

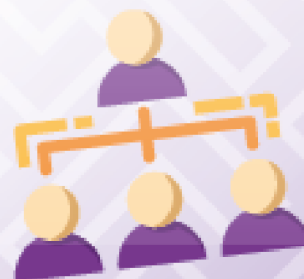


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.O.C. "A. SACCO" - SANT'ARSENIO

SAIS02100L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O.C. "A. SACCO" - SANT'ARSENIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8516** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 51** Priorità desunte dal RAV
- 55** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 57** Piano di miglioramento
- 68** Principali elementi di innovazione
- 76** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 96** Aspetti generali
- 112** Traguardi attesi in uscita
- 149** Insegnamenti e quadri orario
- 153** Curricolo di Istituto
- 171** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 173** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 189** Moduli di orientamento formativo
- 206** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 226** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 335** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 340** Attività previste in relazione al PNSD
- 345** Valutazione degli apprendimenti

360 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

367 Aspetti generali

378 Modello organizzativo

392 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

394 Reti e Convenzioni attivate

409 Piano di formazione del personale docente

424 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per effetto del ridimensionamento scolastico, così come deliberato dal Decreto della Regione Campania n.816/2023 e n.11/2024, dall'anno 2024/2025 è nato l'Istituto Omnicomprensivo " A. Sacco" che accoglie una popolazione scolastica molto ampia distribuita nei diversi ordini di scuola: dall'Infanzia alla Secondaria di II Grado di due paesi tra loro confinanti, Sant'Arsenio e San Pietro al Tanagro.

La precedente ubicazione dell'Istituto Comprensivo era nell'attuale Piazza Domenico Pica (oggi sede dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e di Ristorazione), con due corsi completi, offrendo la possibilità ai giovani di conseguire la licenza media in loco. I due Comuni, da cui provengono gli alunni, Sant'Arsenio e San Pietro al Tanagro, contano rispettivamente circa 2717 e 1681 abitanti. La popolazione, che fino a qualche decennio fa era prevalentemente dedita all'agricoltura, è attualmente occupata anche nel campo del commercio, dell'imprenditoria e dei servizi sanitari. Oggi le attività prevalenti sono sicuramente quelle collegate al settore terziario. Le Amministrazioni Comunali offrono gli spazi per lo svolgimento delle attività didattiche, manifestando attenzione alle occasioni di rinnovamento e manutenzione in materia di Edilizia Scolastica, offerte dagli Enti Centrali (Regione, Ministeri, Comunità Europea). La nostra scuola, oltre a favorire uno scambio continuo, si apre anche alla collaborazione con il territorio, attivando i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà culturali e sociali che operano sul territorio. Pertanto, nell'effettuare la scelta inerente alle iniziative di ampliamento dell'offerta Formativa, la scuola integra le sue opzioni con istanze e aspetti qualificanti rilevati sul territorio ("Il filo che unisce", "In-pasta con i nonni", "Cantare per liberare le emozioni" etc). La popolazione dei suddetti comuni rende possibile la formazione delle seguenti classi nei vari ordini di scuola.

Da oltre venticinque anni la Scuola Secondaria di I grado ha attivo il Percorso ad Indirizzo Musicale, che prevede l'insegnamento di quattro strumenti: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte e Violino che, oltre a rappresentare una valida occasione di formazione personale per gli alunni, ha rappresentato – per alcuni di essi che hanno proseguito gli studi musicali – un valido sbocco professionale.

Il contesto in cui è inserito l'Istituto Omnicomprensivo A. Sacco è interessato da fenomeni di riduzione della popolazione che non assicurano un sufficiente ricambio generazionale e riducono le capacità di generare reddito, determinando un assottigliarsi delle reti di servizio, pubbliche e private. Il nostro territorio tende, infatti, a spopolarsi lentamente e gradualmente, facendo registrare un forte



incremento della popolazione straniera. Le potenzialità di sviluppo economico sono legate alle risorse endogene (agricoltura, artigianato, turismo, cultura, biodiversità). Il profilo economico produttivo soffre dell'eccessivo individualismo degli operatori economici e della scarsa iniziativa delle istituzioni locali, fattori che ostacolano iniziative di aggregazione in filiera tanto dei produttori del settore primario quanto dell'artigianato e dell'offerta turistica. Emerge in modo rilevante che tutta l'innovazione si è concentrata sulla capacità dei singoli soggetti ed è altrettanto evidente che è mancato a monte un progetto di sviluppo complessivo, unitario e condiviso. Manca inoltre un sistema di servizi alle imprese, così come manca una logica di cooperazione a livello locale in grado di creare economia. Saranno queste le sfide che impegneranno il nostro istituto a partire dal primo settembre di questo anno scolastico anche perché i plessi del I ciclo, distribuiti nel territorio dei comuni di Sant'Arzenio e San Pietro al Tanagro di andranno ad integrare con i tre indirizzi della Scuola Secondaria di Secondo grado che accolgono un'utenza proveniente dall'area geografica del Vallo di Diano e da parte del Cilento interno. Emerge perciò la necessità di tenere forte la connessione tra istruzione, cultura, ambiente, biodiversità, potenziali motori dello sviluppo del nostro territorio. L'obiettivo sarebbe pertanto quello di coinvolgere tutti gli studenti nella condivisione di percorsi educativi relativi al territorio, già a partire dal primo ciclo. L'ambiente e il territorio finiscono così per essere un concetto allargato, riguardando tutto ciò che crea cultura per realizzare azioni di formazione finalizzate alla valorizzazione e alla promozione del proprio patrimonio locale.

La nostra istituzione scolastica si potrà dunque attivare per la futura costruzione di percorsi di supporto all'imprenditorialità, in quanto senza adeguata formazione e sinergia tra scuola e produzione verrebbero a mancare i presupposti del ricambio generazionale. Si vuole, in sostanza, attivare un processo virtuoso di osmosi tra l'imprenditoria locale e la scuola attraverso il



quale acquisire competenze tecnico-sperimentali necessarie a promuovere l'innovazione di processo e di prodotto di cui l'economia del nostro territorio ha bisogno per competere.

L'istituzione scolastica rappresenta, da un lato, la possibilità di fare "impresa" trasferendo innovazione alle imprese del territorio, dall'altro, permette l'inserimento lavorativo di figure professionali capaci di gestire l'innovazione.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'eterogeneità della popolazione scolastica, vista la presenza sempre crescente di studenti stranieri, fornisce l'opportunità di maturare una sensibilità interculturale educando al rispetto delle diversità culturali, linguistiche, religiose e sociali. La popolazione scolastica vede la presenza continua di studenti stranieri che nel contesto della nostra istituzione andranno sempre più valorizzati creando non solo situazioni di accoglienza e inclusione interculturale, ma rendendoli protagonisti della nostra realtà scolastica. Dall'inizio di quest'anno scolastico nasce l'Omnicomprendivo, un'opportunità per creare una continuità formativa, valorizzando le peculiarità della scuola e portando ogni studente a sentirsi accompagnato nello sviluppo del suo profilo di competenza.

VINCOLI

L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattico-metodologica nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche. La stessa eterogeneità che costituiva una opportunità, di contro, talune volte, può costituire un vincolo, per la comunicazione e la progettualità. Infine la carenza di servizi che favoriscano l'inclusione, come la figura del mediatore culturale e linguistico, rende difficile il



percorso relativo alle politiche di accoglienza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto opera in sinergia con le risorse del territorio pianificando collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni, strutture ricettive, imprese, aziende ed istituti bancari nell'ottica di realizzare percorsi professionalizzanti attinenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. Si rappresenta anche l'esigenza di flessibilizzare/ integrare i progetti didattici, introducendo sistemi valutativi del profitto degli studenti in un'ottica di continuità tra i due cicli e tra i vari istituti che faccia emergere i caratteri distintivi del territorio di appartenenza.

VINCOLI

Risulta quanto mai attuale lavorare maggiormente sulle finalità e le motivazioni che dovrebbero spingere uno studente a partecipare attivamente alla costruzione di percorsi di appartenenza al proprio territorio, essendo gli stessi, percorsi di formazione/scuola/lavoro utili ad attuare strategie di sviluppo del territorio valdianese. Tra questi rientrano le attività di alternanza scuola-lavoro fondamentali per lo sviluppo delle future professioni degli studenti. Pertanto risulta fondamentale calibrarle alle esigenze didattiche, prevenendo nello stesso tempo problemi logistici di spostamento degli studenti nelle sedi di destinazione delle stesse attività.



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Normalmente il P.T.O.F. della scuola viene progettato facendo riferimento alle esigenze prioritarie degli alunni, finanziando progetti di ampliamento dell'offerta formativa, senza chiedere contributi aggiuntivi alle famiglie del territorio che, mediamente, non godono di una condizione socio-economica privilegiata. In particolare parliamo di progetti ECDL base e ADVANCED, corsi di lingua finalizzati al conseguimento di certificazioni internazionali, quali PET e KET, utili al percorso scolastico ed alle future professioni degli studenti. Negli ultimi anni rientra nell'ampliamento dell'O.F. anche il progetto Erasmus rivolto particolarmente agli studenti dell'ultimo anno del nostro istituto.

VINCOLI

Si ravvisa la necessità di operare interventi edilizi per la messa in sicurezza dell'edificio, nonché il totale abbattimento delle barriere architettoniche.

Carratteristiche della scuola

A. SACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola : Istituto Omnicomprensivo (infanzia, primaria, Secondaria di I e II grado)

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE Codice SAIS02100L

Indirizzo VIA G. FLORENZANO,4 - 84037 SANT'ARSENIO

Telefono [0975396108](tel:0975396108)

Email SAIS02100L@istruzione.it Pec sais02100l@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iis-sacco.edu.it

IPSEOA " A. SACCO" (PLESSO)



Ordine scuola	Istituto Omnicomprensivo
Tipologia scuola	IST. PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE Codice SARH02101R
Indirizzo	PIAZZA EUROPA SANT'ARSENIO 84037 SANT'ARSENIO
Indirizzi di Studio:	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Toatale alunni	324

IPSEOA "A. SACCO" - SERALE (PLESSO)

ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE Codice SARH021505
Indirizzo	VIA FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO
Indirizzi di studio	SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA
Numero alunni	53

TRIENNIO I.T.E. "A. SACCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	STITUTO TECNICO COMMERCIALE Codice SATD02101V



Indirizzo	VIA G. FLORENZANO,4 SANT'ARSENIO 84037		
Indirizzi di studio	AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
Numeri alunni	269		
Laboratori Con collegamento ad Internet			8
Chimica			1
Fisica			1
Informatica			4
Lingue			2
Multimediale			1
Scienze			1
Sala Bar Plastic free			2
Laboratorio di cucina			3
Sala ristorante			2
Palestra	1		
Biblioteca classica		1	
Aula Magna		1	
Proiezioni		1	
Sala conferenza		1	
Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori			330
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori			5
DOCENTI			92



PERSONALE ATA

33

Approfondimento

L'Istituto Sacco svolge attività formativa dal 1954.

Nato come Istituto Tecnico Commerciale, ha operato fino al 1999 nella sede di piazza Europa e dall'inizio dell'anno 2000 è stato ubicato nel nuovo e moderno edificio in via G. Florenzano.

Nell' a.s. 2009/10 si è celebrato il 50° anniversario della sua fondazione.

Per effetto del piano di ridimensionamento della rete scolastica, dal 1 settembre del 2000 è stato annesso all'Istituto Tecnico Commerciale l'Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera, sito in piazza Europa. I due Istituti, oggi accorpati in un unico Istituto con indirizzi rispettivamente dell'istruzione tecnica, quali:

- Amministrazione Finanza e Marketing*
- Sistemi Informativi Aziendali*
- Relazioni Internazionali per il Marketing*

e dell'istruzione Professionale, quali:

- Enogastronomia*
- Servizi di Sala e Vendita*
- Accoglienza Turistica*

valorizzando discipline miranti alla formazione generale per lo sviluppo di una più elevata dimensione culturale, adeguata alle esigenze della nostra società e promuovendo una didattica laboratoriale e costruttiva, formano figure capaci di inserirsi in contesti diversi.

Nell'anno scolastico 2019/20 ha arricchito la sua offerta formativa con l'introduzione del corso serale indirizzo enogastronomia, fornendo un nuovo contributo e impulso alla formazione orientata al principio del lifelong learning, rispondendo in modo fattivo alle esigenze del territorio



fino a giungere al presente anno 2022/2023 in cui l'Istituto dopo aver ottenuto nel precedente anno l'accreditamento di un nuovo indirizzo di studio Odontotecnico, unico nel territorio del Vallo di Diano e del Cilento, propone la sua O.F. come risposta allo sviluppo di una dimensione sociale articolata, partecipata e solidale, per rispondere alle diverse esigenze lavorative del tessuto territoriale. Nell'anno scolastico 2024/25 la sua offerta formativa finisce per dilatarsi, coinvolgendo l'istituzione scolastica del I ciclo e quella del II ciclo e configurandosi come istituto Omnicomprensivo.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Strutture sportive

Biblioteca

Aule

Attrezzature multimediali

Risorse professionali

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti é medio-basso, in contrasto con quanto dichiarato dagli studenti durante lo sviluppo delle Prove Invalsi . L'istituto comprende due plessi : ITE e IPSEOA; accoglie diversi alunni stranieri, provenienti da Romania,



Ucraina, Venezuela, India, Afganistan. L'inclusione negli anni è diventata per il nostro istituto una sfida da superare con l'ausilio di pratiche didattiche e metodologie inclusive.

Vincoli:

La maggior parte delle famiglie è di origine contadina/operaia, accanto alla quale si colloca una fascia di popolazione dedita al commercio, il cui livello economico non corrisponde spesso ad un adeguato livello culturale. Si registrano situazioni di ambienti familiari deboli con punte di disagio, sfocianti nella compromissione dell'unità familiare e conseguente svantaggio degli studenti.

Particolarmente complessa risulta l'integrazione linguistica degli alunni stranieri, che avrebbero maggiori necessità di frequentare luoghi d'incontro utili alla relazione e alla comunicazione.

Purtroppo le diverse agenzie educative del territorio riescono a soddisfare solo in parte i bisogni di crescita cognitiva e relazionale degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio vive un lento, ma continuo calo demografico; la popolazione registra una presenza non trascurabile di giovani tra i quindici e i venti anni sui quali la nostra istituzione intende puntare per invertire le tendenze in atto. Gli obiettivi strategici utili a rafforzare la coesione territoriale tra comuni limitrofi saranno la valorizzazione della biodiversità, la fiducia nelle nuove generazioni e nella loro capacità di gestire le novità culturali e le emergenze, la loro creatività e le competenze che andranno sviluppando lavorando ai processi di innovazione digitale. Si registra: un ridimensionamento notevole delle strutture produttive agricole, la scomparsa di alcune attività industriali; buona parte della popolazione attiva è assorbita dal settore del commercio. I principali stakeholder presenti sul territorio riguardano i servizi turistici, la produzione artigianale, l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, l'innovazione nelle tecniche agricole e ogni attività tesa alla valorizzazione delle produzioni rurali.

Vincoli:

L'attività agricola registra una percentuale di produzione particolarmente bassa e molto al di sotto della media italiana, indice dell'assenza di percorsi di valorizzazione delle produzioni agroalimentari a livello locale. In questo territorio è molto sentita la questione legata alla mobilità, soprattutto per quanto riguarda l'accessibilità esterna all'area, ma anche quella interna.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il territorio in cui è situata la scuola è in sintonia con la tutela e la salvaguardia di tutte le risorse



locali. L'amministrazione comunale risponde positivamente alle richieste della scuola, sia relativamente alle politiche scolastiche sia come supporto materiale ai problemi quotidiani. Sono presenti diverse associazioni di categoria e aziende che collaborano fattivamente con la scuola per progetti di alternanza scuola-lavoro. Tali aziende rappresentano un reale sbocco lavorativo per gli studenti.

Vincoli:

Il nostro istituto si trova in una zona periferica della provincia di Salerno e raccoglie l'utenza di diversi paesi del Vallo di Diano, alcuni dei quali, pur non essendo distanti dal territorio di Sant'Arzenio, risultano difficilmente raggiungibili, dovendo coprire la richiesta di mobilità dei diversi istituti del Vallo e non essendo presente un sistema pubblico di trasporti affidati invece a ditte locali. Tale situazione relativa ai mezzi di collegamento, rende molto difficile la realizzazione di attività formative extracurricolari, essendo le corse degli autobus collegate, esclusivamente agli orari scolastici antimeridiani. La presenza di una buona percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, pur rappresentando una risorsa per l'inclusione e l'integrazione, si realizza come uno svantaggio culturale da colmare con un'offerta formativa maggiormente rispondente ai bisogni di questa parte degli studenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è generalmente stabile nella sede di servizio assicurando così la continuità e garantendo l'esperienza in ambito didattico. Inoltre l'istituto vede la presenza di docenti particolarmente interessati alla formazione continua su tematiche educativo-didattiche, particolarmente relative all'inclusione e alla valorizzazione di percorsi personalizzati e di metodologie innovative. Anche l'esperienza professionale del Dirigente Scolastico garantisce stabilità e continuità alla scuola.

Vincoli:

Negli ultimi anni la presenza di docenti che hanno chiesto il trasferimento in sedi più vicine al luogo di residenza ha creato una lieve instabilità soprattutto nel biennio sia ITE che IPSEOA. Così anche la presenza di insegnanti a tempo determinato non ha assicurato la continuità necessaria allo sviluppo di metodologie di studio utili alle individualità di ciascuno studente.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La nostra istituzione scolastica è sempre stata attenta allo svantaggio con lo scopo di incoraggiare l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa degli studenti con criticità. Le azioni da sviluppare a



livello metodologico rappresentano un'opportunità per considerare e ribadire l'azione didattica a vantaggio di ciascun alunno e di tutti, nessuno escluso. Particolare attenzione la scuola intende dare alla valorizzazione nei curricula disciplinari di obiettivi correlati alle competenze chiave di cittadinanza, nonché al miglioramento del sistema di valutazione. Particolare attenzione sarà data alle famiglie a partire dalla scuola dell'infanzia presente nei due plessi di San Pietro al Tanagro e di Sant'Arzenio, per proseguire poi con la primaria e la secondaria di primo e di secondo grado per portare avanti tra i diversi ordini e gradi di scuola rapporti di continuità educativa e didattica, ma anche per raccordarsi a livello di progettazione con le risorse presenti nel territorio, valorizzandone gli aspetti più significativi.

Vincoli:

Molti alunni provengono da contesti socio-economici e soprattutto culturali medio- bassi, relativamente alla scuola secondaria di II grado (IPSEOA); si evidenzia, pertanto, la necessità di promuovere occasioni e percorsi di arricchimento dell'offerta formativa e di sviluppo degli apprendimenti di base (italiano, matematica e lingua straniera). La presenza di studenti non italiani richiede interventi scolastici di alfabetizzazione, sviluppati soprattutto come laboratori del fare, nonché il coinvolgimento delle famiglie nella vita della comunità scolastica. Tra i vincoli anche la distanza di oltre 50 Km dalla più vicina sede universitaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La percentuale di alunni stranieri cresce nel nostro territorio passando da un ordine di scuola al successivo e raggiungendo un discreto livello tra gli iscritti della scuola secondaria di II grado. All'aumentare della complessità dei programmi di studio, aumentano le difficoltà per gli studenti che non hanno avuto modo di colmare il divario linguistico e di apprendimento con una probabile grave conseguenza costituita dall'abbandono. Si rende necessario migliorare i processi di integrazione per contrastare l'abbandono scolastico, offrendo un percorso educativo di qualità unito a prospettive economiche e sociali in grado di garantire un futuro migliore.

Vincoli:

Mettere in campo le opportune azioni per considerare l'educazione interculturale una componente importante del progetto educativo del nostro istituto pone l'obbligo di adottare appropriate misure a livello di progettazione, organizzazione scolastica e formazione dei docenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto è organizzato in 7 plessi e presenta N. 4 indirizzi della Scuola Secondaria di Secondo grado: Istituto Tecnico Economico, arti ausiliarie Odontotecnico, IPSEOA e corso serale. I plessi del primo ciclo sono distribuiti nel territorio di due comuni (Sant'Arzenio e San Pietro al Tanagro), mentre i quattro indirizzi della scuola secondaria di secondo grado accolgono un'utenza proveniente dall'area geografica del Vallo di Diano e da parte del Cilento interno. Gli enti proprietari e la dirigenza collaborano per assicurare la sicurezza interna ed esterna delle sedi, migliorando costantemente le strutture. La nostra istituzione scolastica dispone di strumenti necessari per una didattica adeguata alle richieste dell'utenza. In tutti i plessi sono presenti attrezzature multimediali per supportare la didattica multimediale : lim, monitor multi-touch, note-book, tablet. Sono presenti laboratori STEM, laboratori di lingue, di informatica e di economia aziendale; in particolare, per l'IPSEOA sono presenti laboratori di cucina, di sala bar e di accoglienza, la palestra, adeguatamente attrezzata. Sono in via di predisposizione i laboratori per l'istituto professionale odontotecnico, appena avviato.

Vincoli:

Gli spazi allestiti all'interno del nostro istituto e le dotazioni presenti soddisfano appieno le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. Il comune di San Pietro al Tanagro fornisce il servizio bus agli studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado, dando la possibilità a molti genitori lavoratori di poter assolvere ai loro impegni familiari. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, il comune di Sant'Arzenio si attiva per la fornitura dei libri di testi per le famiglie di quegli studenti che ne fanno richiesta e che certificano il loro ISEE.

Risorse professionali

Opportunità:

Per tutti gli ordini e gradi di scuola del nostro istituto c'è un avvicendamento del personale che favorisce ricambio nella continuità e nelle esperienze. Il personale, sia a tempo determinato che indeterminato, possiede i titoli richiesti e , spesso, anche altri titoli spendibili nel potenziamento dell'O.F. Buone le competenze professionali (disciplinari, pedagogiche, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, informatiche e di conoscenza delle lingue straniere) che richiederebbero un maggiore impegno relativamente alla progettualità.

Vincoli:

Si denota talvolta, una modesta partecipazione dei docenti ai corsi e ai gruppi di lavoro su temi multidisciplinari e di didattica per competenze. Si evidenzia anche la necessità di lavorare maggiormente in team soprattutto per quanto riguarda l'IPSEOA e di attivarsi per organizzare spazi nei quali gli studenti apprendano facendo e impegnandosi in compiti di realtà, utili ad attivare abilità operative, cognitive e comportamenti sociali e nello stesso tempo luoghi in cui si produce un sapere critico, costruito con la metacognizione. Ciò aiuterebbe anche quegli studenti che si discostano dal normale percorso scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O.C. "A. SACCO" - SANT'ARSENIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS02100L
Indirizzo	VIA G. FLORENZANO,4 SANT'ARSENIO 84037 SANT'ARSENIO
Telefono	0975396108
Email	SAIS02100L@istruzione.it
Pec	sais02100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iis-sacco.edu.it

Plessi

SANT'ARSENIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	SAAA87101A
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO SANT'ARSENIO 84037 SANT'ARSENIO

S. PIETRO AL TANAGRO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	SAAA87104D
Indirizzo	VIA GROSOLEIA SAN PIETRO AL TANAGRO 84030 SAN PIETRO AL TANAGRO

S.ARSENIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE87101G
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO SANT'ARSENIO 84037 SANT'ARSENIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	134

S.PIETRO AL TANAGRO CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE87104P
Indirizzo	VIA GRISOLEIA SAN PIETRO AL TANAGRO 84030 SAN PIETRO AL TANAGRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

S.ARSENIO "M.R.GORGA PICA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	SAMM87101E
Indirizzo	VIA MONS SACCO SANT'ARSENIO 84037



SANT'ARSENIO

Numero Classi

5

Totale Alunni

109

IPSEOA A.SACCO SANT'ARSENIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

SARH02101R

Indirizzo

PIAZZA EUROPA SANT'ARSENIO 84037 SANT'ARSENIO

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni

227

IPSEOA SACCO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

SARH021505

Indirizzo

VIA FLORENZANO, 4 - 84037 SANT'ARSENIO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ITE A.SACCO SANT'ARSENIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SATD02101V
Indirizzo	VIA G. FLORENZANO,4 SANT'ARSENIO 84037 SANT'ARSENIO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	225

Approfondimento

Dal 1 settembre 2024 è nato l'Istituto Omnicomprensivo "[A:Sacco](#)" che comprende due plessi della scuola dell'infanzia, rispettivamente di Sant'Arzenio e San Pietro al Tanagro, due plessi della scuola primaria, anch'essi riferiti al territorio di Sant'Arzenio e San Pietro al Tanagro, il plesso della scuola secondaria di I grado di Sant'Arzenio, quello della scuola secondaria di II grado, comprendente, l'istituto Tecnico economico, l'Istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione e l'IPSEOA serale.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/22 è nato un nuovo indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, odontotecnico" con durata quinquennale e con possibilità di accedere al mondo del lavoro come dipendente di un odontotecnico titolare di laboratorio o come assistente alla poltrona.

Collaborazioni con il territorio: Adesione a "Patto per la lettura" Comune di Sant'Arzenio e ad altri accordi-protocolli; Convenzioni con Università per attività di tirocinio; Adesione al Progetto "Olimpiadi del riciclo"; Adesione a iniziative di solidarietà



Adesione a "Patto per la lettura" Comune di Sant'Arsenio

Soggetto proponente: Comune di Sant'Arsenio.

Finalità: promozione della lettura coordinata e collettiva, orientata alla valorizzazione e diffusione della lettura come strumento di benessere individuale e sociale per la crescita culturale, sociale e civile della comunità.

Impegno dei sottoscrittori: supportare la rete territoriale per la promozione della lettura.

Adesione a "Giornata Nazionale del dialetto e delle Lingue locali" Comune di San Pietro al Tanagro

Soggetto proponente: Comune di San Pietro al Tanagro.

Finalità: avvicinare le nuove generazioni al dialetto per preservare e valorizzare il patrimonio culturale delle nostre radici e apprezzare la ricchezza della cultura locale.

Destinatari: alunni classi terza, quarta e quinta scuola primaria di San Pietro al Tanagro.

Evento: gennaio presso la Casa Comunale.

Adesioni ad altri accordi-protocolli



- Protocollo d'intesa per il coinvolgimento in attività dei migranti e delle migranti ospiti del SAI Casa di Miriam PRG836-Comune di San Pietro Al Tanagro (SA): Finalità: promozione della cultura della solidarietà, dell'impegno e della cittadinanza attiva, della cultura della responsabilità, dell'integrazione sociale; costruzione, sul territorio, di un sistema di collaborazione permanente per la promozione dei diritti sociali e della rete comunitaria
- Collaborazione con il Comitato per il riconoscimento IGP per prodotti del territorio e ASSOFIA- Associazione Fiori Api per la promozione della biodiversità del territorio, dei prodotti tipici locali, della funzione delle api; destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Omnicomprensivo.

Adesione "UNISA-ORIENTA EXPERIENCE 2024-2026"

Destinatari: Alunni ITE.

Il progetto consiste in corsi di orientamento destinati a studenti di classe I, II, III, IV e V degli Istituti di Istruzione Superiore e hanno una durata complessiva di 15 ore ciascuno tenuti da docenti, ricercatori ed esperti di orientamento. I corsi di orientamento, in accordo con il DM 934/2022, permettono agli alunni di:

- conoscere il contesto della formazione post-diploma, le diverse opportunità formative, il sistema dell'istruzione superiore;
- acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze;
- conoscere i settori del lavoro e le prospettive occupazionali al fine di sviluppare autonomamente e consapevolmente un progetto formativo e professionale;
- fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale.

A partire dall'a.s. 2024/2025 e fino a conclusione delle attività previste per aprile 2026, il progetto dell'Università di Salerno presenta – in seguito al D.M. 762/2024 – alcuni elementi distintivi di seguito riassunte:

L'accordo si riferirà all'intero periodo (01/09/2024 – 30/04/2026) e dovrà essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico dell'istituto e dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Salerno necessariamente prima dell'avvio dei corsi;



I corsi potranno essere destinati a studenti e studentesse di tutte le classi degli Istituti di Istruzione Superiore;

Le attività saranno suddivise in 5 periodi intermedi.

Gli istituti scolastici partecipanti saranno destinatari di un contributo economico a copertura delle spese organizzative e di trasporto sostenute.

Adesione al Progetto "Olimpiadi del riciclo"

Soggetti proponenti: Comune di Sant'Arzenio e San Pietro Al Tanagro in collaborazione con Azienda R.A.F. Ecologia di Sant'Arzenio e Banca Monte Pruno;

Tematica: Educazione ambientale (Curricolo di Educazione civica);

Destinatari: Tutti gli alunni delle scuole primarie di San Pietro Al Tanagro e Sant'Arzenio;

Obiettivi: Invitare i bambini ad attivare azioni e comportamenti virtuosi in relazione alla tematica ambientale;

Soggetto esterno ideatore e responsabile progetto: Dott.ssa Valentina Iannone.

Adesione a iniziative di solidarietà

Adesione a Telethon (con la partecipazione degli studenti) – Proposta Studenti acquisita agli atti dell'Istituto scolastico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
	Sala bar plastic free	2
	Laboratorio di cucina	3
	Sala ristorante	2
	Laboratorio di robotica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Sala conferenze	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	236
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	16

Approfondimento

Quasi tutti i plessi facenti riferimento al nostro Istituto sono situati al centro dell'area cittadina, ad eccezione dei plessi dell'infanzia e dalla primaria di San Pietro al Tanagro, facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, sono dotati di attrezzature ed infrastrutture adeguate ed in buone condizioni di fruibilità; due soli plessi sono situati in una zona più periferica, ma comunque ben servita dai mezzi pubblici. Le aule sono assegnate ed organizzate secondo le necessità e i numeri dell'utenza. Sono presenti in quasi tutti i plessi (ad eccezione dell'infanzia e della primaria di San Pietro al Tanagro) aule laboratorio (informatica, LIM, attività interdisciplinari, palestre, campo sportivo, mense ed aule per incontri collegiali). La scuola si è adoperata a intervenire per la rimozione e il superamento delle barriere architettoniche, attuando un adeguamento parziale delle strutture. La struttura degli edifici è monitorata dall'ente responsabile e mantenuta adeguatamente con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le risorse della scuola sono esclusivamente quelle assegnate e gestite dallo Stato per stipendi, supplenze e retribuzione accessoria. Tuttavia, pur non disponendo di consistenti risorse economiche, l'Istituto promuove molte attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, che ottengono ricadute e riscontri positivi anche a lungo termine. La maggior parte delle attività sono condotte senza chiedere nessun contributo volontario alle famiglie, ma esclusivamente attuando una politica di gestione strategica del personale e delle risorse finanziarie.

Non avendo disponibilità economiche aggiuntive l'Istituto è spesso costretto ad attuare strategie gestionali per il raggiungimento dei traguardi di efficacia ed efficienza che si prefigge all'inizio di ogni annualità.

L'Istituto si è organizzato costituendo gruppi di lavoro adeguati al project management per l'accesso ai fondi strutturali europei. Le risorse informatiche avrebbero necessità di sostituzioni e implementazioni delle strumentazioni tecnologiche e digitali soprattutto nei plessi dell'infanzia, della



primaria si San Pietro al Tanagro e di Sant'Arzenio e nella secondaria di I grado.

Utile sarebbe anche istituire una biblioteca per i plessi del primo ciclo di San Pietro al Tanagro , così come si rivelerebbe l'urgenza di informatizzare la biblioteca della secondaria di Secondo grado.



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	44

Approfondimento

Dal 1 Settembre del 2024 il nostro istituto diventa Omnicomprensivo. Dovendo pertanto prevedere la predisposizione di percorsi didattici finalizzati all'incremento e al consolidamento delle competenze trasversali e relazionali, ma soprattutto la costruzione del curriculum verticale dell'I.O.C, ottenuto mediante la buona pratica del lavoro cooperativo in condivisione. Si tratta dunque di affrontare un fisiologico periodo di conoscenza e di assestamento, finalizzato all'allineamento dell'intero istituto al nuovo assetto.

Dall'anno scolastico 2021/2022 il nostro istituto ha attivato come offerta formativa anche il percorso di Odontotecnico. Il diplomato nell'articolazione "Arti ausiliarie, odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti su professionisti abilitati. Soprattutto per il personale docente dell'indirizzo Arti ausiliarie Odontotecnico si rende utile approntare corsi di aggiornamento per lo sviluppo dei laboratori



Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - A.S. 2024/2025 e TRIENNIO 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTE le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" di cui al D.M. n. 254 del

16.11.2012;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega

per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di

riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e

delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto, nel caso dell'Istituto Omnicomprensivo è approvato dal

Commissario Straordinario;

VISTA la Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare i commi 3, 7, 12, 14, 56-58 e 124 dell'art.1, che



definiscono i

contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il D. Lgs. 60/2017 relativo alla "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle

produzioni culturali";

VISTO il D. Lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo

ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.M. 741 del 3/10/2017 concernente "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione";

VISTO il D.M. 742 del 3/10/2017 relativa alla certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione;

VISTA la Nota MIUR prot. n.1865 del 10/10/2017 (per l'attuazione del D. Lgs. 62/2017) concernente "Indicazioni in

merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione";

VISTO il D. Lgs. 66/2017 relativo alle "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con

disabilità";

VISTO il documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, trasmesso con Nota

MIUR prot. n. 3645 dell'1.03.2018;

VISTA la Nota MIUR prot. n. 1143 del 17.05.2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo

formativo di ognuno";

VISTO il documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" prodotto nell'anno 2018 dal gruppo



di studio istituito con Decreto MIUR prot. n. 479 del 24.05.2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, che adotta il "Regolamento recante norme per il

riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito,

con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTE le Linee guida per gli Istituti Tecnici;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo

117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo

1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di

studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017,

n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione,

nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181,

lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTE le Linee guida per gli Istituti Professionali;

VISTI gli articoli 33 e 43 della legge 107/2015 relativi ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e

l'Orientamento);

VISTE le Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento adottate con il



Decreto MIUR del 4

settembre 2019, n. 774;

VISTA la Legge 20 agosto 2019 n. 92 relativa alla "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di

orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato

dall'Unione europea – Next Generation EU" n. 328 del 4 dicembre 2022 ed allegate Linee Guida;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29

dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate

linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo

7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»" contenente le Linee Guida concernenti la definizione

delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per

l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e in allegato i modelli di PEI, da adottare

da parte delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto n. 184 del 15 settembre 2023 di "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM" ed allegate

Linee Guida;

VISTO il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 di "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione



civica" ed allegate Linee Guida;

PRESO ATTO del documento del MIM "Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024" che individua le

priorità che orientano l'azione del Ministero dell'Istruzione e del Merito di seguito elencate:

"1. PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA SCOLASTICO ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL

PERSONALE DELLA SCUOLA;

2. PROMUOVERE PROCESSI DI INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE E VALORIZZARE I PROCESSI DI INSEGNAMENTO

E DI APPRENDIMENTO;

3. POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO IN CHIAVE DI PERSONALIZZAZIONE;

4. GARANTIRE A TUTTE LE STUDENTESSE E A TUTTI GLI STUDENTI IL DIRITTO ALLO STUDIO;

5. SOSTENERE LE AUTONOMIE SCOLASTICHE E RAFFORZARE IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE ;

6. SUPPORTARE IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO ;

7. FAVORIRE L'ACCESSO PRECOCE AL SISTEMA DI I INTEGRATO 0-6 NELL'OTTICA DI ASSICURARE L'EFFICACIA DEI

PROCESSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE ;

8. SEMPLIFICARE LA SCUOLA;

9. RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E GESTIONALE DEL MINISTERO E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE;

10. ATTUARE TEMPESTIVAMENTE E IN PROSPETTIVA SISTEMATICA LE MISURE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E

RESILIENZA";



VISTI gli obiettivi regionali assegnati alla scrivente con l'incarico presso l'Istituzione scolastica SAIS02100L: I.O.C.

"A. SACCO" di Sant'Arsenio (SA) a decorrere dal 1° settembre 2024 di seguito riportati:

“-Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle

competenze chiave.

3-Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione

scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo.

-Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti

formali, informali e non formali”;

VISTA la Nota MIM prot. n. 39343 del 27.09.2024 per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni

operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di

miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)” con la quale sono state fornite indicazioni operative sia per

l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio in corso 2022-2025 sia per

la predisposizione del PTOF 2025-2028;

PRESO ATTO che il PTOF 2022/2025 - Annualità 2024/2025 - deve essere aggiornato recependo le innovazioni

normative emanate a livello nazionale nonché la costituzione della nuova Istituzione scolastica denominata Istituto



Omnicomprendivo "A. Sacco" nata dall'accorpamento dell'IC "M. R. Gorga Pica" ed IIS "A. Sacco" di Sant'Arsenio;

VISTI i Piani dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025 ex IC "M. R. Gorga Pica" ed ex IIS "A. Sacco" di Sant'Arsenio, già approvati dai rispettivi Consigli di Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienze e professionalità presenti nell'Istituto Omnicomprensivo "A. Sacco"

di Sant'Arsenio;

TENUTO CONTO degli incontri di staff già effettuati nel corrente anno scolastico ai fini dell'aggiornamento dei

documenti strategici;

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di

apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 come successivamente

aggiornate dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 per il I Ciclo, con i profili di uscita degli indirizzi di studio

dei percorsi di istruzione professionale (DECRETO 24 maggio 2018, n. 92) e il profilo educativo, culturale e

professionale dei percorsi degli istituti tecnici per la Scuola Secondaria di II Grado, con le esigenze del contesto

territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della Scuola e che tale coerenza passa attraverso:

A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della

dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al

successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà



negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), all'alfabetizzazione e al perfezionamento

dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, alla

individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle

eccellenze, per la valorizzazione del merito;

B) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche,

matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di

comportamenti responsabili;

C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado

di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i

processi e le azioni previste nel PTOF;

TUTTO CIO' PREMESSO;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107,

L'ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE

N.107/2015 – AGGIORNAMENTO A.S. 2024/2025 (TRIENNIO 2022/2025) e PREDISPOSIZIONE TRIENNIO 2025/2028



AGGIORNAMENTO A.S. 2024/2025

“Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”. Ciò evidenziato, si ritiene opportuno richiamare

la finalità irrinunciabile per l'aggiornamento del documento a.s. 2024/2025 e la predisposizione del documento per il triennio 2025/2028 (come da allegata Nota MIM prot. 39343 Del 27.09.2024):

“Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”

(Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). Trattasi di una finalità da perseguire in modo consapevole, sistemico e condiviso, attraverso lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza per

consentire il successo formativo e l'esercizio della cittadinanza attiva. Infatti solo il possesso di tali competenze consente la realizzazione personale, l'esercizio della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale,

l'occupazione.

Di seguito i criteri ispiratori/principi ed aree di intervento.

Criteri ispiratori:

collegialità, condivisione, valorizzazione del personale, inclusione, cultura della prevenzione e sicurezza, cultura della

qualità e del miglioramento continuo, della valutazione formativa, al fine di conseguire il successo formativo di tutti gli

alunni, nessuno escluso.

Principi

1. Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, dovrà contenere il curriculum, le



attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle

risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. Non è solo un adempimento burocratico, ma

reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai

singoli e all'istituzione nel suo complesso.

2. L'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF devono tener conto degli esiti delle prove INVALSI, delle priorità, dei

traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e del PdM, delle proposte e pareri

formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

3. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed

europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission

condivise, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire

l'immagine della Scuola;

4. L'elaborazione del PTOF dovrà porre ineludibilmente, a suo fondamento, anche le disposizioni legate al PNRR.

AREE DI INTERVENTO PER L'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

-AGGIORNARE TUTTI I DOCUMENTI STRATEGICI: Aggiornamento del Rapporto di

Autovalutazione (RAV), del Piano di Miglioramento (PdM) e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa



(PTOF) partendo dall'analisi del contesto e delle priorità.

-Rivisitare la vision e la mission in ragione dell'istituzione dell'Istituto Omnicomprensivo, promuovendone

la dimensione identitaria unitaria pur nella diversità di ordini e gradi di scuola ed indirizzi;

-Promuovere azioni di valorizzazione dell'identità specifica dell'Istituto in una dimensione irrinunciabile

di apertura alle dimensioni nazionale, europea e globale;

-Valorizzare le buone pratiche dell'inclusione mantenendo alti i livelli di attenzione verso gli studenti con

Bisogni Educativi Speciali;

-Aggiornare il Curricolo dell'insegnamento di educazione civica a seguito del Decreto n. 183 del 7 settembre 2024;

-Sviuppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione

dell'educazione alla legalità, promuovendo azioni di contrasto a ogni forma di discriminazione, bullismo e

cyberbullismo;

-Promuovere la sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale, i beni paesaggistici, il patrimonio, le

attività culturali e la transizione ecologica, anche attraverso gli obiettivi dell'Agenda 20230;

-Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee in materia di cittadinanza attiva e democratica

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace nel rispetto delle differenze, migliorare

lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale,



all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il

mondo del lavoro;

-Potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti anche attraverso la

promozione della didattica laboratoriale;

-Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

(Content and Language Integrated Learning);

-STEM-Rafforzare le competenze matematico-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie

didattiche innovative in tutti i cicli scolastici;

-Incrementare un efficace sistema di Orientamento mediante il potenziamento delle azioni di continuità e di

orientamento. In accordo con le Linee guida dicembre 2022, progettazione di moduli di orientamento

formativo da attivare anche in tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado eventualmente mediante

l'adesione al progetto promosso dall'USR per la Campania "Orientalife";

5-Promuovere la formazione in termini di competenze in uscita in linea con le esigenze del mondo del

lavoro attraverso collaborazioni con le aziende del territorio, valorizzando i PCTO e incentivando la

Promozione della cultura della prevenzione e sicurezza;

-Promozione della cultura della prevenzione e sicurezza – Questa rappresenta un aspetto importante per la

crescita del cittadino. Anche la normativa in materia (D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.) ha rafforzato



la

necessità di avvicinare l'individuo al concetto di prevenzione sin dalle prime istanze di sviluppo della sua

coscienza civile di uomo e di cittadino. La Scuola, ambiente di vita per gli alunni e ambiente di lavoro per il

personale scolastico, è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute e alla sicurezza

può trovare un terreno fertile nel quale radicarsi e diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo. La

Scuola è determinante nel favorire comportamenti adeguati e stili di vita sani, oltre che l'interiorizzazione

delle regole e dei valori fondamentali di responsabilità sociale e civile. E' fondamentale sottolineare il ruolo

educativo e formativo della Scuola nel fornire gli strumenti culturali e le competenze relazionali utili ad

affrontare i rischi presenti a scuola e a casa, l'inserimento in una futura realtà lavorativa e, in generale, nella

società. Essa si esplica nella partecipazione a specifici interventi di informazione e formazione, nell'assunzione di incarichi sui luoghi di lavoro, in percorsi formativi per gli alunni da inserire all'interno del

PTOF (al fine di promuovere la capacità di individuazione dei fattori di rischio; di assumere comportamenti

responsabili ed adeguati di fronte a situazioni di rischio, comportamenti sociali responsabili verso se stessi,

gli altri e l'ambiente in cui si agisce; comportamenti ispirati alla solidarietà ed al rispetto di persone, cose e

luoghi; la comprensione e condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato). In particolare



potranno essere previste iniziative di formazione rivolte agli studenti della Scuola Secondaria per sensibilizzare alla prevenzione e alle tecniche di primo soccorso in collaborazione con le realtà associative

territoriali di settore.

-Prevedere una progettualità di ampliamento dell'Offerta Formativa coerente con l'identità dell'Istituto e

con i bisogni espressi dall'utenza, nel rispetto dei criteri deliberati in sede collegiale. Per tutti i progetti e le

attività previsti nel Piano, occorre indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui

tendere nell'arco dell'anno (o del triennio) di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli;

-Perseguire gli obiettivi di successo formativo (tramite il potenziamento dell'offerta formativa) in termini

di potenziamento delle competenze di base degli studenti sia nel primo che nel secondo ciclo in termini di

contrasto alla dispersione scolastica, anche in base alle disposizioni relative ai fondi PNRR di cui la Scuola è destinataria. A tal proposito Il PTOF includerà al suo interno la progettazione relativa agli interventi

per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica i cui principali obiettivi sono "il potenziamento

delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle

studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo

preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e



integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in

raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare

ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento";

includerà Progetti PNRR, progetti PON FSE e PON FESR, le progettazioni del Programma Scuola Viva.

-In relazione al Piano "Scuola 4.0" è opportuno, altresì, riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle

nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

-Valorizzare le esperienze/attività pregresse dell'Istituto attraverso la riattivazione del Test Center ICDL.

-Formazione: Nel richiamare la L.107/2015 art. 1 comma 124 (formazione in servizio docenti;

programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo ,tecnico e ausiliario e

definizione delle risorse occorrenti), il PTOF dovrà esplicitare il Piano per la Formazione in servizio del

personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dal PdM e con le priorità nazionali

indicate nel Piano Nazionale di Formazione, oltre che il Piano delle attività formative rivolte al personale

amministrativo e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti.

Il documento deve tener conto della necessità di potenziare il sistema della governance della formazione in

servizio, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad



una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di:

“a. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica; b. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa

per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere

dell'organizzazione; c. favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi”. La formazione rappresenta la leva principale per la valorizzazione del personale della

Scuola e dovrà focalizzarsi su azioni formative sia per il personale docente (a seguito di indagine dei bisogni formativi) che ATA (come individuate nel Piano di lavoro del DSGA).

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- attività formative a livello di Istituzione scolastica;
- attività formative a livello di rete di scuole, compresa la rete di ambito;
- attività formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- attività promosse da Enti di formazione.

In relazione alla Prevenzione e Sicurezza, il Piano di formazione dovrà prevedere:

Formazione obbligatoria sicurezza (artt. 36-37 D. Lgs. 81/2008 - Accordo Stato Regioni del 21.12.2011)

[La formazione dei lavoratori in materia di sicurezza è obbligatoria; l'obbligo di fornire un'adeguata formazione ai lavoratori ricade sul datore di lavoro -con conseguenti sanzioni in caso di inottemperanza;

per contro il lavoratore ha l'obbligo di partecipare alla formazione];

-Formazione/informazione annuale a tutto il personale scolastico (a cura di RSPP e Medico Competente);



- Formazione/aggiornamento per addetti al Primo Soccorso;
- Formazione/aggiornamento Addetti antincendio (con Verifica idoneità tecnica);
- Corso per preposti;
- Formazione BLSD e PBLSD, a seguito dell'assegnazione dei defibrillatori ai plessi scolastici - destinatari:
tutto il personale docente e ATA; Studenti ultimo anno Scuola Secondaria di II Grado;
- Formazione stress lavoro correlato;
- Formazione privacy e sicurezza informatica.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Potenziamento della comunicazione istituzionale tramite il sito web istituzionale, organizzazione di eventi,

seminari, open day, rendendo pubbliche la mission e la vision dell'Istituto Scolastico anche in forma di

accountability.

POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO DEL PTOF

Si ritiene opportuno, infine, sottolineare la necessità di progettare e realizzare concrete azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF

-per sviluppare momenti di riflessione sull'impatto, in termini di apprendimento, delle attività previste dal

PTOF al fine di introdurre interventi correttivi e azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei percorsi formativi;

-per sviluppare la cultura dell'autovalutazione, della rendicontazione e della trasparenza.

Prevedere la redazione del documento di Rendicontazione sociale relativo al triennio 2022-2025 al fine



di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2025-2028 (sulla

base delle quali il PTOF triennio 2025/2028 potrà essere rivisitato).

SCELTE DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Le scelte amministrative, organizzative e gestionali devono essere improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, rendicontazione sociale.

Si individuano come prioritarie le seguenti azioni, tali da concorrere all'implementazione di efficaci modalità di organizzazione dell'Istituto, alla soddisfazione delle esigenze degli utenti interni (personale

scolastico e studenti) e alla realizzazione di una offerta formativa ampia e significativa:

Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;

Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione scolastica, incoraggiando l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni nella consapevolezza dei diritti e dei doveri e nel rispetto dei Regolamenti di Istituto;

Favorire l'apertura pomeridiana della Scuola;

Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo attraverso la

7 valorizzazione del personale puntando sulla formazione e una equa distribuzione di incarichi

(evitandone accuratamente il cumulo, ingiustificabile tra pari).

In qualità di Responsabile dei risultati, al fine di garantire a tutti gli alunni pari opportunità e la massima

attenzione possibile alle esigenze di ciascuno, si rappresentano i seguenti criteri per l'attribuzione dell'incarico di Coordinatore di classe: in considerazione dell'impegno che richiede una efficace azione di

coordinamento, tenendo conto anche della complessità dell'utenza, ogni docente può assumere



generalmente il coordinamento di una sola classe. Dovranno essere esclusi i docenti su più istituti in quanto non potrebbero dare garanzia di partecipazione alle convocazioni dei consigli di classe, in particolare a quelle d'urgenza. Criterio di individuazione: disponibilità docente con maggior numero di

ore nella classe.

Per l'attribuzione di altri incarichi ai docenti in servizio su più Istituzioni scolastiche: max n. 1 incarico.

Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

anche accogliendo eventuali corsi proposti dalle rappresentanze studentesche (coerenti con la mission

educativa dell'Istituto), attivabili compatibilmente con le risorse economiche disponibili;

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di

apprendimento innovativi, connessi e digitali;

Proseguire nel miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione agli avvisi PON FESR o altri avvisi ministeriali;

Migliorare gli ambienti di apprendimento (dotazioni, logistica, strategie didattiche) anche in base alle disposizioni relative ai fondi PNRR di cui la Scuola è destinataria;

Favorire l'apertura dell'Istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio proseguendo nell'attività di collaborazione con il territorio: reti, convenzioni, accordi, progetti, valorizzando e mettendo a sistema

quanto già precedentemente attuato dall'Istituto;

Consolidare, preferibilmente attraverso la digitalizzazione, il sistema di comunicazione, la socializzazione



e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle modalità di gestione, dei risultati conseguiti e delle attività interne ed esterne;

Potenziare l'uso delle tecnologie tra il personale docente e ATA anche attraverso formazione specifica;

Proseguire nel processo di dematerializzazione e trasparenza;

Potenziare l'ascolto costante dell'utenza e la disponibilità ad interpretarne i bisogni;

Valorizzare le risorse umane, professionali e strumentali disponibili;

Implementare la diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto;

Implementare un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una puntuale e

corretta definizione di ruoli e compiti;

Valorizzare il merito e le competenze individuali;

Sensibilizzare al fatto che tutti contribuiscono all'immagine dell'Istituto scolastico, nei diversi ruoli ed ambiti professionali;

Sensibilizzare al principio che la differenziazione debba interessare anche le modalità metodologiche di

insegnamento-apprendimento da attivare in classe, intesa come realtà composita e diversificata;

Attuare il controllo di gestione attraverso un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso,

indirizzato al miglioramento continuo e al superamento delle eventuali criticità.

Il Piano dovrà essere aggiornato ed integrato a cura dai Docenti con incarico di Funzione Strumentale al

PTOF con la collaborazione degli altri docenti con incarichi aggiuntivi. A tale scopo i Docenti con incarico

di Funzione Strumentale utilizzeranno la piattaforma PTOF in ambiente SIDI, già prassi dei due



Istituti

confluiti nell'I.O.C. di Sant'Arsenio.

Il Piano dovrà recare in allegato la programmazione annuale di tutte le attività dell'Istituto, delle visite

guidate e dei viaggi di istruzione per consentirne l'espletamento mediante l'attivazione delle necessarie

procedure amministrativo-contabili e l'individuazione delle necessarie misure di prevenzione e sicurezza. In

caso contrario le attività NON potranno essere realizzate.

Il documento dovrà essere redatto entro e non oltre il 20 novembre 2024, affinché possa poi essere portato

all'esame del Collegio dei Docenti e sottoposto alla successiva approvazione del Commissario Straordinario.

TRIENNIO 2025/2028

Richiamando integralmente quanto descritto per l'annualità 2024/2025, per il triennio 2025/2028 si evidenzia:

Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028 che, partendo dall'analisi

del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per

norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Nel PTOF, per

norma, deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015).

Predisposizione PdM triennio 2025/2028

Una volta completata l'autovalutazione, occorre pianificare conseguentemente i percorsi e le azioni



da

attuare ai fini del Miglioramento. Appare logico, quindi, che l'individuazione delle priorità e dei traguardi

attraverso il RAV avvenga prima di qualsiasi impostazione del Piano di miglioramento, in maniera tale da

garantire una stretta coerenza tra i documenti.

Predisposizione Piano di formazione triennio 2025/2028

Rafforzare l'identità della scuola dell'infanzia, primo e prezioso segmento scolastico, anche nell'ottica della continuità

La scuola dell'infanzia per i bambini dai 3 ai 6 anni rappresenta un punto di forza del sistema educativo

italiano. Vanta prestigiose tradizioni pedagogiche e numerose esperienze di innovazione conosciute anche

sul piano internazionale. Il suo profilo curricolare è stato oggetto di successive elaborazioni, dagli

Orientamenti del 1991 fino alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, che la inseriscono con una sua

specificità all'interno della scuola di base. Temi quali i campi di esperienza, l'ambiente di apprendimento, il

gioco, le competenze, i (100) linguaggi, la creatività, la cura educativa, portano un contributo originale

all'intera Scuola; essi devono essere oggetto di iniziative di ricerca e formazione per i Docenti delle nostre scuole

dell'infanzia.

Predisposizione del Curricolo verticale per competenze dell'Istituto scolastico

Si rileva la necessità di procedere alla predisposizione del Curricolo con il coinvolgimento dei diversi ordini



di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) al fine di assicurare

aree e azioni didattiche in continuità.

Occorre altresì prevedere le azioni di monitoraggio del curricolo verticale.

Predisposizione delle Unità di Apprendimento, promozione di approcci didattici e valutativi formativi

Coerentemente con l'aggiornamento del Curricolo di Istituto (Curricolo verticale per competenze – progettazione a livello di scuola) occorrerà procedere alla predisposizione delle Unità di Apprendimento

(progettazione per competenze a livello di sezione e classe) e alla promozione di approcci didattici e valutativi formativi con l'elaborazione di risorse e strumenti per la didattica e per la valutazione delle competenze (per l'osservazione e la valutazione delle competenze necessita infatti la predisposizione di

strumenti specifici quali compiti autentici e rubriche).

Rafforzare i processi di inclusione della Scuola

individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la

partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità,

con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2). Ciò

può essere ottenuto:

a. rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche attraverso la diffusione di un approccio bio-psico [1] sociale alla disabilità e la stesura di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di

9 creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;

b. sviluppando una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie



innovative;

c. definendo percorsi formativi personalizzati e condivisi e incrementando attività riferite sia ad azioni di

recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in situazione di eccellenza, ai sensi

della legge 107/2015.

Potenziare l'offerta formativa

allineando il più possibile la qualità dell'offerta agli standard internazionali, alle nuove competenze europee

e alla vision e mission della Scuola in un'ottica di progettualità di istituto che sia condivisa da tutto il

Collegio Docenti, individuando in maniera puntuale quali progetti del PTOF quelli che possono avere una

ricaduta su un elevato numero di alunni dell'Istituto ed evitando una eccessiva frammentarietà:

- Partecipare a progetti nazionali e internazionali che possano contribuire sia alla realizzazione di ambienti di

apprendimento innovativi, connessi con l'utilizzo sistematico delle tecnologie con potenziamento della

strumentazione di proprietà dell'Istituto, sia a processi di internazionalizzazione dell'istituto attraverso il

progetto Erasmus Plus e le iniziative eTwinning (Didattica e progetti collaborativi tra Scuole in Europa);

- Si richiama altresì quanto già evidenziato in relazione al potenziamento dell'offerta formativa per l'annualità 2024/2025.

- Inserire nel PTOF le attività proposte dal territorio coerenti con la mission e la vision dell'Istituzione scolastica e ampliando l'orario di apertura della Scuola per dare ulteriore disponibilità e aiuto alla comunità e



alle famiglie;

- Sviluppare un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo

della Scuola per il conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni.

IL PIANO DOVRÀ INOLTRE PREVEDERE:

- la rendicontazione sociale con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'Offerta formativa, L. 107, c. 2;
- il fabbisogno di personale ATA, L. 107, c. 3;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Monitoraggio PTOF

Si richiama integralmente quanto evidenziato in precedenza.

Il Piano dovrà essere aggiornato ed integrato a cura dai Docenti con incarico di Funzione Strumentale al

PTOF con la collaborazione degli altri docenti con incarichi aggiuntivi. A tale scopo i Docenti con incarico

di Funzione Strumentale utilizzeranno la piattaforma PTOF in ambiente SIDI, già prassi di questo Istituto

scolastico. Il documento dovrà essere redatto entro e non oltre il 20 novembre 2024, affinché possa poi

essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e sottoposto alla successiva approvazione del Commissario

Straordinario.

II DIRIGENTE SCOLASTICO



Prof.ssa Antonietta Cembalo



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione di almeno un punto, percentuale la sospensione dei giudizi degli alunni nelle classi seconde IPSEOA e nelle terze e quarte ITE. Progressivo aumento della media dei voti riportati per le fasce di livello basso. Incentivazione eccellenze. Ridurre di 7/8 punti percentuale la criticità evidenziata nelle prove standardizzate di una classe

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio nel triennio e aumento degli studenti che conseguono agli scrutini finali una media delle valutazioni tra 6 e 6,3. Aumento nel triennio degli studenti con voto tra 80 e 100 all'esame di Stato (IPSEOA).

Implementazione del sistema di orientamento interno per le classi seconde della secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze in Italiano, Matematica e Inglese degli alunni, relativamente alla varianza tra classi e alla scuola secondaria di I grado. Per inglese intervenire sul listening.

Traguardo

Riportare nella media regionale degli istituti professionali e tecnici e con ESCS simile gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano, matematica e inglese per la



classe quinta e rispettivamente per la classe seconda (italiano e matematica) nonché per le classi del secondo ciclo che sostengono la prova invalsi di inglese.

Priorità

Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti , considerando soprattutto la variabilità dei risultati interna alla scuola (tra le classi, le sedi e gli indirizzi), così come anche la distribuzione degli studenti nei diversi livelli. Incentivare la motivazione al proseguimento degli studi .

Traguardo

Raggiungimento almeno del livello 3 nelle prove standardizzate di Italiano, matematica e inglese, esito adeguato ai traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Priorità

Progettare per classi parallele per realizzare una visione d'insieme significativa della situazione generale, potendo prendere in considerazione parallelismi nella stessa classe, tra classi diverse, tra prove interne e prove nazionali.

Traguardo

Predisporre eventuali adeguamenti della progettazione di interventi didattici, per regolare e/o modulare il processo di insegnamento/ apprendimento, sulla base di osservazioni oggettive considerabili.

● Competenze chiave europee

Priorità

Capacità di contribuire alla vita della comunità: progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi e agire in modo creativo. Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi



correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione. Pianificare percorsi di lavoro creando corrispondenza tra i percorsi.

Traguardo

Potenziamento delle programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza; promuovere autonomia, capacità di scelta e di iniziativa, consapevolezza delle competenze raggiunte e sviluppate.

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative,

Traguardo

Potenziamento degli obiettivi di: identità e appartenenza, relazione, partecipazione, conoscenza attiva e rispetto delle regole della convivenza civile e dell'organizzazione sociale.

Priorità

Aumentare la consapevolezza di studenti e famiglie del Patto di Corresponsabilità e Regolamenti, per creare intenti comuni con la Scuola sulle competenze di cittadinanza connesse a quelle personali e sociali. Incrementare la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica.

Traguardo

Riduzione delle sanzioni disciplinari e aumento medio del voto di comportamento quadrimestrale. Incremento del numero dei genitori eletti ed elettori negli organi collegiali. Incremento della partecipazione dei genitori ai colloqui. SCUOLA SEC. II GRADO



● Risultati a distanza

Priorità

Garantire le competenze necessarie per comprendere il territorio e le opportunità che offre e per entrare successivamente nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi a livello post-secondario. Sviluppare una forte progettualità verticale con uno studio attento del curriculum.

Traguardo

Successivamente al diploma avere tutti gli studenti o inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a corsi post-secondari. Progettare un percorso in verticale idoneo a garantire la coerenza delle azioni didattiche e a sostenere una visione unitaria dello studente. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi .

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità tra le classi.

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo, consapevoli di scelte maturate nel tempo, conseguenti ad un'attenta progettazione del curriculum d'istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La scelta degli obiettivi di processo

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti e tra ordini e gradi di scuola

2. Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche

3. Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica

4. Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole

secondarie del primo ciclo del territorio

5. Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione di almeno un punto, percentuale la sospensione dei giudizi degli alunni



nelle classi seconde IPSEOA e nelle terze e quarte ITE. Progressivo aumento della media dei voti riportati per le fasce di livello basso. Incentivazione eccellenze. Ridurre di 7/8 punti percentuale la criticita' evidenziata nella prove standardizzate di una classe

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio nel triennio e aumento degli studenti che conseguono agli scrutini finali una media delle valutazioni tra 6 e 6,3. Aumento nel triennio degli studenti con voto tra 80 e 100 all'esame di Stato (IPSEOA). Implementazione del sistema di orientamento interno per le classi seconde della secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze in Italiano , Matematica e Inglese degli alunni,relativamente alla varianza tra classi e alla scuola secondaria di I grado. Per inglese intervenire sul listening.

Traguardo

Riportare nella media regionale degli istituti professionali e tecnici e con ESCS simile gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano, matematica e inglese per la classe quinta e rispettivamente per la classe seconda (italiano e matematica) nonché per le classi del secondo ciclo che sostengono la prova invalsi di inglese.

Priorità

Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti , considerando soprattutto la variabilità dei risultati interna alla scuola (tra le classi, le sedi e gli indirizzi), così come anche la distribuzione degli studenti nei diversai livelli. Incentivare la motivazione al proseguimento degli studi .



Traguardo

Raggiungimento almeno del livello 3 nelle prove standardizzate di Italiano, matematica e inglese, esito adeguato ai traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Priorità

Progettare per classi parallele per realizzare una visione d'insieme significativa della situazione generale, potendo prendere in considerazione parallelismi nella stessa classe, tra classi diverse, tra prove interne e prove nazionali.

Traguardo

Predisporre eventuali adeguamenti della progettazione di interventi didattici, per regolare e/o modulare il processo di insegnamento/ apprendimento, sulla base di osservazioni oggettive considerabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione a livello di istituto scolastico: costruzione del curricolo verticale per competenze dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado
Progettazione a livello di classe: Progettazione di UDA per classi parallele per ciascun grado /indirizzo di studio con compito di realta' finale

Predisporre, sperimentare e implementare strumenti condivisi di valutazione (prove e griglie) per classi parallele di ogni ordine per la rilevazione e la valutazione del possesso delle competenze trasversali e disciplinari.



Fare ricorso a delle prove di valutazione autentiche e con conseguenti e rubriche valutative.

Attività prevista nel percorso: PREDISPOSIZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI DI GRADIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le Funzioni Strumentali dell'Area1.
Risultati attesi	Attraverso la somministrazione di detti questionari sarà possibile valutare il grado di soddisfazione delle pratiche didattiche nonché implementare la relazione con le famiglie per un maggiore coinvolgimento di esse nell'attività didattica.

Attività prevista nel percorso: Debate: i diritti umani

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Associazioni

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Orientiamoci

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali orientamento Area 3.

Risultati attesi

Orientare gli alunni ad operare una scelta consapevole; sviluppare un processo educativo che faccia emergere le dimensioni dello sviluppo della persona e l'orientamento professionale; sollecitare gli alunni a riflettere sui loro percorsi al fine di introdurli in modo positivo nel mondo universitario o del lavoro; sviluppare metodologie innovative che stimolino la motivazione degli studenti al fine di sviluppare percorsi più consapevoli.

● Percorso n° 2: Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche



allineare il curriculum, la progettazione e gli strumenti per la valutazione, tra dipartimenti e ordini e gradi diversi di scuola, favorendo un controllo ,aggiore tra docenti

favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche, sperimentando l'utilizzo dello spazio aula

implementare modalità didattiche con l'uso d'indirizzo strumenti tecnologici a disposizione della scuola

istituire modalità di collegamento con i docenti del primo ciclo per condividere obiettivi e competenze

favorire Lo sviluppo di TIC e L2 per l'insegnamento CLIL ed introdurre nuove metodologie didattiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione di almeno un punto, percentuale la sospensione dei giudizi degli alunni nelle classi seconde IPSEOA e nelle terze e quarte ITE. Progressivo aumento della media dei voti riportati per le fasce di livello basso. Incentivazione eccellenze. Ridurre di 7/8 punti percentuale la criticita' evidenziata nella prove standardizzate di una classe

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio nel triennio e aumento degli studenti che conseguono agli scrutini finali una media delle valutazioni tra 6 e 6,3. Aumento nel triennio degli studenti con voto tra 80 e 100 all'esame di Stato (IPSEOA). Implementazione del sistema di orientamento interno per le classi seconde della secondaria di primo grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze in Italiano , Matematica e Inglese degli alunni,relativamente alla varianza tra classi e alla scuola secondaria di I grado. Per inglese intervenire sul listening.

Traguardo

Riportare nella media regionale degli istituti professionali e tecnici e con ESCS simile gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano, matematica e inglese per la classe quinta e rispettivamente per la classe seconda (italiano e matematica) nonché per le classi del secondo ciclo che sostengono la prova invalsi di inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati; favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate; creare un gruppo di progettazione che promuova attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Promuovere la costituzione di un gruppo permanente per l'autovalutazione e il monitoraggio dei processi

Promuovere la formazione sulle metodologie innovative



Confronto e condivisione fra Studenti, Genitori, Docenti e DS sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese e da intraprendere.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio; coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività; sviluppare rapporti con imprese ed enti pubblici del territorio.

Valorizzazione dell'Istituto come comunità attiva, aperta al territorio.

Attività prevista nel percorso: Laboratori del Fare e del Saper fare

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni

Risultati attesi

Migliorare negli studenti la capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, creare motivazione, agire in merito a difficoltà relazionali pregresse.

Ripensare a misure utili a riportare nel sistema di istruzione chi ne è uscito precocemente.



● **Percorso n° 3: La costruzione del curriculum verticale dell'I.O.C. "A. Sacco"**

Aspetti relativi alla costruzione del curriculum verticale:

il curriculum disciplinare, la progettazione disciplinare, le programmazioni dei consigli di classe, le programmazioni individuali e le UdA.

Obiettivo: affrontare un percorso progettuale comune con la condivisione dei termini- chiave che si utilizzeranno nelle varie fasi di lavoro;

approfondire gli elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali, delle competenze degli allievi/e

predisporre un format

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione di almeno un punto, percentuale la sospensione dei giudizi degli alunni nelle classi seconde IPSEOA e nelle terze e quarte ITE. Progressivo aumento della media dei voti riportati per le fasce di livello basso. Incentivazione eccellenze.

Ridurre di 7/8 punti percentuale la criticità evidenziata nelle prove standardizzate di una classe

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio nel triennio e aumento degli studenti che



conseguono agli scrutini finali una media delle valutazioni tra 6 e 6,3. Aumento nel triennio degli studenti con voto tra 80 e 100 all'esame di Stato (IPSEOA).

Implementazione del sistema di orientamento interno per le classi seconde della secondaria di primo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire le competenze necessarie per comprendere il territorio e le opportunità che offre e per entrare successivamente nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi a livello post-secondario. Sviluppare una forte progettualità verticale con uno studio attento del curriculum.

Traguardo

Successivamente al diploma avere tutti gli studenti o inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a corsi post-secondari. Progettare un percorso in verticale idoneo a garantire la coerenza delle azioni didattiche e a sostenere una visione unitaria dello studente. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi .

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi

Traguardo

Ridurre del 10% la variabilità tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione a livello di istituto scolastico: costruzione del curricolo verticale per competenze dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado

Progettazione a livello di classe: Progettazione di UDA per classi parallele per ciascun grado /indirizzo di studio con compito di realta' finale

Predisporre, sperimentare e implementare strumenti condivisi di valutazione (prove e griglie) per classi parallele di ogni ordine per la rilevazione e la valutazione del possesso delle competenze trasversali e disciplinari.

Fare ricorso a delle prove di valutazione autentiche e con conseguenti e rubriche valutative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Rivisitare la vision e la mission in ragione dell'istituzione dell'Istituto Omnicomprensivo, promuovendone la dimensione identitaria unitaria pur nella diversità di ordini e gradi di scuola ed indirizzi;

-Promuovere azioni di valorizzazione dell'identità specifica dell'Istituto in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni nazionale, europea e globale.

-Valorizzare le buone pratiche dell'inclusione mantenendo alti i livelli di attenzione verso gli studenti con Bisogni Educativi Speciali;

-Aggiornare il Curricolo dell'insegnamento di educazione civica a seguito del Decreto n. 183 del 7 settembre 2024;

-Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, promuovendo azioni di contrasto a ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo;

-Promuovere la sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale, i beni paesaggistici, il patrimonio, le attività culturali e la transizione ecologica, anche attraverso gli obiettivi dell'Agenda 20230;

-Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace nel rispetto delle differenze, migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

-Potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti anche attraverso la promozione della didattica laboratoriale;

-Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);



- STEM-Rafforzare le competenze matematico-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative in tutti i cicli scolastici;
- Incrementare un efficace sistema di Orientamento mediante il potenziamento delle azioni di continuità e di orientamento. In accordo con le Linee guida dicembre 2022, progettazione di moduli di orientamento formativo da attivare anche in tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado eventualmente mediante l'adesione al progetto promosso dall'USR per la Campania "Orientalife";
- Promuovere la formazione in termini di competenze in uscita in linea con le esigenze del mondo del lavoro attraverso collaborazioni con le aziende del territorio, valorizzando i PCTO e incentivando la promozione della cultura della prevenzione e sicurezza;
- Promozione della cultura della prevenzione e sicurezza;
- Prevedere una progettualità di ampliamento dell'Offerta Formativa coerente con l'identità dell'Istituto e con i bisogni espressi dall'utenza, nel rispetto dei criteri deliberati in sede collegiale. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, occorre indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco dell'anno (o del triennio) di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli;
- Perseguire gli obiettivi di successo formativo (tramite il potenziamento dell'offerta formativa) in termini di potenziamento delle competenze di base degli studenti sia nel primo che nel secondo ciclo in termini di contrasto alla dispersione scolastica, anche in base alle disposizioni relative ai fondi PNRR di cui la Scuola è destinataria.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo attraverso la valorizzazione del personale puntando sulla formazione e una equa distribuzione di incarichi



(evitandone accuratamente il cumulo, ingiustificabile tra pari).

Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo anche accogliendo eventuali corsi proposti dalle rappresentanze studentesche (coerenti con la mission educativa dell'Istituto), attivabili compatibilmente con le risorse economiche disponibili;

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali;

Proseguire nel miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione agli avvisi PON FESR o altri avvisi ministeriali;

Migliorare gli ambienti di apprendimento (dotazioni, logistica, strategie didattiche) anche in base alle disposizioni relative ai fondi PNRR di cui la Scuola è destinataria;

Favorire l'apertura dell'Istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio proseguendo nell'attività di collaborazione con il territorio: reti, convenzioni, accordi, progetti, valorizzando e mettendo a sistema quanto già precedentemente attuato dall'Istituto;

Consolidare, preferibilmente attraverso la digitalizzazione, il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle modalità di gestione, dei risultati conseguiti e delle attività interne ed esterne;

Potenziare l'uso delle tecnologie tra il personale docente e ATA anche attraverso formazione specifica;

Proseguire nel processo di dematerializzazione e trasparenza;

Potenziare l'ascolto costante dell'utenza e la disponibilità ad interpretarne i bisogni;

Valorizzare le risorse umane, professionali e strumentali disponibili;

Implementare la diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto;

Implementare un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una puntuale e corretta definizione di ruoli e compiti;

Valorizzare il merito e le competenze individuali;



Sensibilizzare al fatto che tutti contribuiscono all'immagine dell'Istituto scolastico, nei diversi ruoli ed ambiti professionali;

Sensibilizzare al principio che la differenziazione debba interessare anche le modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento da attivare in classe, intesa come realtà composita e diversificata;

Attuare il controllo di gestione attraverso un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, indirizzato al miglioramento continuo e al superamento delle eventuali criticità.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Rafforzare l'identità della scuola dell'infanzia, primo e prezioso segmento scolastico, anche nell'ottica della continuità.

La scuola dell'infanzia per i bambini dai 3 ai 6 anni rappresenta un punto di forza del sistema educativo italiano. Vanta prestigiose tradizioni pedagogiche e numerose esperienze di innovazione conosciute anche sul piano internazionale. Il suo profilo curricolare è stato oggetto di successive elaborazioni, dagli Orientamenti del 1991 fino alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, che la inseriscono con una sua specificità all'interno della scuola di base. Temi quali i campi di esperienza, l'ambiente di apprendimento, il gioco, le competenze, i (100) linguaggi, la creatività, la cura educativa, portano un contributo originale all'intera Scuola; essi devono oggetto di iniziative di ricerca e formazione per i Docenti delle nostre scuole dell'infanzia.

Predisposizione del Curricolo verticale per competenze dell'Istituto scolastico

Si rileva la necessità di procedere alla predisposizione del Curricolo con il coinvolgimento dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche in continuità.



Occorre altresì prevedere le azioni di monitoraggio del curriculum verticale.

Predisposizione delle Unità di Apprendimento, promozione di approcci didattici e valutativi formativi.

Coerentemente con l'aggiornamento del Curriculum di Istituto (Curriculum verticale per competenze – progettazione a livello di scuola) occorrerà procedere alla predisposizione delle Unità di Apprendimento (progettazione per competenze a livello di sezione e classe) e alla promozione di approcci didattici e valutativi formativi con l'elaborazione di risorse e strumenti per la didattica e per la valutazione delle competenze (per l'osservazione e la valutazione delle competenze necessita infatti la predisposizione di strumenti specifici quali compiti autentici e rubriche).

Rafforzare i processi di inclusione della Scuola individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2). Ciò può essere ottenuto:

- a. rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche attraverso la diffusione di un approccio bio-psico- sociale alla disabilità e la stesura di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;
- b. sviluppando una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative; c. definendo percorsi formativi personalizzati e condivisi e incrementando attività riferite sia ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in situazione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015.

Potenziare l'offerta formativa allineando il più possibile la qualità dell'offerta agli standard internazionali, alle nuove competenze europee e alla vision e mission della Scuola in un'ottica di progettualità di istituto che sia condivisa da tutto il Collegio Docenti, individuando in maniera puntuale quali progetti del PTOF quelli che possono avere una ricaduta su un elevato numero di alunni dell'Istituto ed evitando una eccessiva frammentarietà:

- Partecipare a progetti nazionali e internazionali che possano contribuire sia alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi con l'utilizzo sistematico delle tecnologie con



potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto, sia a processi di internazionalizzazione dell'istituto attraverso il progetto Erasmus Plus e le iniziative eTwinning (Didattica e progetti collaborativi tra Scuole in Europa).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto definisce le seguenti tre aree di innovazione per il triennio 2022-2025.

1. PRATICHE DI VALUTAZIONE (Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

L'Istituto mira alla definizione di attività didattiche volte a migliorare le competenze degli studenti; le competenze coinvolte sono tutte le otto competenze chiave europee unite alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio. Particolare attenzione è volta alle competenze di cittadinanza e alle competenze specifiche dell'Istituto relativamente ai diversi indirizzi di studio. Il gruppo di lavoro propone attività di monitoraggio e valutazione delle competenze sia in entrata che in uscita predisponendo un format d'Istituto di certificazione delle competenze in linea con il piano di studio di ciascun indirizzo. Questo permetterà ai docenti di valutare in modo omogeneo le attività svolte dagli studenti e dalle studentesse attraverso griglie di osservazione e di valutazione di processi, di atteggiamenti e di competenze.

2. CONTENUTI E CURRICOLI (Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

Nell'Istituto è già presente un animatore per l'innovazione digitale che ha lo scopo di sostenere i docenti nel difficile, ma necessario, passaggio alla tecnologia digitale integrata con le attività curricolari. Gli strumenti didattici innovativi si riferiscono a tutta la scuola poiché ogni studente e studentessa abbia la possibilità di vivere il proprio apprendimento attraverso la metodologia BYOD (Bring Your Own Device). Ci si attiva per la definizione di strategie didattiche volte ad aiutare gli studenti e le studentesse ad uso consapevole della tecnologia finalizzato al mondo del lavoro e universitario.



3. SPAZI E INFRASTRUTTURE **PAZI E INFRASTRUTTURE** (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

L'Istituto definisce nuovi spazi di lavoro per i/le docenti e per studenti e studentesse realizzando laboratori tematici come i laboratori STEM e Robotica. L'Istituto ha intrapreso un'azione di rinnovamento sia dei dispositivi tecnologici presenti in tutte le aule al fine di migliorare l'ambiente di apprendimento per gli studenti e le studentesse e continuerà il lavoro di potenziamento della rete della scuola oltre che il rinnovamento di strumenti multimediali per le comunicazioni interne.

Sulla base dei risultati che emergono dalla tabulazione dei dati e attraverso la stesura di un Rapporto di Autovalutazione, si individuano i punti di forza e le criticità dell'Istituzione scolastica sui quali è necessario intervenire, elaborando Piani di Miglioramento e realizzandoli concretamente, nell'ottica del miglioramento continuo.

Le tre aree di intervento relative all'innovazione sono così individuate:

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 1

MONITORAGGIO 2.0: monitoraggio del percorso e dell'efficacia delle classi digitali

Innovare gli ambienti di apprendimento, diffondere la didattica innovativa e nuovi ambienti di apprendimento; monitorare e valorizzare la diffusione e il livello di formazione digitale dei docenti.

Proporre un questionario sulla soddisfazione di studenti e famiglie che hanno partecipato al progetto della classe digitale. Monitorare gli esiti degli alunni delle classi digitali.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2

LA SCUOLA SIAMO NOI: coinvolgimento studenti

Coinvolgere gli studenti, in modo responsabile, consapevole e proattivo, alla vita scolastica. Sensibilizzare gli studenti ad una maggiore partecipazione agli organi elettivi.

Condurre gli studenti rappresentanti di classe e d'Istituto, coordinati da docenti, verso una conoscenza più approfondita e consapevole del PTOF; verso una riflessione sugli aspetti dell'organizzazione scolastica da loro percepiti come carenti o comunque migliorabili; verso la



formulazione di proposte da sottoporre alla Dirigenza.

La scelta di organizzare incontri, riunioni, eventi di condivisione studenti/docenti/dirigenza deriva dalla necessità di coinvolgere sempre più attivamente gli studenti, anche nelle scelte strategiche, dando loro la parola, prendendo in carico le loro proposte, affinché si sentano sempre più parti attive di una scuola inclusiva e democratica.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 3

VALORE AGGIUNTO: competenze di cittadinanza degli studenti

Raccogliere le UDA proposte dai docenti nell'ambito dell'Educazione Civica. Riflessione sulle 15 LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2022-2025 ENRICO FERMI competenze degli studenti, facendo riferimento in modo particolare a quelle di cittadinanza. L'azione prevede di trovare indicatori in grado di valutare la crescita delle competenze di cittadinanza negli studenti.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 4

VALORE AGGIUNTO: Rafforzamento dei rapporti con il territorio

Uno degli obiettivi del triennio precedente, non realizzato a causa della pandemia, è la costituzione di un CTS di Istituto in raccordo con le varie realtà territoriali con cui l'istituto già si rapporta. In particolare, negli ultimi due anni l'Istituto ha rafforzato i rapporti col mondo del lavoro e delle Imprese, oltre che il raccordo col mondo degli ITS e dell'Università.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Super class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il potenziamento e la riconfigurazione di aule attraverso l'implementazione dell'infrastruttura tecnologica delle stesse utilizzando anche un modello ibrido. Saranno realizzati spazi innovativi e modulari, ambienti dove creatività e tecnologia si fondono per dar vita a luoghi del fare dove tradizione e futuro diventano un unicum e dove gli allievi potranno apprendere facendo attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative senza sacrificare la loro fantasia.

Importo del finanziamento

€ 73.008,37

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	9.0	0

● Progetto: Digi Class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il potenziamento e la riconfigurazione di aule attraverso la creazione di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Esse si incontreranno con la fantasia e il fare, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a risorse digitali, dispositivi hardware e software di apprendimenti trasversali che garantiscano flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative, grazie ad aule ibride.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: "Sacco" Innovative Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire agli studenti competenze spendibili direttamente nel mercato del lavoro sia locale che nazionale ed internazionale. Si vuole attivare un processo virtuoso tra il mondo imprenditoriale e la scuola dove si acquisiscono le competenze tecnico-sperimentali necessarie a promuovere l'innovazione di processo e di prodotto di cui l'economia necessita. Attraverso i laboratori innovativi, si intende formare nuove figure professionali con competenze digitali specifiche orientate a rispondere alla domanda territoriale e non, sperimentando soluzioni innovative grazie a strumenti tecnologici e a una didattica laboratoriale e metacognitiva, in coerenza con il profilo di uscita dello studente dall'indirizzo di studio. I giovani così formati saranno liberi di rimanere nel proprio territorio o di migrare ovunque desiderano.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Programmazione e Robotica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti di apprendimento STEM si compongono di spazi arieggiati e illuminati, nel rispetto delle normative vigenti, con più postazioni in cascata che consentono di interagire tra i diversi discenti in maniera collaborativa senza intralciarsi nelle attività. Le metodologie didattiche sono intese a favorire un percorso di crescita, partendo dall'utilizzo di kit elementari programmabili fino alla conoscenza e all'uso di strumenti più avanzati, andando a coprire un percorso di crescita professionale. Gli studenti saranno facilitati nell'uso di strumenti supportati da ampia community di sviluppo, che consentirà loro di interagire anche fuori dall'ambiente scolastico.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

30/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: STEM: per le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di alunni. Abbiamo partecipato con successo ad eventi quali “CodeWeek”, “RosaDigitale” e “Hour of code” con attività unplugged o strumenti elaborati o forniti dai singoli docenti. Avendo osservato l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento ci piacerebbe rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e attivare percorsi interdisciplinari in tutte le classi della scuola. Per questo vorremmo dotarci di dispositivi innovativi come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Intendiamo promuovere con essi attività didattiche più incentrate sull’approccio “hands-on”, operative e collaborative attuando una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, compresa Educazione Civica. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative e permetteranno di promuovere in maniera più efficace l'inclusione e la parità di genere, già promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi alla dotazione tecnologia della scuola, in un'ottica di mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno dei diversi plessi e delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/12/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola FUORICLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



Attraverso il progetto "Una scuola FUORICLASSE" si vogliono intraprendere differenti azioni quali, l'analisi contestuale del fenomeno dell'abbandono scolastico, la costruzione di azioni di contrasto alla dispersione scolastica basandosi anche sui punti di forza presenti sul territorio, favorire un innalzamento del livello di apprendimento degli alunni che tenga in considerazione le singole abilità di ciascuno studente, attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche differenti e la ristrutturazione degli spazi educativi. Esso mira a prevenire il fenomeno della dispersione non appena si manifestino i primi segnali di disagio scolastico, agendo contestualmente sulle competenze dei ragazzi a rischio attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e sulla loro motivazione, coinvolgendo al tempo stesso le famiglie. Grazie ai percorsi di mentoring e orientamento, ai percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, si agirà sulla motivazione allo studio, si mirerà a valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. Gli studenti saranno anche supportati nel colmare lacune e gap formativi sia attraverso i percorsi di potenziamento delle competenze di base, sia attraverso i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Saranno, inoltre, organizzati percorsi con i genitori finalizzati a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la necessità del lavoro sinergico scuola-famiglia per realizzare il successo formativo dei giovani e l'importanza del ruolo dell'istruzione nel futuro dei loro figli.

Importo del finanziamento

€ 233.843,03

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	282.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	282.0	0

● Progetto: I MIEI PROGETTI PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con il progetto si vogliono intraprendere differenti azioni quali, l'analisi contestuale del fenomeno dell'abbandono scolastico, la costruzione di azioni di contrasto alla dispersione scolastica basandosi anche sui punti di forza presenti sul territorio, favorire un innalzamento del livello di apprendimento degli alunni che tenga in considerazione le singole abilità di ciascuno studente, attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche differenti e la ristrutturazione degli spazi educativi. Esso mira a prevenire il fenomeno della dispersione non appena si manifestino i primi segnali di disagio scolastico, agendo contestualmente sulle competenze dei ragazzi a rischio attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e sulla loro motivazione, coinvolgendo al tempo stesso le famiglie. Grazie ai percorsi di mentoring e orientamento, ai percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, si agirà sulla motivazione allo studio, si mirerà a valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. Gli studenti saranno anche supportati nel colmare lacune e gap formativi sia attraverso i percorsi di potenziamento delle competenze di base, sia attraverso i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Saranno, inoltre, organizzati percorsi con i genitori finalizzati a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la necessità del lavoro sinergico scuola-famiglia per realizzare il successo formativo dei giovani e l'importanza del ruolo dell'istruzione nel futuro dei loro figli.



Importo del finanziamento

€ 154.667,24

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	282.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	282.0	0

● Progetto: SOCIALITA' E APPRENDIMENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di essere centro di raccordo delle attività del territorio, nella consapevolezza che una scuola di qualità, che abbia come fulcro educativo l' inclusività, debba porre attenzione ai traguardi formativi di tutti. È forte la necessità di prevenire la dispersione scolastica attraverso l' organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli studenti, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L' individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente a misura di studente, volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l' opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali

Importo del finanziamento

€ 58.094,56

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32

● Progetto: INSIEME DIGITALIZZIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola, in seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale a supporto delle materie curriculari come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. In particolare particolarmente sentita è parsa la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza già da tempo di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni già evidenziati legati al cyberbullismo anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. Diffusa poi la curiosità e totale impreparazione sistematica, rigoroso e specifica rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica e che si vorrebbe capire a 360° anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 40.705,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

● Progetto: TRANSIZIONE DIGITALE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Questo Istituto intende operare nella consapevolezza che la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale rivesta un ruolo strategico nel processo di innovazione e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Pertanto vuole porre in essere un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, nonché procedere all'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale verrà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Il DigCompEdu prevede 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere: Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale: usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; Area 2: Risorse digitali: individuare, condividere e creare risorse educative digitali; Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento; Area 4: Valutazione dell'apprendimento: utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione; Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. La formazione garantirà un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo la didattica attiva. Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali. Il progetto formativo verrà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale, laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti e una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 27.405,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	34.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: InnovaMenti didattici

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività laboratoriali basate essenzialmente su attività di coding e robotica ed ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli



scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Nell'ambito dell' intervento A si svilupperanno le competenze STEM, nonché quelle linguistiche; nell'ambito dell' intervento B verranno potenziate le competenze linguistiche e le competenze metodologiche di insegnamento di almeno 5 docenti in servizio. Il progetto ha l'intenzione di introdurre una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche attraverso l'impiego della metodologia "learning by doing". Con la realizzazione di attività che stimolino l'apprendimento tramite l'esperienza. Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella scuola. Con la realizzazione di attività di Coding s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Il pensiero logico e computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. L'interesse sempre crescente verso queste aree di innovazione è legato alla possibilità che coding e robotica possano offrire strumenti e metodi funzionali a "infrangere" la didattica frontale di tipo trasmissivo e a mettere in moto processi di pensiero critico da parte dello studente. L'attenzione è quindi andata su due aspetti: il primo, legato alle possibilità che questi strumenti offrono in termini di laboratorializzazione della lezione e di progettualità che docente e studente devono esprimere agendo sulla dimensione della multidisciplinarietà e della verticalità; il secondo, legato allo sviluppo del pensiero critico e della competenza digitale, quindi al modo in cui gli studenti si interfacciano ai progetti e ai problemi che possono emergere da essi. Tali tematiche sviluppano infatti alcune prerogative tipiche delle attività laboratoriali, come ad esempio quella motivazionale, che si genera quando lo studente costruisce o modella il proprio artefatto e instaura con esso un rapporto di appartenenza che lo incentiva ad affrontare i fallimenti e a cercare soluzioni migliorative o alternative; oppure la contestualizzazione delle conoscenze attraverso la pratica che favorisce l'attivazione di processi di inferenza. Inoltre esse supportano l'apprendimento favorendo la trasversalità delle discipline, stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita e il suo utilizzo in contesti diversi. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi della Scuola con l'obiettivo di avvicinare i bambini e i ragazzi ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica.

Importo del finanziamento

€ 46.714,19



Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: TUTTI/E insieme con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale mira alla realizzazione di diverse tipologie di percorsi, destinati sia agli alunni che ai docenti. I percorsi per gli alunni avranno come obiettivo fondamentale quello di sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli stessi, garantendo pari opportunità e parità di genere. Saranno previste inoltre azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, sempre nell'ambito alle discipline STEM. I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorsi rivolti ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Per i percorsi di orientamento saranno coinvolti esperti che hanno intrapreso una carriera nell'ambito delle STEM. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica e apposite competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste sia in orario curriculare che in orario pomeridiano. Le attività rivolte ai docenti saranno svolte in orario pomeridiano o comunque al di fuori dell'orario di lavoro. Il progetto sarà articolato come segue: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, rivolti agli alunni; - percorsi di tutoraggio per orientare agli studi e alle carriere STEM, rivolti agli alunni e alle famiglie; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni; - percorsi formativi annuali di lingua e metodologia, rivolti ai docenti. Sono previste delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione sia in itinere che al termine dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 63.497,10

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Approfondimento

La mission ha l'obiettivo di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza. Le risorse saranno destinate a migliorare e potenziare l'istruzione e la ricerca per l'impresa, a colmare le carenze nell'offerta di servizi di educazione, il gap nelle competenze di base, contrastando la dispersione scolastica e operando per la riduzione del divario territoriale e la transizione ecologica e digitale.



Aspetti generali

DAL 1 SETTEMBRE 2024 la scuola è un istituto Omnicomprensivo aventi due sedi di scuola dell'infanzia (plessi di San Pietro al Tanagro e Sant'Arsenio), due sedi della scuola primaria (plessi di San Pietro al Tanagro e di Sant'Arsenio), il plesso di Sant'Arsenio della scuola secondaria di I grado (con attivo il Percorso ad Indirizzo musicale) e i quattro indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, così specificati:

IPSEOA "A. SACCO" - SARH02101R

IPSEOA "A. SACCO" - SERALE - SARH021505

I.T.E. "A. SACCO" - SATD02101V

ODONTOTECNICO. ARTI AUSILIARIE

L'Istituto 'A. Sacco' si propone la formazione integrale della persona umana, nel rispetto dei bisogni comuni e delle differenze, mirando allo sviluppo cognitivo e culturale, attraverso percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali di ognuno. Posta l'unicità della persona, il compito formativo unitario si articola in una pluralità di obiettivi riferiti ai diversi aspetti e dimensioni della persona stessa. Nella costruzione e gestione del nostro istituto la scuola si pone come servizio alla comunità, volendo anche realizzare il giusto equilibrio tra istituzione e comunità, e, pertanto, ponendosi al servizio del territorio, declinando, così, la sua vocazione allo sviluppo dell'educazione all'imprenditorialità e sostenendo i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Partendo dal grado inferiore, la nostra istituzione scolastica mira allo sviluppo delle competenze sotto il profilo delle abilità percettive, motorie, linguistiche ed intellettive, con particolare riguardo all'uso di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e quindi alla produzione e all'interpretazione di messaggi e di capacità rappresentative.

Essa si propone prioritariamente la realizzazione di un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, caratterizzandosi attraverso il perseguimento dei seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI**:

- Maturare l'IDENTITÀ individuale, sociale e il senso di RESPONSABILITÀ
- Acquisire e sviluppare l'AUTONOMIA personale e sociale
- Sviluppare le capacità di COLLABORAZIONE, COOPERAZIONE e CONVIVENZA DEMOCRATICA
- Sviluppare le POTENZIALITÀ degli alunni attraverso un percorso didattico anche individualizzato che valorizzi le diversità di ciascuno e realizzi l'integrazione scolastica degli



alunni disabili

- Favorire il successo scolastico attraverso un percorso di ORIENTAMENTO che si attua lungo tutto l'iter scolastico dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria e che mira allo sviluppo della capacità di SCELTA e DECISIONE
- Sviluppare il senso di APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ scolastica, sociale e territoriale nella consapevolezza di realizzare una scuola integrata nel territorio
- Favorire la CONTINUITÀ EDUCATIVA con la famiglia.
- Il nostro istituto considera le competenze imprenditoriali motore di crescita, innovazione e competitività e la loro acquisizione consente di consolidare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

La scuola intende promuovere un clima che inviti gli studenti ad essere creativi e a sviluppare al massimo le proprie potenzialità. Si intende consolidare una scuola di qualità in cui gli attori che vi operano si impegnino al miglioramento continuo dell'offerta formativa, attraverso attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione, riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente. Si ribadisce l'importanza dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle soft skills per l'apprendimento permanente in tutti gli ambiti di progettazione della scuola. Intendiamo le soft skills come competenze trasversali, proprie della persona e del saper essere, quali la capacità di lavorare in gruppo, di avere un pensiero divergente, di fare sintesi, di risolvere i problemi. Si comprende come esse abbiano a che fare con competenze relazionali, metodologiche e personali, quali la capacità di lavorare in team, sviluppare creatività ed adattabilità al cambiamento. Ci si attiverà per lo sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari e rubriche per valutare le competenze (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenze digitali, competenza matematica e competenza scienze, tecnologie ed ingegneria, competenza multilinguistica, competenza alfabetica funzionale).

Al fine di costruire un curriculum verticale sulle competenze chiave di cittadinanza si potenzierà l'apprendimento per situazioni problema, compiti di realtà e project work che permettano la verifica di prestazioni autentiche le quali consentono allo studente di dimostrare "ciò che sa fare con ciò che sa", utilizzando conoscenze, abilità e disposizioni in situazioni contestualizzate, simili o analoghe al reale. Si prevede di promuovere attività di gestione degli organi collegiali proprie della rappresentanza studentesca, intese come educazione alla partecipazione responsabile e alla legalità condivisa, di riprogettazione e riutilizzo degli spazi fisici e culturali della biblioteca di istituto.



Obiettivo prioritario del nostro istituto è quello di potenziare la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione attraverso la valorizzazione degli studenti stranieri presenti nella scuola. Tutto ciò con la realizzazione di progetti strategici miranti a qualificare l'offerta formativa, la conoscenza di altre culture, la diffusione di pratiche legate alla cooperazione europea. Centrale sarà l'attività didattica volta all'educazione e al rispetto delle differenze, al contrasto della violenza di genere, alla personalizzazione dei 'curricula' per studenti in difficoltà e con disabilità.

La scuola si propone di affrontare il cambiamento che vede coinvolte le attuali comunità scolastiche attraverso l'attivazione di percorsi di italiano L2, finalizzati all'acquisizione di competenze minime sia per gli alunni stranieri che per gli alunni in difficoltà.

Curricolo verticale ITE, IPSEOA e ARTI AUSILIARI PER LE PROFESSIONI SANIATRIE-ODONTOTECNICO

PRESENTAZIONE INDIRIZZO I.T.E

L'indirizzo ITE persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso si caratterizza per una offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e struttura, in un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali ed informatiche riflettono il cambiamento relativo al mondo del lavoro e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti, da leggere sempre nel loro insieme. Tale approccio persegue l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, in quanto basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, ottica essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le articolazioni presenti nell'indirizzo ITE sono tre: - Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali. Le discipline di indirizzo presenti nei percorsi dal primo biennio con funzione orientativa per concorrere a far acquisire esiti di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si sviluppano nel triennio con organici approfondimenti, specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'UE, consente di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere gli studenti nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali sono da considerare motore di innovazione, crescita e competitività. La loro acquisizione consente di avere una visione orientata al cambiamento e di organizzare il proprio futuro tenendo in considerazione la realtà quotidiana. La scuola intende promuovere un clima che inviti gli studenti ad essere creativi e a sviluppare al massimo le proprie potenzialità. Si



intende consolidare una scuola di qualità in cui gli attori che vi operano si impegnino al miglioramento continuo dell'offerta formativa, attraverso attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione, riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente. Si ribadisce l'importanza dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle soft skills per l'apprendimento permanente in tutti gli ambiti di progettazione della scuola. Intendiamo le soft skills come competenze trasversali, proprie della persona e del saper essere, quali la capacità di lavorare in gruppo, di avere un pensiero divergente, di fare sintesi, di risolvere i problemi. Si comprende come esse abbiano a che fare con competenze relazionali, metodologiche e personali, quali la capacità di lavorare in team, sviluppare creatività ed adattabilità al cambiamento. Ci si attiverà per lo sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari e rubriche per valutare le competenze (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenze digitali, competenza matematica e competenza scienze, tecnologie ed ingegneria, competenza multilinguistica, competenza alfabetica funzionale). Al fine di costruire un curriculum verticale sulle competenze chiave di cittadinanza si potenzierà l'apprendimento per situazioni problema, compiti di realtà e project work che permettano la verifica di prestazioni autentiche le quali consentono allo studente di dimostrare "ciò che sa fare con ciò che sa", utilizzando conoscenze, abilità e disposizioni in situazioni contestualizzate, simili o analoghe al reale. Si prevede di promuovere attività di gestione degli organi collegiali proprie della rappresentanza studentesca, intese come educazione alla partecipazione responsabile e alla legalità condivisa, di riprogettazione e riutilizzo degli spazi fisici e culturali della biblioteca di istituto.

L'indirizzo si caratterizza per un'organizzazione didattica che considera centrale la laboratorialità e la cooperazione. I laboratori pluridisciplinari rappresentano uno spazio di innovazione e il luogo di raccordo e di approfondimento delle principali innovazioni metodologico-didattico e di contenuto. essi permettono di intervenire sui nodi comuni della progettazione, riorganizzare il recupero rendendolo interno al lavoro di classe, innescare momenti di auto aggiornamento, promuovere una nuova modalità organizzativa incidendo sulla rigidità del gruppo classe e tentando di colmare il divario tra sapere e saper fare.

PRESENTAZIONE INDIRIZZO IPSEOA DIURNO E SERALE

L'indirizzo Ipseoa attiva due percorsi distinti: uno per il conseguimento della qualifica professionale di durata triennale ed uno per il conseguimento del diploma di durata quinquennale. La valenza del conseguimento della qualifica professionale è importante in quanto gli Istituti professionali svolgono, in regime di sussidiarietà, un ruolo integrativo rispetto al sistema di Istruzione e



Formazione Professionale. In tale regime, L'Ente Regione Campania, ha delegato agli istituti professionali la funzione di attuare e rilasciare le qualifiche professionali al termine del III anno, utili all'ingresso nel mondo del lavoro. Le qualifiche regionali del sistema di leFP rilasciate dal nostro Istituto sono articolate in percorsi triennali, al termine dei quali si svolge un duplice scrutinio per l'ammissione all'esame di qualifica e per l'ammissione alla classe quarta. Il curriculum si articola in: enogastronomia, servizi di sala e di vendita, accoglienza turistica. Il Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: - Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità; - Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - Comunicare in almeno due lingue straniere; - Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - Attivare sinergie tra servizi di ospitalità accoglienza e servizi enogastronomici valorizzando, anche attraverso la progettazione e programmazione di eventi, il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali e di costume del territorio; - Documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche. Nell'articolazione "Enogastronomia", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici, operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Servizi di Sala e di Vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. Dall'inizio dell'anno scolastico 2018/19, come previsto dal d.lgs. 61 del 2017, l'Istituto ha introdotto la personalizzazione degli apprendimenti, formalizzata dai consigli di classe attraverso la redazione di un "Progetto Formativo Individuale". Si predisporranno Unità di Apprendimento utili a valutare il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui gli studenti abbiano maturato le competenze attese. Le Unità di Apprendimento



rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dagli studenti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. All'interno del consiglio di classe verrà individuato, entro il mese di gennaio, un docente tutor che dovrà sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale e favorire il loro successo formativo. In attesa dell'emanazione delle linee guida sui profili di uscita riguardante l'Istruzione Professionale, l'istituto introdurrà, quanto sopra descritto in maniera graduale in modo tale che nel triennio 2019-2022 tali procedure entrino a regime in maniera strutturata. L'Indirizzo Ipseoa si propone di essere per gli alunni un luogo di formazione per: - l'acquisizione dei saperi - l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale - la crescita culturale, umana e civile - il conseguimento delle abilità professionali. Pertanto attraverso la programmazione di modelli organizzativi e curriculari flessibili, aperti e polivalenti, nonché tenendo conto dell'interazione tra saperi teorici e pratici e avendo presenti le nuove competenze richieste dall'innovazione tecnologica, ci si impegna a: - formare la persona: fornirle le competenze di base, prepararla alla professione -collaborare propositivamente con il territorio - innovare la didattica - innovare i modelli formativi ed organizzativi I modelli didattico-metodologici si configurano in: apprendimento per competenze, apprendimento cooperativo, insegnamento modulare, valutazione, apprendimento autentico. La scuola intende promuovere un clima che inviti gli studenti ad essere creativi e a sviluppare al massimo le proprie potenzialità. Si intende consolidare una scuola di qualità in cui gli attori che vi operano si impegnino al miglioramento continuo dell'offerta formativa, attraverso attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione, riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente. Si ribadisce l'importanza dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle soft skills per l'apprendimento permanente in tutti gli ambiti di progettazione della scuola. Intendiamo le soft skills come competenze trasversali, proprie della persona e del saper essere, quali la capacità di lavorare in gruppo, di avere un pensiero divergente, di fare sintesi, di risolvere i problemi. Si comprende come esse abbiano a che fare con competenze relazionali, metodologiche e personali, quali la capacità di lavorare in team, sviluppare creatività ed adattabilità al cambiamento. Ci si attiverà per lo sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari e rubriche per valutare le competenze (Imparare ad imparare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, acquisire ed interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, progettare, risolvere problemi ed individuare collegamenti e relazioni).

Al fine di costruire un curriculum verticale sulle competenze chiave di cittadinanza si potenzierà l'apprendimento per situazioni problema, compiti di realtà e project work che permettano la verifica di prestazioni autentiche le quali consentono allo studente di dimostrare "ciò che sa fare con ciò che sa", utilizzando conoscenze, abilità e disposizioni in situazioni contestualizzate, simili o analoghe al reale. Si prevede di promuovere attività di gestione degli organi collegiali proprie della rappresentanza studentesca, intese come educazione alla partecipazione responsabile e alla legalità



condivisa, di riprogettazione e riutilizzo degli spazi fisici e culturali della biblioteca di istituto.

Il nostro Istituto ha reso flessibile il quadro orario utilizzando la quota di autonomia al fine di potenziare le discipline di laboratorio per garantire un adeguato svolgimento delle attività pratiche, senza penalizzare eccessivamente le altre discipline.

A partire dall'anno scolastico 2019/20 l'ordinaria attività didattica dell'istituto è completata e potenziata dal funzionamento di un corso serale per adulti. I percorsi formativi che connotano il corso, sono improntati su una solida base di istruzione generale e su un'efficace azione che permette all'adulto di operare riconoscimenti delle proprie motivazioni e capacità entro le nuove prospettive di studio e di formazione. In tale ottica la scuola diviene luogo di progettazione dei processi di apprendimento, di riqualificazione e rielaborazione di conoscenze, di acquisizione di nuovi linguaggi e di approfondimento; il luogo dove la centralità del discente si espliciti poi come leva motivazionale per una crescita personale, relazionale e sociale. Le implicite valenze, contestualizzate e supportate da un iter programmatico funzionale ad un processo sempre in fieri, consentiranno consapevolezza del proprio ruolo, maturazione di nuovi obiettivi e soprattutto individuazione di nuovi strumenti e mezzi culturali che da teorici diverranno operativi, in quanto già connessi a finalità fortemente qualificanti il mondo del lavoro. Infatti gli obiettivi precipui di un sì fatto percorso restano così individuati: qualificare giovani ed adulti privi di professionalità affermata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e lavorativa; consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo e che vogliono ricondurre o ricomporre la propria identità professionale.

PRESENTAZIONE INDIRIZZO PROFESSIONI SANIATRIE ODONTOTECNICO

Al curriculum d'Istituto si inserisce il nuovo indirizzo ODONTOTECNICO accreditato per l'anno 2021/22 attivo da Settembre 2022. Un grande risultato non solo per l'Istituto A. Sacco ma per tutto il territorio del Vallo di Diano, i giovani potranno così avviarsi subito al mondo del lavoro, attraverso una professione specialistica che oltre a garantire sbocchi professionali, consente pure di accedere ai test di ammissione di tutte le facoltà universitarie e in modo particolare a:

- Corsi di laurea per Odontoiatria
- Corsi di laurea per Igienista dentale
- Corsi di laurea in Scienze infermieristiche
- Fisioterapia
- ITS e IFTS



Il diploma di Odontotecnico costituisce il titolo necessario per:

- Diventare titolare di un laboratorio Odontotecnico, dopo il superamento dell'Esame di abilitazione alla professione e all'esercizio di Odontotecnico o lavorare presso laboratori e studi medici del settore
- Svolgere la professione di informatore e rappresentante di prodotti odontotecnici.

Il profilo dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" fornisce, dunque, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Titolo di studio adatto per chi:

- 1) È attratto dalla prospettiva di entrare in tempi brevi nel mondo del lavoro
- 2) Da chi preferisce una didattica laboratoriale alternata ad attività di studio didattico in aula.
- 3) Da chi vuole avvicinarsi al mondo delle arti/professioni sanitarie
- 4) Dagli utenti attratti dalla possibilità di svolgere un'attività autonoma e imprenditoriale.

Traguardi in uscita

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni: - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del



quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni: - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e,



ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni: - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: - riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



SERVIZI DI SALA E DI VENDITA – ACCOGLIENZA TURISTICA- ENOGASTRONOMIA TRIENNIO

Competenze comuni: - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente. - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche SALA E VENDITA: - adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche - agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti - valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Competenze specifiche ACCOGLIENZA TURISTICA: - agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse. - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera. - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di



comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera. - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Competenze specifiche ENOGASTRONOMIA: - agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto - controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico - predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche - adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'Istituto A. Sacco propone una serie di progetti e iniziative volte al raggiungimento delle competenze personali e sociali



comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare, a compiti di realtà e all'esperienze attivate attraverso le convenzioni con strutture ospitanti. Una delle priorità desunte dal Rav e dall'atto d'indirizzo vede indispensabile riprendere a pieno regime le attività di PCTO, cuore dell'offerta formativa, dopo la battuta d'arresto dell'orientamento e alternanza svoltasi in remoto nel passato anno. Si intende perciò coinvolgere e rendere operativo il CTS riprogrammando il ruolo e le funzioni, dopo aver provveduto ad aggiornare la sua composizione. In allegato la scheda dettagliata delle proposte di progetti e corsi per tale attività. Di particolare interesse è il progetto Erasmus+, di cui il nostro istituto è Coordinatore di Consorzio scolastico e il progetto "il Domani nelle nostre mani" che disciplina nel dettaglio lo svolgimento e l'attivazione del PCTO del nostro Istituto.

Ampliamento curricolare

Nel Piano dell'Offerta Formativa sono individuati i servizi e i processi educativi che l'Istituto A. Sacco promuove per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico dei suoi discenti. Il documento allegato si riserva di far conoscere gli obiettivi e di documentare i percorsi e i progetti curricolari ed extracurricolari attivati e il loro processo educativo; di evidenziare l'integrazione dell'Istituto col tessuto culturale e produttivo del territorio e l'articolazione della progettazione e delle attività valorizzando la specifica identità dell'Istituto e dei suoi indirizzi con la finalità di rendere la scuola un luogo di scambio, di formazione e di lotta contro la dispersione.

Attività previste per il PNSD

L'Istituto A. Sacco, sia per la dotazione di strumenti digitali, sia per l'interesse, da parte del corpo docente, nei confronti dello studio, della ricerca e sperimentazione didattica, dalla sua fondazione si è connotato per una vocazione all'innovazione che passa anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie, e che nella applicazione della didattica integrata ha trovato organicità



e compiutezza.

PNRR (Scuola 4.0)

Il nostro istituto partecipa al Piano Scuola 4.0 per accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)



- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).
- Si permetterà così agli studenti di acquisire competenze digitali specifiche e orientarle al mondo del lavoro, essendo queste trasversali ai diversi settori economici, in coerenza con il profilo di uscita degli studenti da ogni indirizzo di studio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITE A.SACCO SANT'ARSENIO

SATD02101V

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e



all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANT'ARSENIO CAP.	SAAA87101A
S. PIETRO AL TANAGRO CAP.	SAAA87104D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSEOA A.SACCO SANT'ARSENIO

SARH02101R

IPSEOA SACCO SERALE

SARH021505

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e



tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi

e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura



dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,



per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:** **ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio



reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.ARSENIO CAP.	SAEE87101G
S.PIETRO AL TANAGRO CAP.P.P.	SAEE87104P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.ARSENIO "M.R.GORGA PICA"	SAMM87101E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo



- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con



riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

IPSEOA



SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse



- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

ùCompetenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti



enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di



gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni. a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera



- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo



- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.





Insegnamenti e quadri orario

I.O.C. "A. SACCO" - SANT'ARSENIO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ARSENIO CAP. SAEE87101G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.PIETRO AL TANAGRO CAP.P.P. SAEE87104P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.ARSENIO "M.R.GORGA PICA" SAMM87101E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale di Educazione Civica, riferendosi alle regole che governano la civile convivenza e le istituzioni e alla visione di un più ampio significato di educazione alla cittadinanza attiva, di partecipazione all'impegno di migliorare il mondo nell'ottica di un' apertura interculturale.

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti: □

- Formare cittadini responsabili e attivi. □
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. □
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea. □
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

METODOLOGIE

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi. A tal fine, occorrerà promuovere un apprendimento attivo, esplorativo, riflessivo e collaborativo, privilegiando metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza.

VALUTAZIONE

Le tipologie di verifica saranno quelle scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curricolo.



Curricolo di educazione civica 2024/25

I Contenuti sono organizzati in UdA interdisciplinari condivise tra più docenti del Consiglio di classe dato il carattere trasversale della disciplina e ciò anche al fine di fornire una formazione di qualità la quale non può prescindere da una formazione alla complessità dei saperi e all'interdisciplinarietà.

In allegato, Curricolo di Educazione Civica per la Scuola Secondaria di II grado, a.s. 2024-25.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica II grado a.s.2024.25.pdf

Approfondimento

In allegato, Curricolo di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, a.s. 2024-25.

Allegati:

Curricolo Verticale Educazione Civica a.s. 2024-2025 Infanzia, Primaria, Secondaria I grado.pdf



Curricolo di Istituto

I.O.C. "A. SACCO" - SANT'ARSENIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La nostra istituzione scolastica opera in sinergia con le specificità del territorio, attraverso due fondamentali percorsi di studio: l'istituto tecnico economico e l'istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione.

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del territorio, come quello amministrativo, finanziario, commerciale e dei sistemi informativi aziendali; il settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera interviene nel ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Gli ultimi risultati di apprendimento rispecchiano il cambiamento delle discipline economico-aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme anche in riferimento al mondo giovanile. In conseguenza di ciò il curricolo del nostro istituto svilupperà un'impostazione funzionale alla facilitazione di

apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica.



Il nostro ambito di studi si caratterizza per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo l'alimentazione, il settore ricettivo delle strutture alberghiere e il mercato; pertanto dovrà dare ampia attenzione allo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, al sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Un aspetto di rilievo per il settore economico, ma anche per quello ricettivo, è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consentirà agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che metteranno gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Il curriculum del nostro istituto, adeguandosi alle integrazioni suggerite dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. 0008751 del 32/20/2023 per l'aggiornamento del PTOF anno scolastico 2023/24 a seguito dell'emanazione delle linee guida STEM -DM 184/2023, si prefigge dunque il raggiungimento degli obiettivi inerenti a "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM interdisciplinari.

Sarà fondamentale in questo percorso reimpostare l'impianto metodologico, con l'intento di costituire un ponte tra gli studenti e il mondo esterno attraverso il quale acquisire non solo conoscenze e competenze cognitive o abilità operative procedurali, ma anche capacità che consentano di integrare, sviluppare e sfruttare le conoscenze in modo creativo per agire



coerentemente e responsabilmente cambiando in meglio il futuro.

I nuclei fondanti l'apprendimento dovranno essere costituiti non solo da conoscenze, ma anche da abilità, atteggiamenti e valori che consentano di analizzare la realtà, individuare le problematichità, ipotizzare soluzioni.

Le parole chiave del nostro tempo dovranno essere: "conoscere, valutare e agire".

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possano essere affrontate se non con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con informatica ed economia aziendale), intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze da potenziare nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività).

Le linee guida per gli istituti tecnici intendono il sapere come "un laboratorio di costruzione del



futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale", con una forte connotazione per il "lavoro per progetti".

Gli istituti professionali si propongono, poi, di "includere nella didattica ordinaria attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo a tecniche quali il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, il project work".

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituirà pertanto il fulcro dell'insegnamento delle diverse discipline STEM, particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Il curricolo del nostro istituto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mirerà allo sviluppo delle seguenti metodologie:

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Adozione di metodologie didattiche innovative.

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, il nostro istituto propone dunque il superamento dei modelli trasmissivi, ricorrendo alle tecnologie, adottando una didattica attiva che ponga gli studenti in situazioni reali che consentano di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.



La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiverà il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM.

In particolare, si propone l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi), e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Si sottolinea, infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consentirà agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali saranno invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte potrà contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

-Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM.

La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici renderà significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si potranno offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.



Indicazioni metodologiche specifiche per l'istruzione degli adulti.

Premesso che i percorsi di istruzione per gli adulti sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso attraverso la sottoscrizione di un Patto formativo individuale che discende dal riconoscimento dei saperi e delle competenze posseduti, alcune indicazioni metodologiche per un apprendimento integrato delle discipline STEM possono essere così sintetizzate:

-Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti

Gli adulti che frequentano i CPIA – Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti – nei vari percorsi offerti manifestano esigenze e bisogni di apprendimento diversi rispetto agli alunni dei corsi ordinari del secondo ciclo. Gli adulti, infatti, hanno esperienze di vita e di lavoro che possono essere messe in luce, utilizzate e potenziate nella didattica delle discipline STEM, inserite nell'asse matematico e nell'asse scientifico-tecnologico. Risulta fondamentale, proprio per la specificità dell'utenza adulta, tenere nella dovuta considerazione il ruolo centrale delle attività laboratoriali, utilizzando metodologie didattiche flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali. Siamo convinti che sia necessario, quindi, coinvolgere gli adulti nella costruzione del loro percorso di apprendimento attraverso la formulazione personalizzata del Patto formativo individuale.

-Utilizzare la tecnologia in modo efficace

La tecnologia riveste un ruolo fondamentale per l'apprendimento delle discipline STEM anche nell'istruzione degli adulti. La realizzazione delle aule a distanza potrebbe costituire elemento di qualità per consentire agli studenti adulti di integrare modalità di apprendimento in presenza e a distanza. Con tali strumenti l'adulto sarà portato a promuovere un apprendimento attivo e collaborativo.



-Sviluppare le competenze trasversali

Anche per gli studenti adulti, l'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM potrà agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni. In questa prospettiva, potrà essere ulteriormente promossa la cultura dell'apprendimento permanente, incentivando gli adulti ad una formazione e ad un aggiornamento continuo delle proprie competenze, anche in prospettiva di una riqualificazione in campo professionale.

Tutto questo, nell'ottica di realizzare la collaborazione progettuale tra istituzione scolastica e mondo dell'impresa con l'intento di rafforzare negli studenti le competenze progettuali più difficili da raggiungere nell'istruzione scolastica.

Nel nostro territorio il problema della carenza di un tessuto produttivo di imprese che possano collaborare con le scuole per progetti in cui le conoscenze e competenze implicate siano di alto profilo tecnologico o scientifico è risultato quanto mai evidente anche a seguito delle riforme sui PCTO.

Il nostro istituto già da anni promuove proposte progettuali che abbiano come oggetto la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, disponendo di spazi e strumentazioni digitali particolarmente sofisticate.

Sono già attivi progetti che utilizzano la stampa in 3D; l'orto a scuola con i laboratori green, la gestione di una serra: monitoraggio e controllo ambientale per la crescita dei vegetali; l'insegnamento del coding e della robotica; l'uso di software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM;

. CambiMenti digitali



- Fablali
- . Problem posing e problem solving
- . Studenti alla scoperta dell'imprenditorialità
- . Orientamento al mondo del lavoro
- . Accresciamo le competenze

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre diversi indirizzi professionali (ITE, Ipseoa e Odontotecnico), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine del



percorso professionale, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze.

A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli studenti, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del suo percorso professionale, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi percorsi scolastici, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo studente.

Nei tre diversi indirizzi di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli studenti, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza e senza trascurare l'importanza delle STEM nell'ottica di una scuola che diventa scuola di vita.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica lo studente come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.



Dettaglio Curricolo plesso: ITE A.SACCO SANT'ARSENIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo d'istituto

La nostra istituzione scolastica opera in sinergia con le specificità del territorio, attraverso due fondamentali percorsi di studio: l'istituto tecnico economico e l'istituto per i servizi alberghieri e della ristorazione.

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del territorio, come quello amministrativo, finanziario, commerciale e dei sistemi informativi aziendali; il settore enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera interviene nel ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Gli ultimi risultati di apprendimento rispecchiano il cambiamento delle discipline economico-aziendali in senso sistemico e integrato e vanno letti nel loro insieme anche in riferimento al mondo giovanile. In conseguenza di ciò il curricolo del nostro istituto svilupperà un'impostazione funzionale alla facilitazione di apprendimenti più efficaci e duraturi nel tempo, in quanto basati su un approccio che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in una prospettiva dinamica.

Il nostro ambito di studi si caratterizza per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha



come sfondo l'alimentazione, il settore ricettivo delle strutture alberghiere e il mercato; pertanto dovrà dare ampia attenzione allo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, al sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Un aspetto di rilievo per il settore economico, ma anche per quello ricettivo, è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consentirà agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che metteranno gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Il curriculum del nostro istituto, adeguandosi alle integrazioni suggerite dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. 0008751 del 32/20/2023 per l'aggiornamento del PTOF anno scolastico 2023/24 a seguito dell'emanazione delle linee guida STEM -DM 184/2023, si prefigge dunque il raggiungimento degli obiettivi inerenti a "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM interdisciplinari.

Sarà fondamentale in questo percorso reimpostare l'impianto metodologico, con l'intento di costituire un ponte tra gli studenti e il mondo esterno attraverso il quale acquisire non solo conoscenze e competenze cognitive o abilità operative procedurali, ma anche capacità che consentano di integrare, sviluppare e sfruttare le conoscenze in modo creativo per agire coerentemente e responsabilmente cambiando in meglio il futuro.



I nuclei fondanti l'apprendimento dovranno essere costituiti non solo da conoscenze, ma anche da abilità, atteggiamenti e valori che consentano di analizzare la realtà, individuare le problematichità, ipotizzare soluzioni.

Le parole chiave del nostro tempo dovranno essere: "conoscere, valutare e agire".

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possano essere affrontate se non con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con informatica ed economia aziendale), intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze da potenziare nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking(pensiero critico)
- Communication(comunicazione)
- Collaboration(collaborazione)
- Creativity(creatività).

Le linee guida per gli istituti tecnici intendono il sapere come "un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno



professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale”, con una forte connotazione per il “lavoro per progetti”.

Gli istituti professionali si propongono, poi, di “includere nella didattica ordinaria attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo a tecniche quali il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, il project work”.

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituirà pertanto il fulcro dell'insegnamento delle diverse discipline STEM, particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Il curricolo del nostro istituto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mirerà allo sviluppo delle seguenti metodologie:

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- Promozione del pensiero critico nella società digitale;
- Adozione di metodologie didattiche innovative.

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, il nostro istituto propone dunque il superamento dei modelli trasmissivi, ricorrendo alle tecnologie, adottando una didattica attiva che ponga gli studenti in situazioni reali che consentano di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.



La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiverà il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM.

In particolare, si propone l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi), e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Si sottolinea, infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consentirà agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali saranno invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte potrà contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

- Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM.

La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici renderà significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si potranno offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Indicazioni metodologiche specifiche per l'istruzione degli adulti.



Premesso che i percorsi di istruzione per gli adulti sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso attraverso la sottoscrizione di un Patto formativo individuale che discende dal riconoscimento dei saperi e delle competenze posseduti, alcune indicazioni metodologiche per un apprendimento integrato delle discipline STEM possono essere così sintetizzate:

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti

Gli adulti che frequentano i CPIA – Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti – nei vari percorsi offerti manifestano esigenze e bisogni di apprendimento diversi rispetto agli alunni dei corsi ordinari del secondo ciclo. Gli adulti, infatti, hanno esperienze di vita e di lavoro che possono essere messe in luce, utilizzate e potenziate nella didattica delle discipline STEM, inserite nell'asse matematico e nell'asse scientifico-tecnologico. Risulta fondamentale, proprio per la specificità dell'utenza adulta, tenere nella dovuta considerazione il ruolo centrale delle attività laboratoriali, utilizzando metodologie didattiche flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali. Siamo convinti che sia necessario, quindi, coinvolgere gli adulti nella costruzione del loro percorso di apprendimento attraverso la formulazione personalizzata del Patto formativo individuale.

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace

La tecnologia riveste un ruolo fondamentale per l'apprendimento delle discipline STEM anche nell'istruzione degli adulti. La realizzazione delle aule a distanza potrebbe costituire elemento di qualità per consentire agli studenti adulti di integrare modalità di apprendimento in presenza e a distanza. Con tali strumenti l'adulto sarà portato a promuovere un apprendimento attivo e collaborativo.

- Sviluppare le competenze trasversali



Anche per gli studenti adulti, l'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM potrà agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni. In questa prospettiva, potrà essere ulteriormente promossa la cultura dell'apprendimento permanente, incentivando gli adulti ad una formazione e ad un aggiornamento continuo delle proprie competenze, anche in prospettiva di una riqualificazione in campo professionale.

Tutto questo, nell'ottica di realizzare la collaborazione progettuale tra istituzione scolastica e mondo dell'impresa con l'intento di rafforzare negli studenti le competenze progettuali più difficili da raggiungere nell'istruzione scolastica.

Nel nostro territorio il problema della carenza di un tessuto produttivo di imprese che possano collaborare con le scuole per progetti in cui le conoscenze e competenze implicate siano di alto profilo tecnologico o scientifico è risultato quanto mai evidente anche a seguito delle riforme sui PCTO.

Il nostro istituto già da anni promuove proposte progettuali che abbiano come oggetto la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, disponendo di spazi e strumentazioni digitali particolarmente sofisticate.

Sono già attivi progetti che utilizzano la stampa in 3D; l'orto a scuola con i laboratori green, la gestione di una serra: monitoraggio e controllo ambientale per la crescita dei vegetali; l'insegnamento del coding della robotica; l'uso di software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM;

- Cambiamenti digitali;
- Fablab ;



- Problem posing e problem solving;
- Studenti alla scoperta dell'imprenditorialità;
- Orientamento al mondo del lavoro;
- Accresciamo le competenze con CCIAA.

Approfondimento

Il curricolo verticale organizza i contenuti e le competenze in modo graduale e coerente lungo tutti i livelli di istruzione, dalla scuola primaria alla secondaria superiore. Favorisce una progressione fluida e una continuità educativa, consentendo agli studenti di acquisire competenze fondamentali e di affrontare con successo gli apprendimenti in ogni fase del loro percorso formativo.

Progettare il curricolo del nascente Istituto omnicomprensivo richiede alcune fasi, interconnesse capaci di creare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di olistico per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione. L'obiettivo di questo anno scolastico di transizione sarà appunto quello di vederci impegnati come istituto nella creazione del nostro curricolo verticale non senza essersi confrontati tra docenti sulle stesse aree di competenza, nelle fasce di livello, su più livelli e su più classi. utile sarà quindi lavorare a livello di



competenza verticale .



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.O.C. "A. SACCO" - SANT'ARSENIO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus +

L'attività ha lo scopo di potenziare le competenze didattiche ed educative dei docenti e degli della scuola secondaria di secondo grado all'interno di una realtà sociale e culturale sempre più complessa e soggetta al cambiamento. In quest'ottica alla Scuola ed ai Docenti spetta di fornire strumenti sempre più adeguati per consentire agli Studenti di interpretare la realtà e di comprenderla, ma soprattutto, di agire e di interagire ponendo in essere competenze adeguate e sempre più funzionali ai diversi contesti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazione internazionale trinity lingua inglese

il progetto mira ad offrire agli alunni di ogni ordine e grado (scuola primaria e secondaria di I e secondo grado) dell'I.O. C. " Sacco" l'opportunità di prepararsi e sostenere l'esame Trinity per il conseguimento dei livelli GESE- Pre A1- A1_ B1-B2 CEFR, al fine di migliorare la competenza comunicativa potenziando le abilità di listening e speaking.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.O.C. "A. SACCO" - SANT'ARSENIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione 1 - Progetto PNRR di cui al D.M. 170/2022 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P 20152 dal titolo 'UNA SCUOLA FUORICLASSE**

Sono stati realizzati due progetti, Robotica 1 e Robotica 2.

Il primo si occupa di robotica educativa.

Si tratta di uno strumento immediato in grado di far vivere agli allievi un'esperienza tangibile del processo di generalizzazione e applicazione appena elaborato dalle nostre menti (Pensiero Computazionale). In tutto questo processo è fondamentale il ruolo dell'errore, reso palese dal comportamento del robot. Gli alunni riescono a percepire il risultato negativo, avendo così l'occasione per correggere l'errore positivamente, riflettendo insieme e riprovando.

Il secondo si occupa di Robotica creativa.

Esso si interessa di come assemblare e programmare un robot lasciandosi guidare dall'immaginazione. La robotica creativa è un metodo di apprendimento non convenzionale basato sul concetto di edutainment (educare giocando). Tra le finalità del percorso vi è la costruzione di robot con i motori e i sensori a disposizione nei Kit. E la loro movimentazione avverrà attraverso i comandi formulati tramite algoritmi anche complessi da fare eseguire alla macchina, connessa al PC/Ipad.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper risolvere i problemi, saper prendere decisioni, sviluppare l'autoconsapevolezza e il senso critico, sviluppare una comunicazione efficace, saper gestire le emozioni, lo stress e sviluppare empatia.

Possibilità di: avvicinarsi al pensiero computazionale, di scoprire il coding, di acquisire i concetti topologici, capacità di problem solving, di allenare il pensiero creativo e il pensiero logico.

○ **Azione n° 2: Azione 2 - Progetto PNRR di cui al DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – Codice progetto M4C113-1-2023-1143-P-31503 (ex Istituto Istruzione Secondaria Superiore) Linea di**



Intervento A

Nell'ambito della Linea A, il progetto prevede la realizzazione di n. 6 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con particolare riferimento a Coding, Robotica, Visori e Droni . Ciascun percorso avrà la durata di 30 ore . È previsto l'impiego di esperti e di tutor interni.

-Sempre nell'ambito della linea A, il progetto prevede la realizzazione di Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM , anche con il coinvolgimento delle famiglie, i quali si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. Trattasi di 4 percorsi da 10 ore , rivolti a un numero minimo di 3 partecipanti, articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. Ampio spazio sarà dedicato all'orientamento al mondo del lavoro e delle professioni. Tali percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti volti a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti utili a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

○ **Azione n° 3: Azione 3 - Progetto PNRR di cui al DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Codice progetto M4C113-1-2023-1143-P-31678 (ex Istituto Comprensivo) Linea di Intervento A**

Nell'ambito della linea A, il progetto prevede la realizzazione di n. 5 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con particolare riferimento a Coding, Pensiero computazionale . Ciascun percorso avrà la durata di 25 ore . È previsto l'impiego di esperti e di tutor.

-Sempre nell'ambito della linea A, il progetto prevede la realizzazione di Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM , anche con il coinvolgimento delle famiglie, i quali si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro



esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Trattasi di 4 percorsi da 12 ore, rivolti a un numero minimo di 3 partecipanti, articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. Tali percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti utili a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

○ **Azione n° 4: Progetto PNRR di cui al DM 66/2023 -**



“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” – Codice progetto M4C112-1-2023-1222-P-38329 (ex Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado)

Il progetto prevede la realizzazione di n. 3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale da 30 ore, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

favorire e sviluppare un sistema di formazione continuo per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi per il personale scolastico



○ **Azione n° 5: Progetto PNRR di cui al DM 66/2023 - “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” – Codice progetto M4C112-1-2023-1222-P-42549 (ex Istituto Comprensivo)**

Il progetto prevede la realizzazione di n. 3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale da 25 ore , in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 , con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Realizzare percorsi formativi per il personale scolastico, utili a sviluppare un sistema di formazione continuo per la transizione digitale.

○ Azione n° 6: Progetto Certificazioni Professionali - TEST CENTER AGE00001 PER CERTIFICAZIONI ICDL

Le competenze digitali sono diventate sempre più centrali in ambito lavorativo, soprattutto in

questo periodo in cui si sta affermando il modello dello smart working, ma non solo: usare in

maniera consapevole gli strumenti digitali e le loro applicazioni è una premessa indispensabile

all'affermarsi della cittadinanza digitale. L'Istituto scolastico è sede di Test Center ICDL

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

-individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

- definizione di un sistema di orientamento.

○ **Azione n° 7: Progetto “Matematica in gioco e azione- i piccoli matematici crescono”**

Destinatari: alunni scuola primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado



Il progetto si propone la partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo; sviluppare

competenze logiche e di ragionamento; migliorare le capacità di comprensione del testo;

incrementare la capacità di calcolo veloce; promuovere un approccio ludico alla matematica;

sviluppare strategie diversificate per la risoluzione di problemi; stimolare il lavoro di squadra e

la sana competizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Migliorare i livelli di competenze in Italiano , Matematica e Inglese degli alunni mirando alla loro capacita' di sviluppare inferenze e di attivare la metacognizione.

○ **Azione n° 8: Il futuro dell'apprendimento tecnologico nelle nostre menti e nelle nostre mani**

Grazie alle risorse del PNRR, la nostra scuola ha realizzato la possibilità di organizzare una formazione utile allo sviluppo e all'apprendimento delle STEM, basata su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

Si tratta di due progetti.

Il primo, dal titolo "Virtual Reality" che realizza la possibilità di sviluppare una tecnologia potente e interattiva che cambia la nostra vita come nessun'altra. La realtà virtuale, che può anche essere definita multimediale immersiva, è l'arte di simulare la presenza fisica del pubblico in luoghi sia reali che immaginari. Di solito coinvolge due sensi: vista e udito. La proprietà chiave che distingue la realtà virtuale da tutti i tipi di media precedenti è la "presenza".

Il secondo dal titolo "Web application framework .

La programmazione web è dipendente dagli obiettivi dell'applicazione sviluppata ed è strettamente legata alla scelta tra Web statico e Web dinamico. Il primo approccio è quello originario del Web e consiste nella stesura di documenti formattati direttamente in codice HTML e caratterizzati da una bassa interazione con l'utente. Il secondo, rappresenta invece l'evoluzione delle applicazioni Web con l'inserimento di processi di automazione ed una maggiore interattività con l'utente. A livello teorico la programmazione web può suddividersi in programmazione web "lato client" e programmazione web "lato server" a seconda che ci si occupi dello sviluppo del "front-end" o del "back-end" dell'applicazione web. Spesso allo sviluppatore capita di doversi occupare di entrambe le parti. Applicazioni web abbastanza semplici possono essere costruite anche totalmente con logica lato client (ad es. interamente in JavaScript). La parte data-layer, ovvero creazione del database con relative tabelle e manutenzione, è spesso opera di un database Administrator (DBA). L'obiettivo del progetto è sviluppare diverse tipologie di competenze: tecniche e trasversali per formare un giovane programmatore che sappia usare gli strumenti di sviluppo del



software e conoscere i linguaggi di programmazione, le regole della programmazione strutturata e le applicazioni software.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente, al termine dello sviluppo del primo progetto, dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla Computer Graphics ed il suo impiego nell'ambito della Realtà Estesa.

□ Deve dimostrare di conoscere gli aspetti teorici e tecnologici relativi alla visualizzazione di scene tridimensionali ed ambienti realistici, nonché di conoscere le principali



problematiche tecniche e le rispettive soluzioni per la realizzazione di esperienze immersive in ambienti virtuali o misti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

□ Lo studente deve dimostrare di essere in grado di analizzare prodotti e tecnologie per la Realtà Estesa in relazione a specifiche esigenze applicative (addestramento, educazione, divertimento, ricerca) valutandone requisiti e limitazioni, e possibili soluzioni alternative.

□ Deve altresì dimostrare la capacità di progettare ed implementare in forma prototipale semplici ambienti interattivi di Realtà Virtuale e Realtà Aumentata.

Lo studente al termine dello sviluppo i del secondo progetto acquisirà le conoscenze di base per la realizzazione di piattaforme web, ed i seguenti punti giocheranno un ruolo fondamentale per la crescita formativa dei discenti.

1) Padronanza dei linguaggi di programmazione

I [linguaggi di programmazione](#) sono alla base del lavoro di uno [sviluppatore](#) di siti web, ed è importante imparare a utilizzarli facendo tanta pratica.

2) Conoscenza di framework

Per rendere più agile ed efficiente la programmazione web, i framework sono strumenti indispensabili che permettono di scrivere codice in modo più semplice e veloce.

3) Dimestichezza con i sistemi di controllo di versione

I sistemi di controllo di versione, o VCS, sono utilizzati per tenere traccia di tutte le modifiche apportate al codice di un progetto.

4) Gestione di [database](#) e server

Uno sviluppatore web che si occupa di [back end](#) deve saper gestire database per l'archiviazione di grandi quantità di informazioni, e server per garantire la stabilità, il funzionamento e la sicurezza dei siti web.

5) Competenze nella programmazione di API

Le [API](#), o Application Program Interface, sono usate per connettere tra loro due o più applicazioni.



6) Buone doti comunicative

Passando ora alle soft skill che ogni programmatore informatico dovrebbe avere, le doti comunicative sono senz'altro un fattore che contribuisce al successo di ogni progetto. Sebbene gran parte delle mansioni di un web developer siano svolte in autonomia, comunicare in modo puntuale, chiaro ed efficace con clienti e colleghi assicura che informazioni importanti raggiungano tutte le parti coinvolte, evitando imprevisti, malintesi e ritardi.

7) Capacità di problem solving

In senso lato, risolvere problemi è il fulcro del lavoro di uno sviluppatore web. Per trovare soluzioni efficaci a problemi complessi è spesso utile una combinazione di creatività e pensiero logico. Chi sa pensare fuori dagli schemi, e al tempo stesso è aperto a ricevere feedback e suggerimenti dall'esterno, ha le carte in regola per diventare un ottimo web developer.

8) Abilità nella gestione del tempo

Oltre a scrivere il codice, un programmatore deve occuparsi di effettuare test e debugging, redigere la documentazione e aggiornare colleghi e clienti sull'andamento del progetto. È indispensabile, dunque, saper gestire il tempo al meglio per essere sempre in grado di rispettare le scadenze.

9) Attitudine al lavoro di gruppo

Progetti di piccole dimensioni possono essere gestiti da un solo programmatore full-stack, ma in molti casi per realizzare un sito o un'applicazione è necessaria la collaborazione di diversi professionisti.

10) Tanta pazienza

Dalla [formazione](#) ai progetti complessi che affronta un [programmatore senior](#), non c'è fase della carriera di un web developer che sia priva di sfide. Non arrendersi di fronte alle [inevitabili difficoltà](#) è il presupposto necessario per diventare uno [sviluppatore](#) web e perseguire questa carriera nel lungo termine. Continuare a cercare progetti stimolanti, anche creati per puro piacere personale, è un ottimo modo per mantenere viva la passione per [la programmazione](#) nonostante gli ostacoli.



○ **Azione n° 9: PaDRONI del cielo**

Il progetto "PaDroni del cielo" nasce con lo scopo di offrire a studenti e docenti un primo inedito contatto con il mondo dei droni, anche detti Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR). Il progetto nasce dall'evidenza per la quale gli APR sono impiegati per un elevato numero di applicazioni che spaziano dall'impiego ludico ed hobbistico a quello professionale, nell'ambito della termografia, fotogrammetria, mappatura di alta precisione del territorio, agricoltura di precisione, sorveglianza di aree affollate, regia cinematografica, etc. Senza limiti di versatilità, gli APR rappresentano un nuovo strumento con grandi potenzialità, in grado di fondere passione e lavoro in un mercato in continua crescita.

Pertanto, il progetto si propone fundamentalmente lo sviluppo di competenze professionali che un diplomato potrà facilmente spendere nel mondo del lavoro del prossimo futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I droni promuovono l'apprendimento pratico e il problem-solving, rendendo le materie STEM più coinvolgenti e applicabili. Coinvolgono inoltre competenze tecniche e digitali: gli studenti imparano l'uso etico e legale dei droni, rispettando regolamenti nazionali e internazionali



Moduli di orientamento formativo

I.O.C. "A. SACCO" - SANT'ARSENIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

Il percorso proposto si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:• Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita; Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di



motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola; Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari; Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

Destinatari: alunni delle classi quarte

Durata incontri: due ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V



ASSERTIVA-MENTE

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi: Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile; Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Destinatari: alunni delle classi quinte

Tempi e modalità di realizzazione: l'intero percorso prevede 2 incontri di gruppo di 2 ore ciascuno

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Obiettivi:• Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, di scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci e sapranno orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Destinatari: alunni delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado e delle classi finali degli enti di formazione professionale

Tempi e modalità di realizzazione: La durata degli incontri in presenza può variare da 2 a 4 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CREATIVITA'

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste della realtà culturale e sociale del nostro tempo. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo della scuola alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.



Obiettivi:• Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici, saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando la loro realtà sociale e scolastica.

Tempi e modalità di realizzazione: La durata degli incontri in presenza può variare da 2 a 4 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Destinatari: Alunni delle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado e degli enti di formazione. Il colloquio è rivolto anche a studenti che, pur essendo in diritto-dovere di istruzione e/o formazione, non frequentano alcuna istituzione scolastica/formativa o si sono ritirati dalla frequenza e vengono segnalati dai Centri per l'Impiego, dalle scuole o dagli enti di formazione professionale.

Tempi e modalità di realizzazione: I colloqui durano un'ora e, se necessario, viene fissato un ulteriore appuntamento di approfondimento.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	3010	3166	6176

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: L'intervento favorisce la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il proprio bagaglio di hard e soft skills. Permetterà di sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé. Acquisizione di strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Destinatari: studenti delle classi quinte

Sedi: Online o presso sede scolastica dotata di attrezzatura audiovisiva.



Tempi e modalità di realizzazione: La durata degli incontri in presenza può variare da 2 a 4 ore; i tempi vengono calendarizzati e collocati in accordo con i docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I-Scuola Secondaria di I grado

Classi prime: accoglienza e fase esplorativa di sé.

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria



- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori
- Autovalutazione del proprio operato
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà
- Acquisire abilità sociali e relazionali

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;
- Lettura e analisi di testi, percepando le problematiche esposte;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione;
- Avvio di un percorso sul metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II-Scuola Secondaria di I grado**

Classi seconde : fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze.

Obiettivi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze
- Autovalutazione del proprio operato
- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta

Azioni:

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima;
- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico (anche mediante il supporto di figure esterne specializzate, quali lo psicologo);
- Consolidamento del metodo di studio;
- Riconoscere l'altro ed il rispetto delle regole ed il benessere all'interno della comunità scolastica;
- Uscite didattiche sul territorio per esplorare le potenzialità e la conoscenza dei differenti settori lavorativi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III-Scuola Secondaria di I grado**

Classi terze : fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico - formativo da intraprendere.

Obiettivi:

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di se, delle proprie capacità e dei propri sogni.

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Orientamento formativo:

- Uscite didattiche con attività di orienteering



- Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza
 - Riflessione su tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo da avere una panoramica quanto più esaustiva dell'offerta formativa
 - Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate
- Orientamento informativo:
- Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori
 - Giornate di open day e campus organizzate in collaborazione con il Comune di Sant'Arsenio e Comuni vicini che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori del territorio
 - Incontri ,presso il nostro Istituto,con docenti delle Scuole secondarie di II grado del territorio e conoscenza dell'offerta formativa.
 - Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
 - Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione
 - Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future
 - Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
 - Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste
 - Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore
 - Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori



Azioni:

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere.

Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale, utilizzando anche del materiale a scelta.

Inoltre, in riferimento al Percorso ad Indirizzo musicale attivo presso l'I.O.C. di Sant'Arsenio (con particolare riferimento al Corso A), l'Ufficio Scolastico per la Campania ha promosso il rinnovo dell'Accordo di Rete del Polo dei Licei musicali e coreutici e la costituzione della Rete delle scuole secondarie di I grado con percorsi ad indirizzo musicale: gli alunni interessati saranno coinvolti in attività di orientamento eventi musicali, esperienze e processi di insegnamento/apprendimento finalizzate a riconoscere i talenti, le attitudini e le eccellenze di ogni studente.

Scuola Secondaria di I Grado - Nuovo modello nazionale di consiglio di orientamento.

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento – R 1.4 della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 tutte le Scuole Secondarie di Primo Grado dovranno adottare il nuovo modello nazionale di consiglio di orientamento che il Ministero ha trasmesso con il D.M. 14 novembre 2024, n. 229 e accompagnato con la Nota 20 novembre 2024, n. 46684.

Con il nuovo modello, snello e di semplice compilazione e lettura, viene superata la precedente eterogeneità conseguente all'autonoma definizione dei consigli orientativi da parte delle singole istituzioni scolastiche del primo ciclo.

I consigli di classe dovranno partire dall'analisi delle principali aree di interesse dimostrate dai singoli alunni durante il percorso scolastico e formativo, in ambito curricolare ed extracurricolare, indicare se e quali certificazioni sono state conseguite entro la data di espressione del consiglio orientativo e, successivamente, individuare per ciascun alunno il percorso ritenuto più adeguato e il relativo indirizzo di studio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per le classi II secondaria di secondo grado

Incontri in laboratorio di approfondimento delle articolazioni AFM, RIM, SIA (per ITE); sala e vendita, cucina e accoglienza (per IPSEOA) con i docenti delle discipline professionalizzanti al fine di rendere efficaci occasioni di confronto, utili a rispondere ad eventuali domande relative a curiosità e perplessità degli studenti sulla scelta dell'indirizzo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	222	1515	1737



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- l'istituto si apre al territorio e gli studenti del Sacco, in collaborazione con i loro docenti, presentano alcuni progetti ed attività svolte. Le presentazioni saranno realizzate in parte nelle aule ed in parte nei laboratori.

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per le classi V secondaria di secondo grado**

Mirano ad orientare e ad accompagnare gli studenti nella transizione verso il mondo del lavoro o verso ulteriori percorsi di istruzione e formazione, come l'università o istituti di formazione tecnica (ITS). L'obiettivo principale è quello di aiutare gli studenti a fare scelte consapevoli, coerenti con le loro competenze, interessi e aspirazioni future.

Principali attività che si intendono realizzare:

Incontri presso gli atenei universitari di Napoli e Salerno per le classi quinte*

Incontro con dei rappresentanti degli ITS per le classi quinte*

Incontri con le forze armate: si chiederà l'intervento dei rappresentanti dell'esercito e dei carabinieri.*

Incontri con ex studenti: si inviteranno gli ex studenti ad offrire una panoramica dei vari percorsi intrapresi negli anni.

Interventi specifici per l'indirizzo ITE come da allegato



Interventi specifici per l'indirizzo IPSEOA come da allegato

Interviste agli ex studenti: un gruppo di studenti dell'istituto potrebbe costituire una redazione che si occupi di raccogliere le testimonianze sia degli ex studenti che vorranno partecipare direttamente alle attività di orientamento, sia di quelli che, non potendo intervenire per impegni di studio e/o di lavoro, si renderanno disponibili ad offrire il loro contributo. Le testimonianze verranno proposte sullo schermo in Auditorium durante gli Open Day.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	303	333

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ITE/ IPSEOA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SACCO" SANT'ARSENIO (SA) - ITE

I PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, precedentemente denominati con la sigla ASL (Alternanza Scuola Lavoro), rappresentano una metodologia operativa di apprendimento flessibile che permette di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.

L'obiettivo è quello di arricchire la formazione dei giovani con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e di supportarli nelle scelte di orientamento post diploma attraverso la valorizzazione delle proprie attitudini personali, degli interessi e gli stili di apprendimento individuali (Raccomandazione europea del 22 Maggio 2018).

Il progetto PCTO dell'IIS "A. Sacco" ha periodicità triennale e coinvolge gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Tecnico Economico e delle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'Istituto per i Servizi e l'Ospitalità Alberghiera.

Istituto Tecnico Economico

**SCHEDA DI PROGETTO – referente ITE Viglione Brunella ; referente
IPSEOA Benvenga Vincenzo**

Classi 3^ (40h)



gli studenti del terzo anno sono coinvolti nello sviluppo delle attività sulla piattaforma ASL, nello specifico, nel corso sulla sicurezza.

CLASSI 4^a (80 ore)

gli studenti del 4^a anno saranno impegnati nel corso sulla sicurezza e nello sviluppo di attività di simulazione e di stage .

CLASSI 5^a (26 ore)

Gli studenti del 5^a anno saranno impegnati nello sviluppo del corso sulla sicurezza e in attività di orientamento post- diploma e di stage in azienda.

- Stage (facoltativo);
- Incontri di orientamento al lavoro e allo studio;
- Incontri con Enti e/o associazioni operanti sul territorio.

Politiche e strategie:

- Offrire ai ragazzi coinvolti nel progetto l'opportunità di approfondire temi ed argomenti inseriti nei programmi di studio (valenza didattica del progetto);
- Offrire ai ragazzi l'opportunità di arricchire le conoscenze disciplinari, di acquisire competenze trasversali organizzative e professionali;
- Motivare e recuperare gli studenti rendendo la loro partecipazione attiva e maggiormente costruttiva rispetto alle metodologie tradizionali
- Contribuire allo sviluppo di responsabilità, collaborazione, coinvolgimento, lavoro di gruppo;
- Avvicinare la scuola al mondo del lavoro simulando ruoli e figure professionali rispondenti alle richieste del territorio;
- Sensibilizzare i ragazzi circa i temi dell'imprenditorialità, dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità;
- Informare e orientare i ragazzi circa gli incentivi comunitari, statali, regionali all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità;



- Sensibilizzare gli studenti sulla valorizzazione delle risorse economiche, turistiche, ambientali ed umane del proprio territorio;
- Potenziare l'offerta formativa della Scuola.

Processi:

- Incontri formativi con enti e associazioni operanti sul territorio (Camera di Commercio, Ordine dei Dottori Commercialisti; Agenzia per l'Impiego; Guardia di Finanza; Arma dei Carabinieri; ecc.) finalizzati ad approfondire le conoscenze professionali acquisite e renderle più rispondenti alle esigenze del tessuto economico del territorio di appartenenza.
- La visita alle Banche e alla Banca d'Italia prevede la presentazione agli allievi di approfondimenti su tematiche finanziarie e successivamente una visita anche a contesti di particolare rilievo artistico e storico come il palazzo Koch e il Museo della Moneta. Anche in questo caso oltre ad un ampliamento della preparazione professionale si mira a fornire agli studenti una corretta cultura finanziaria.
- Le visite aziendali saranno precedute da ricerche conoscitive sul tipo di azienda. La visita sarà affrontata come una vera e propria "Lezione in azienda", con la possibilità per gli studenti di poter toccare con mano il funzionamento dei vari reparti: produzione, confezionamento, magazzino, spedizione e marketing. Un responsabile aziendale o lo stesso proprietario sarà a disposizione degli studenti per domande e chiarimenti.
- L'attività formativa in azienda comporta l'inserimento in ambiente lavorativo e favorisce l'approccio relazionale con il team di lavoro, richiede la capacità di comunicare in modo chiaro e può comportare lo svolgimento di compiti relativi a: registrazioni contabili utilizzando pacchetti applicativi e programmi di contabilità informatizzati; organizzazione di un archivio; raccolta, controllo e archiviazione della documentazione aziendale; utilizzazione del Pacchetto Office; attività di front office.
- L'attività formativa in aula si declina su due percorsi complementari:
 - Ø attività antimeridiana di preparazione alla simulazione di impresa;
 - Ø all'attività pomeridiana di simulazione di impresa che mira a calare lo studente nella ipotetica situazione di ideazione, creazione e avvio di una attività imprenditoriale.

In entrambi i casi la formazione è affidata a docenti curricolari per le discipline di indirizzo.



Considerato il numero di tirocinanti e di soggetti ospitanti e la varietà di situazioni che possono presentarsi, per quanto riguarda il tirocinio, particolare attenzione verrà posta relativamente al raggiungimento degli obiettivi trasversali quali: un buon livello di capacità relazionale, doti comunicative, propensione al problem solving, capacità di ascolto, capacità di completare i compiti assegnati, condotta adeguata al contesto lavorativo.

Priorità cui si riferisce: Migliorare le competenze degli studenti e Migliorare i risultati scolastici.

Traguardo di risultato:

- **competenza alfabetica funzionale** indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta;
- **competenza multi linguistica** la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato;
- **competenza digitale** presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza;
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- **competenza in materia di cittadinanza** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale;
- **competenza imprenditoriale** capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.;
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.



Obiettivo di processo:

Identificazione e condivisione della mission, dei valori e della vision d'istituto. Capacità della scuola di indirizzare le risorse verso le priorità canalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

Il nostro Istituto attraverso un continuo scambio tra attività teorica e attività pratica intende fornire agli studenti quelle conoscenze e competenze che fanno parte del bagaglio professionale e culturale di un diplomato dell'ITE "A. Sacco" sia per inserirsi nel mondo del lavoro che per proseguire gli studi.

Si vuole creare, inoltre, una maggiore integrazione con il territorio comprendendone meglio esigenze, aspettative e potenzialità.

Altre priorità: Stimolare e potenziare le capacità imprenditoriali degli studenti approfondendo e svolgendo attività amministrative, finanziarie, contabili, e fiscali; riflettendo sulle varie realtà aziendali principalmente del nostro territorio per creare nello studente quella forma mentis che gli permetterà di diventare "imprenditore di se stesso".

Situazione in cui si interviene: Rafforzare le conoscenze pratiche e vicine alla realtà aziendale per colmare la distanza tra mondo della scuola e mondo del lavoro e stimolare le capacità di fare impresa. La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva (Comunicazione della Commissione). Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con



successo nel mondo del lavoro.

Attività previste: Corsi a cura di esperti esterni (sicurezza sul lavoro, rapporti di lavoro, orientamento in uscita, fisco e tributi, banche); visite aziendali con valenza formativa; attività di simulazione di impresa (creazione e gestione d'impresa); attività formativa con docenti curricolari (aula/laboratorio); stage presso realtà private e pubbliche del territorio.

Risorse finanziarie previste: i fondi stanziati ex legge 107/2015

Risorse umane:

Anno 2022/23

-

Nr. 2 docenti per la progettazione e l'organizzazione delle attività ASL

Nr. 1 docente e 1 tecnico di laboratorio per l'attività di simulazione di impresa;

Nr. 11 docenti per attività di tutoraggio.

Anno 2023/24

Nr. 2 docenti per la progettazione e l'organizzazione delle attività ASL

Nr. 2 docenti per l'attività di simulazione di impresa;

Nr. 9 docenti per attività di tutoraggio.

Anno 2024/25

Nr. 2 docenti per la progettazione e l'organizzazione delle attività ASL



Nr. 2 docenti per l'attività di simulazione di impresa;

Nr. 11 docenti per attività di tutoraggio.

Altre risorse necessarie: laboratori, fotocopiatrice ogni attrezzature scolastica anche per lo svolgimento delle attività di Simulazione e Project work ed ogni altra risorsa necessaria ad effettuare le previste visite aziendali.

Valutazione del percorso:

- Ø N. di percorsi di alternanza completati/n. di percorsi di alternanza attivati.
- Ø Monitoraggio a distanza della percentuale di studenti occupati al termine del percorso scolastico
- Ø Monitoraggio a distanza delle medie dei voti e dei crediti conseguiti negli esami universitari dagli studenti ITE che proseguono gli studi.

Per il secondo ed il terzo indicatore si farà riferimento alle fonti pubblicate annualmente dal progetto Eduscopio della Fondazione Agnelli.

Stati di avanzamento: Alla fine di ogni attività o di anno scolastico gli studenti presenteranno una relazione e documenteranno con diari di bordo o di viaggio. I docenti tutor e i tutor esterni relazioneranno, anche con questionari, sulle attività svolte e sui risultati raggiunti dagli allievi.

Valori e situazioni attese: Acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, come richiesto



dalle competenze chiave di cittadinanza.

Sensibilizzare i ragazzi circa i temi dell'imprenditorialità, dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Al termine dell'attività prevista dal percorso di alternanza scuola-lavoro sono attesi, per ciascuno degli studenti che vi hanno partecipato, i seguenti risultati:

- l'acquisizione di una diversa comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni connesse alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività che questa organizzazione prevede nel reale contesto lavorativo, superando il tradizionale distacco tra la teoria (il pensare) e la pratica (il fare) attraverso la comprensione delle connessioni tra le due componenti del sapere tecnico;
- la crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
- la progressiva acquisizione delle competenze formali e non formali che andranno ad arricchire la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo;
- la capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita, avendo a disposizione maggiori strumenti per le scelte connesse all'alternativa tra la prosecuzione degli studi ovvero l'accesso al mondo del lavoro, forte di una esperienza maturata, spendibile anche in termini di curriculum vitae.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di verifica e valutazione:

La valutazione delle attività sarà distinta in tre momenti:

1. Durante il triennio di formazione:

- Ø analisi del diario di bordo compilato dallo studente durante lo stage;
- Ø valutazione del tutor esterno;
- Ø valutazione delle ore d'aula;
- Ø valutazione della simulazione di impresa.

Le dette valutazioni, convergono in un documento riepilogativo che viene sottoposto al consiglio di classe in sede di scrutini finali, per la definitiva approvazione della media attribuita al termine del percorso.



2. Al termine del quinto anno:

- Ø Valutazione del consiglio del percorso complessivamente svolto dallo studente
- Ø Certificazione finale

3. In sede di esame

- Ø tesi pluridisciplinare sul lavoro svolto (presentazione progetto finale)

Inoltre attraverso il monitoraggio dei tutor saranno valutati: interesse e partecipazione durante lo svolgimento del progetto – umiltà e disponibilità nell'apprendimento - rispetto dei ruoli assegnati e delle regole stabilite – saper svolgere quanto assegnato con impegno, capacità critica e spirito cooperativo - abilità a lavorare in gruppo – saper relazionare con diligenza il lavoro svolto.

Più dettagliatamente la valutazione verrà incentrata su due aspetti uno legato al tirocinio esterno teso soprattutto a vagliare il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali: puntualità, assiduità, condotta adeguata, completamento ed adeguatezza nello svolgimento dei compiti assegnati. Saranno inoltre verificati i seguenti aspetti: un buon livello di capacità relazionale, doti comunicative, propensione al problem solving, capacità di ascolto, capacità di completare i compiti assegnati, condotta adeguata al contesto lavorativo.

Il secondo aspetto della valutazione sarà teso invece a verificare i contenuti dell'apprendimento inerente le ore formative svolte in aula, con particolare attenzione alla simulazione d'impresa ed alle ore realizzate con i docenti curricolari. I risultati dell'attività svolta, sintetizzati nei questionari e nei registri d'aula, verranno portati in consiglio di classe in sede di verifica finale.

Quindi gli strumenti utili al percorso di valutazione possono essere sintetizzati nei seguenti modelli:

- registro delle attività; questionario di valutazione del tutor esterno e diario di bordo del tirocinante (documenti funzionali alla redazione del modello di valutazione del tirocinante da parte del tutor scolastico);



- registro delle attività d'aula; registro delle ore d'aula per disciplina; tabella di valutazione dell'attività di simulazione; tabella di valutazione delle ore d'aula.

Le valutazioni risultanti dai suddetti documenti vengono infine sintetizzati in un'apposita tabella di valutazione sottoposta all'approvazione del consiglio di classe ai fini della valutazione finale delle attività dei Alternanza Scuola Lavoro.

La certificazione finale del percorso di ASL rappresenterà le esperienze condotte e le competenze acquisite.

● Creazione impresa simulata per il PCTO responsabili del progetto Caminiti Giuseppe- Viglione Brunella

Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze trasversali e del futuro professionale degli studenti allo scopo di potenziare le capacità imprenditoriali, approfondendo e svolgendo attività amministrative, finanziarie, contabili e fiscali e riflettendo sulle realtà imprenditoriali del territorio di appartenenza.

Il progetto si incentra sulla simulazione di un'impresa virtuale; esso ha una valenza pedagogica, rivoluzionando approcci e metodologie didattiche. Sotto il profilo didattico il suo obiettivo è quello di unire il sapere al saper fare, essendo centrato sul learning by doing.

Obiettivi formativi: acquisire esperienza pratica, sviluppare competenze trasversali, acquisire una cultura aziendale, sviluppare l'imprenditorialità individuale, individualizzare il processo formativo, decidere ed assumere delle responsabilità.

Tempi di svolgimento del progetto: dal mese di Febbraio al mese di maggio 2025.

Svolgimento: in orario extrascolastico.

Monitoraggio- Verifica- Valutazione: attraverso osservazioni dirette fatte dai docenti durante le ore di laboratorio. La valutazione riguarderà la presentazione del prodotto finito.

Documentazione finale: presentazione multimediale della propria idea imprenditoriale con la partecipazione al concorso premio di alternanza, proposto da Union Camere.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Verrà valorizzato l'impegno degli alunni: i lavori prodotti saranno oggetto della partecipazione ad un progetto indetto dalla Camera di Commercio, e già sviluppato anche negli anni precedenti, i cui esiti sono stati oggetto di premiazione.

● IL flair -responsabile Masullo Pasquale

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni interni della scuola delle classi seconde, terze, quarte e quinte e prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, valorizzare l'immagine dell'istituto sul territorio, curare le varie fasi di preparazione, decorazione, e presentazione di un cocktail



attraverso la descrizione degli ingredienti e del procedimento, abituare l'alunno ad elaborare prodotti in conformità a criteri qualitativi prestabiliti, conoscere i prodotti merceologici e le loro differenze, rispettare le procedure contemplate nel protocollo HACCP, contribuire a ridurre la dispersione scolastica al raggiungimento del diploma, migliorare le competenze acquisite nel campo professionale.

Periodo di svolgimento del progetto: dal mese di febbraio al mese di aprile 2025

Collocazione oraria: in orario extracurriculare

il progetto è anche valido come completamento per la realizzazione dei PCTO.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione



Documentazione finale: cocktail competition suddiviso in due categorie: Classic e flair.

I candidati sosterranno la prova finale che sarà valutata dalla giuria di esperti e rappresentanti delle associazioni di categoria (AIBES, AMIRA; FIS, RISTORATORI). A seguito di tale valutazione verrà proclamata una classifica con premi dal primo al terzo posto per ogni categoria, e nominato l'alunno che ha realizzato la migliore decorazione.

● Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (PCTO) all'estero - Irlanda

Avviso pubblico prot. n. 25532 del 23.02.2024

Destinazione: Irlanda.

Destinatari: N. 60 alunni Alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Tecnico Economico (ITE) e dell'Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (IPSEO) e 8 Docenti Tutor/Accompagnatori suddivisi in 4 gruppi di 15 studenti ciascuno:

Fuoriclasse 1

Fuoriclasse 2

Fuoriclasse 3

Fuoriclasse 4

Periodo: novembre - dicembre 2024

Attività: percorsi formativi di lingua straniera e PCTO formativi nelle lingue straniere (inglese) per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi e per sviluppare percorsi formativi specifici



di mobilità all'estero.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

monitoraggio e valutazione delle attività sviluppate nella sede estera in cui si sviluppa il PCTO

● Aspirante Sommelier- responsabile Masullo Pasquale

Attività progettate: principi di enologia, normative nazionali e comunitarie relative al settore vitivinicolo, attrezzature e tecniche per il servizio del vino e dei vini speciali, lessico e fraseologia di settore, individuazione della produzione Enrica nazionale , svolgimento in modo professionale del servizio del vino e dei vini speciali.

Obiettivi: migliorare le competenze nel settore vitivinicolo, accrescere la conoscenza delle opportunità lavorative che il mondo vinicolo può rappresentare per gli studenti , in particolare modo, per le iniziative autoimprenditoriali, fornire conoscenze e competenze specialistiche nel settore vinicolo, stimolare l'apprendimento e maggiore autonomia personale e professionale.

periodo di svolgimento: dal mese di febbraio al mese di maggio



collocazione Oraria: orario extrascolastico

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio- verifica- valutazione

osservazioni dirette, monitoraggi, relazioni

Documentazione finale

conoscenze, competenze e capacità relazionali con il pubblico, conoscenza dei prodotti tipici regionali e non, principi di enologia, normative nazionali e comunitarie relative al settore vitivinicolo, svolgimento professionale del servizio del vino

Completamento ore PCTO

● **Ristorante didattico- responsabile Masullo Pasquale**



realizzazione di un percorso didattico destinato agli allievi delle classi del triennio, finalizzato allo sviluppo di maggiori abilità pratiche, di comportamenti di carattere progettuale e organizzativo, di disponibilità a lavorare in gruppo, e di un'adeguata conoscenza delle caratteristiche della clientela e dell'ambiente lavorativo.

obiettivi: migliorare le proprie competenze, preparando e servendo al personale interno scolastico i prodotti delle esercitazioni pratiche svolte in laboratorio.

Periodo di svolgimento: da novembre a maggio 2025

Collocazione oraria: in orario scolastico, extrascolastico

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio-verifica- valutazione

osservazioni dirette, monitoraggi, relazioni

Documentazione finale:

conoscenze, competenze e capacità relazionali con il pubblico, dimestichezza e disinvoltura nei vari stili di servizio, conoscenza dei prodotti tipici, regionali e non, agevolazione e prospettive migliori per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Completamento ore PCTO



● Open bar- responsabile Masullo Pasquale

Tecniche di verseggio, servizio e preparazione dei prodotti di caffetteria, servizio al banco e ai tavoli, operazioni di carico e scarico alimenti, operazioni di cassa, pulizia ordinaria e straordinaria delle attrezzature.

Preparazione dei prodotti da forno per la prima colazione, preparazione di snack, tramezzini, focacce e dolci a porzione.

Obiettivi

Il progetto si pone l'obiettivo di accrescere le competenze tecniche nelle esercitazioni pratiche attraverso l'offerta di un servizio bar e rosticceria. Il laboratorio è aperto al personale docente, non docente, alunni e utenza della scuola.

periodo di svolgimento: dal mese di novembre al mese di maggio

collocazione oraria: orario scolastico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio- verifica- valutazione



osservazioni dirette, monitoraggi, relazioni

Documentazione finale

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni avranno conoscenze, competenze e capacità nelle operazioni di carico e scarico, nelle preparazioni di caffetteria,, nel servizio al banco e ai tavoli e nelle operazioni di cassa; dimistichezza nelle preparazioni dei prodotti da forno, sia dolci che salati e nelle preparazioni di snack.

Possibilità di svolgere le ore di PCTO per alunni impossibilitati a trovare aziende ospitanti.

● Grimaldi educa- navigando s'impara- responsabile Guida Anna Rita

Il progetto rientra nei percorsi per i PCTO da svolgere a bordo delle unità della flotta del gruppo Grimaldi. la finalità del percorso è quella di potenziare la consapevolezza di ciascuno studente attraverso le proprie vocazione e competenze trasversale ed arricchire il proprio bagaglio professionale.

Obiettivi.

orientamento al mercato del lavoro, cittadinanza attiva, abilità linguistiche, abilità informatiche; competenze trasversali 8 socialità, comunicazione, spirito di gruppo, autostima, rispetto dei tempi, dei ruoli e degli spazi).

mobilità dei giovani con viaggi e visite guidate

Destinatari: studenti delle classi 5^IPSEOA

periodo di svolgimento: febbraio/ marzo 2025

Formulas prevista: collegamento Civitavecchia/ Barcellona: hotel on board (4 g/5 notti)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Percorso formativo e articolato in: lezioni teorico-pratiche (40H), visita a Barcellona. La valutazione farà riferimento al raggiungimento di competenze in merito a :illustrazione di sistemi, procedure ed esercitazioni di emergenza; delle attività preposte al personale di camera, delle attività del responsabile catering e del cambusiere; della definizione dei menu con focus sui food cast; delle attività di reception con particolare partecipazione attiva ; spiegazione dei programmi informatici in gestione all'hotel dipartiment; illustrazione delle procedure HACCP; uso dell'inglese tecnico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO PNRR: "I MIEI PROGETTI PER IL FUTURO" -DM 19/2024- Identificativo progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-49189 - Codice CUP B94D21001000006 (Scuola Secondaria II Grado)

Attraverso il progetto "I MIEI PROGETTI PER IL FUTURO" si vogliono intraprendere differenti azioni quali, l'analisi contestuale del fenomeno dell'abbandono scolastico, la costruzione di azioni di contrasto alla dispersione scolastica basandosi anche sui punti di forza presenti sul territorio, favorire un innalzamento del livello di apprendimento degli alunni che tenga in considerazione le singole abilità di ciascuno studente, attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche differenti e la ristrutturazione degli spazi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Esso mira a prevenire il fenomeno della dispersione non appena si manifestino i primi segnali di disagio scolastico, agendo contestualmente sulle competenze dei ragazzi a rischio attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e sulla loro motivazione, coinvolgendo al tempo stesso le famiglie. Grazie ai percorsi di mentoring e orientamento, ai percorsi di potenziamento



delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, si agirà sulla motivazione allo studio, si mirerà a valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. Gli studenti saranno anche supportati nel colmare lacune e gap formativi sia attraverso i percorsi di potenziamento delle competenze di base, sia attraverso i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Saranno, inoltre, organizzati percorsi con i genitori finalizzati a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la necessità del lavoro sinergico scuola-famiglia per realizzare il successo formativo dei giovani e l'importanza del ruolo dell'istruzione nel futuro dei loro figli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● A SCUOLA TUTTI INSIEME (ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PER MINORI NON ACCOMPAGNATI)-

Il seguente progetto è rivolto agli alunni stranieri presenti nella scuola. Un progetto di lingua italiana I2 frequentato da studenti provenienti da diversi paesi; con una competenza comunicativa e funzionale tra b1/b2, ma con una competenza linguisticogrammaticale A1/A2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Colmare le lacune emerse in relazione al livello di partenza; far interiorizzare le basi fondamentali della lingua italiana; far acquisire maggiori competenze nell'uso della lingua italiana; fornire un adeguato metodo di studio ai discenti; trasmettere basi relativamente solide nell'uso sia parlato che scritto della lingua italiana; rendere gli alunni più consapevoli delle proprie possibilità e capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY

La finalità di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria di secondo grado e nasce dall'esigenza di costruire i "cittadini europei" e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Costante dell'intero percorso formativo è l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli studenti. Inoltre, nell'Europa della mobilità, bisogna prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità



sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasferibile in qualsiasi ambito professionale. In quest'ottica nasce la proposta di estendere la possibilità di far seguire il corso di inglese in orario extra curriculare pomeridiano alle classi del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le finalità educative del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue che prevede tre diversi livelli di competenza linguistiche (elementare A1-A2, indipendente B1-B2 e avanzato C1-C2). Il nostro istituto attiverà dei corsi di preparazione agli esami di livello B1 perché sono quelli che meglio corrispondono alle competenze che gli studenti possono raggiungere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● ORIENTAMENTO IN ITINERE

Il Progetto, nell'ambito della 107, intende dare agli allievi una formazione più approfondita, integrale e pratica delle materie professionali studiate, per educare gli studenti da un punto di vista politico-istituzionale, per facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro e per orientarli



negli studi post-secondari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sostenere e motivare lo studente durante il percorso formativo; permettere una conoscenza diretta dei corsi di studio, dei possibili ambiti occupazionali, tenendo in considerazione l'evoluzione continua del mondo del lavoro, l'autovalutazione delle competenze disciplinari e motivazionali e il potenziamento delle stesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Programma "Scuola Viva II annualità" PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 per Scuola Secondaria di II Grado

Il progetto Scuola Viva persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione della scuola che diventa portavoce della comunità locale, mettendo in atto esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione scuola, territorio, imprese e cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Investire nell'istruzione, nella formazione professionale e tecnica per le competenze e



l'apprendimento permanente. Intervenire a sostegno degli studenti con particolare fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Portare avanti attività integrative, incluse quelle sportive. Mettere in atto azioni di orientamento, continuità e sostegno alla scelta dei percorsi formativi. Realizzare azioni e strumenti dove i saperi siano costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Erasmus KA1 - CODICE ATTIVITA': 2024-1-IT02-KA121-SCH-000232974

Il progetto ERASMUS KA1 è inerente la mobilità internazionale per l'attività didattica e di formazione del personale docente e discente. Esso si inserisce nella strategia di innovazione delle scuole consorziate come azione di propulsione verso il cambiamento. Infatti dall'analisi del PTOF e del Piano di autovalutazione e miglioramento dell'istituto emergono alcune criticità comuni che necessitano di un intervento realmente incisivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Gli esiti specifici che si intendono raggiungere attraverso il progetto sono: la creazione di ambienti di apprendimento motivanti e interattivi, rispondenti alle necessità formative degli alunni; il miglioramento del livello di conoscenza, competenza e partecipazione dei giovani; l'incremento delle capacità comunicative e collaborative tra i docenti e nei confronti degli studenti; il potenziamento della professionalità degli insegnanti per superare la frammentazione disciplinare; la promozione di capacità di ricerca laboratoriale, progettazione e realizzazione di prodotti da parte degli studenti attraverso l'uso delle competenze tecnologiche in loro possesso; la promozione della comunicazione digitale come fattore di qualità del servizio; il perfezionamento e la diffusione della metodologia CLIL; la promozione della comunicazione digitale come fattore di qualità del servizio; il potenziamento della padronanza delle TIC; l'acquisizione di maggiori competenze in merito alla didattica inclusiva, in particolare in relazione agli studenti con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto L2 italiano di recupero e potenziamento per alunni stranieri-responsabili Di Lorenzo Simonetta, Giliberti Cosimo-Scuola Secondaria di II grado

Il Progetto "ITALIANO L2" prevede di attivare tutte quelle strategie operative necessarie per la gestione delle "nuove emergenze educative" attraverso: · Individuazione dei "bisogni" linguistici e programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione di 1° Livello per alunni inseriti nel contesto scolastico, 2° livello alunni che, in via emergenziale, necessitano dello sviluppo di capacità espressive di tipo primario. · Organizzazione di attività di Laboratorio di Italiano attraverso la predisposizione di materiali didattici, percorsi personalizzati, testi di studio. · Adozione di forme di "didattica" finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe. · Programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificate in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il percorso si propone di: favorire l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato nelle forme ricettive o produttive e assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri; sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per esprimersi e comunicare efficacemente, per agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana, e per interagire con i pari e con l'insegnante; avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua; sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso della strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

- **Musicantando- responsabile Meluso Antonella-Scuola dell'Infanzia di Sant'Arsenio**
-



il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Sant'Arzenio. Esso si propone di trasportare i bambini in ambito musicale attraverso l'ascolto guidato di brani celebri, su cui costruire coreografie; avviamento ed alfabetizzazione musicale di base con associazione di colori e versi degli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Perseguire gli obiettivi di successo formativo (tramite il potenziamento dell'offerta formativa) in termini di potenziamento delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Aula generica

● Elmer: tutti diversi, tutti speciali-Scuola dell'Infanzia di Sant'Arsenio

La finalità principale del progetto è promuovere l'inclusione e il rispetto della diversità con la creazione di un ambiente educativo in cui ci si senta valorizzati e accolti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze "chiave", non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale; orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Crescere in movimento- responsabile Pandolfo Anna- Scuola dell'Infanzia di San Pietro al Tanagro

Il progetto mira a favorire lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino per mezzo della corporeità; a sviluppare capacità di organizzazione percettiva riferita a oggetti- spazio-tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacita' di contribuire alla vita della comunità: progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi e agire in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Give me five- responsabile Romano Antonietta-Scuola dell'Infanzia di Sant'Arsenio

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini alla lingua inglese; attraverso il gioco e la creatività i bambini saranno consapevoli di suoni, tonalità e significati diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare negli studenti la capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, creare motivazione, agire in merito a difficoltà relazionali pregresse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sette righe ogni mattina- responsabile Costa Rossella- Scuola Primaria San Pietro al Tanagro

Il progetto si propone di abituare i bambini della scuola primaria alla scrittura creativa al fine di fase conseguire loro un'autonomia più consapevole nella produzione di storie. Tra gli obiettivi, la



capacità di esprimere emozioni, stati d'animo, sogni nel cassetto; produrre semplici e brevi testi di generi diversi ; comunicare con frasi semplici e compiute che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Introdurre forme di didattica nuove per motivare e gli studenti con un approccio più laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tanti pixel... un ricamo d'artista- responsabile Rosanna Somma-Scuola Primaria San Pietro al Tanagro

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni la creatività, di conoscere l'antica tradizione del ricamo, di saper riprodurre un prodotto artigianale; saper leggere e applicare istruzioni richieste dal codino; saper confrontare un elaborato grafico con un elaborato artistico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

orientare efficacemente gli alunni a divenire creativi e a valorizzare le proprie competenze in ambito logico- matematico e computazionale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tu puoi fare la differenza- responsabili Sciaraffia Antonia, Tierno Anna -Scuola Primaria San Pietro al Tanagro

Il progetto si propone di: promuovere la lettura e la comprensione del testo letterario, favorire l'apprendimento di valori, quali, l'amicizia, la solidarietà, il rispetto per la diversità e la tenacia; sviluppare la creatività e l'espressività, ampliare il lessico e migliorare la capacità di narrare e scrivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare il dato sul successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educando...la nostra terra, Il annualità- responsabili Ambrogi Giuseppa e Costa Rossella-Scuola Primaria San Pietro al Tanagro

Il progetto mira a sviluppare il linguaggio e la cultura musicale in un'ottica di continuità e rinnovamento di percorsi didattici già intrapresi. Esso si pone in continuità con l'indirizzo musicale della secondaria di I grado dell'istituto Omnicomprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare forme di didattica nuove per motivare e gli studenti con un approccio più laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arte preistorica- responsabile Angela Ippolito -Scuola Primaria Sant'Arzenio

Il progetto si propone di individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. E' suddiviso in tre laboratori di



archeologia, miranti alla realizzazione di una pittura rupestre, di un manufatto di argilla, di un'esperienza di confronto con una comunità preistorica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffusione della didattica "Laboratoriale" "per competenze" per tutte le discipline, in particolare per la storia



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Codi...amo- responsabile Forlano Ornella Lucia -Scuola Primaria di Sant'Arsenio

Il progetto si propone di avviare gli alunni all'uso consapevole del computer per comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti utili alla realizzazione di progetti; sviluppare il pensiero riflessivo e procedurale; stimolare la riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro; sviluppare le capacità di analisi sul proprio operato; sviluppare conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche, capacità di problem solving ; utilizzare la collaborazione per giungere alla soluzione di un problema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare negli studenti la capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, creare motivazione, agire in merito a difficoltà relazionali pregresse.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Inventiamo una favola- responsabile Costa Loredana Rosaria -Scuola Primaria Sant'Arsenio

Il progetto si propone l'obiettivo di stimolare gli alunni all'ascolto, alla comprensione e alla produzione di nuovi racconti, attraverso una creatività divergente. Tra gli obiettivi, comprendere gli elementi essenziali di una narrazione, saper esporre in modo comprensibile i testi ascoltati, raccontare storie personali o fantastiche, rispettando l'ordine cronologico ed esplicandole informazioni necessarie; saper padroneggiare l'ascolto, la lettura e la comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Sviluppare percorsi didattici meno rigidi e più vicini agli interessi degli studenti

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **La festa del grazie- responsabili D'Elia Anna Lucia, Mastrangelo Rosanna -Scuola Primaria Sant'Arsenio**



Il progetto si propone di: sviluppare e potenziare la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo, valorizzando le esperienze acquisite nel percorso scolastico per realizzare un recital di fine anno con l'obiettivo di sviluppare le capacità interpretative ed espressive, potenziare la capacità comunicativa, sviluppare socializzazione e integrazione, consolidare la conoscenza della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Capacità di contribuire alla vita della comunità: progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi e agire in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

- **Io sono... Stato- responsabile Mastrangelo Rosanna -**



Scuola Primaria Sant'Arsenio

Il progetto mira a porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, attivando valori sociali e civici e implicando la conoscenza della Costituzione italiana, con riferimento ad alcuni suoi articoli fondamentali. Il percorso si articolerà anche nella lettura del libro "per questo mi chiamo Giovanni" che racconta le vicende di Giovanni Falcone e terminerà con la visita alla Camera dei deputati a Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Esploriamo il mondo con focus Junior grazie al “libro sospeso”- responsabile Blasi Innocenza -Scuola Primaria Sant'Arsenio

Il progetto si propone di integrarle conoscenze di varie discipline scolastiche, attraverso la lettura e l'analisi di articoli e giochi logico- matematici, tratti dal mensile focus Junior. Competenze da sviluppare nei seguenti ambiti:civiche, linguistiche, scientifiche, geografiche, tecnologiche, storiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenze in Italiano , Matematica e Inglese degli alunni mirando alla loro capacità' di sviluppare inferenze e di attivare la metacognizione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto L2 per alunni non italofoeni- responsabile Blasi Innocenza -Scuola Primaria Sant'Arsenio

Il progetto è la risposta all'esigenza educativa di bambini non italofoeni. Esso si propone di sviluppare competenze in ambito lessicale, grammaticale, sintattico e matematico. Tra gli obiettivi fondamentali, la realizzazione della centralità dell'alunno, la rimozione degli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento dell'alunno nella comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Migliorare il dato sul successo scolastico in tutte le classi attraverso attività orientate allo sviluppo delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Matematica in gioco e azione- i piccoli matematici crescono- responsabile Blasi Innocenza per la primaria, Salvioli Luigi per la secondaria di I grado, Sodovieri Francesca per la secondaria di II grado**

Il progetto si propone la partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo; sviluppare competenze logiche e di ragionamento; migliorare le capacità di comprensione del testo; incrementare la capacità di calcolo veloce; promuovere un approccio ludico alla matematica; sviluppare strategie diversificate per la risoluzione di problemi; stimolare il lavoro di squadra e la sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenze in Italiano , Matematica e Inglese degli alunni mirando alla loro capacità' di sviluppare inferenze e di attivare la metacognizione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In viaggio alla scoperta del mondo tra musiche, sapori e colori- responsabile Grecco Ranieri Rina-Scuola dell'Infanzia di Sant'Arsenio

Finalità principale del progetto è quella di condurre gli alunni alla scoperta della bellezza e dell'unicità delle diverse culture attraverso la riscoperta delle tradizioni culturali di cui ciascuno è portatore. Tra gli obiettivi, la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diverse culture; l'apprezzamento dei valori di solidarietà e pace; lo sviluppo dell'espressione artistica e creativa; uso del corpo per l'espressione mimico- gestuale; sviluppo di ascolto, comprensione e rielaborazione verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.



Risultati attesi

Capacità di contribuire alla vita della comunità: progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi e agire in modo creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viviamo l'ambiente- responsabili Brancato Rosalia, Pandolfo Anna-Scuola dell'Infanzia di San Pietro al Tanagro

Il progetto si propone come obiettivo quello di creare un rapporto personale costruttivo con l'ambiente naturale e di realizzare comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente attraverso esperienze ludico- sensoriali e cognitive, nonché stimolare la consapevolezza del valore delle risorse naturali, utili all'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura



imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli, rispettosi dell'ambiente e di quanto ci circonda

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **L'origine della favola e della fiaba nella tradizione latina ed anglosassone- responsabili Del Negro Maria, Bianco Eleonora -Scuola Secondaria di I grado**

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti allo studio di culture diverse (tradizione latina e anglosassone); analizzare le analogie e le differenze tra le due tradizioni culturali; riflettere sull'origine e l'evoluzione delle lingue, italiana, latina e inglese; ampliare il lessico degli studenti; sviluppare abilità riflessive e logiche per mezzo di abilità critiche e comparative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare percorsi didattici meno rigidi e più vicini agli interessi degli studenti -Pensare a percorsi di transizione tra scuola secondaria di 1^ grado e scuola secondaria di 2^ grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Oltre i confini- Il viaggio come scoperta del sè e dell'altro- responsabili Criscuolo Ilaria, Di Benedetto Maria Luisa, Scardino Annalisa -Scuola Secondaria di I grado**

Lo sviluppo dell'attività teatrale si propone di: educare alla creatività e al pensiero divergente, approfondire la conoscenza del sè, saper gestire emozioni, sicurezze e insicurezze; favorire l'inclusività . Tra gli obiettivi, anche quello della conoscenza degli effetti della grande migrazione italiana tra 800 e 900, nonchè la conoscenza dell'inferno dantesco come metafora del viaggio dei migranti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Diffusione della didattica "Laboratoriale" "per competenze" per tutte le discipline -
Miglioramento del lavoro in team tra docenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Olimpiadi del riciclo- responsabile Iannone Valentina-
Scuola Primaria di Sant'Arsenio e San Pietro al Tanagro**

Il progetto si propone di attivare nei bambini e ragazzi, sensibilizzandoli alle tematiche ambientali, una serie di azioni e comportamenti per ridurre i propri rifiuti e coinvolgerli nello



sviluppo della sicurezza ambientale attraverso comportamenti quotidiani sostenibili, come la raccolta differenziata. Tra gli obiettivi, la promozione di uno stile di vita più sostenibile per la salvaguardi dell'ambiente. Il progetto si rivolge agli alunni della primaria di San Pietro al Tanagro e Sant' Arsenio con la produzione di un artefatto con materiale di riciclo/ produzione di una fiaba incentrata sulla tematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

acquisire una mentalità "pro-attiva" verso la sostenibilità sensibilizzando bambini e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Educare alla lettura- responsabili Dimare Angelina, Mercurio Mariapia**



Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare la lettura in continuità con l'esperienza del precedente anno scolastico. E' prevista la lettura in aula e/o in biblioteca del romanzo " sono tornato per te e il successivo incontro/confronto con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Migliorare il dato sul successo scolastico

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Concorsi IPSEOA

L'I.O.C. "A. Sacco" propone la partecipazione ai seguenti concorsi: Stili e tecniche di servizio- responsabile Masullo Pasquale Profumi e sapori della tradizione culinaria salernitana responsabile Masullo Pasquale Trofeo Sacco- bere consapevole -responsabile Masullo Pasquale Borsa di studio Intrecci- famiglia Pagano 1968- responsabile Masullo Pasquale Gran Premio Barman domani- responsabile Masullo Pasquale Concorso Libera Cuciniamo (al Bene).-



responsabili Dimare Angelina, Mercurio Mariapia, Masullo Pasquale le proposte sono volte a coinvolgere attivamente l'IPSEOA nella promozione di opportunità educative e professionali nel settore enogastronomico, contribuendo alla crescita e all'eccellenza degli studenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Capacità di contribuire alla vita della comunità; progettare, stabilire priorità, risolvere i problemi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids!" - Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuole Primaria di San**



Pietro al Tanagro e Sant'Arsenio.

Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paraolimpico per le attività relative all'inclusione. Impegno ad effettuare n. 2 ore settimanali di educazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di



intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Sono proposte attività e giochi differenziati per le varie fasce di età con lo scopo di sviluppare le competenze motorie trasversali, la creatività e la voglia di crescere e giocare facendo attività fisica. Il progetto promuove l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Uscite didattiche e viaggi d'istruzione: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche guidate si collocano tra le attività parallele e complementari all'attività didattica tradizionale; i viaggi di istruzione sono considerati come parte integrante e formativo del percorso scolastico e come momento di conoscenza, integrazione e socializzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato; sviluppo della capacità di stare con gli altri, rispettandosi (socializzazione); acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico; educare all'arte di viaggiare per arricchirsi, non solo in termini di conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO

"A. SACCO" DI SANT'ARSENIO

PROPOSTE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE A.S. 2024/2025

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO DI SANT'ARSENIO

DESTINAZIONE	CLASSI	TEMPI	REFERENTE	N. ACCOMPAGNATORI
· FATTORIA DIDATTICA "LA PARISIEN" Via V.Emanuele II , 84090 Montecorvino Pugliano(Sa)	Classe II Sez.C ;	9 Maggio 2025	Ins. Crecco Raniera Rina	5 docenti + 1 collaboratore
	Classe III Intera Sez. A	giornata		
	Totale alunni 46			

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO DI SAN PIETRO AL TANAGRO (Sezione Unica)

DESTINAZIONE	CLASSI	TEMPI	REFERENTE	N. ACCOMPAGNATORI
· FRANTOIO SPINELLI San Pietro al Tanagro(Sa) , Via Mattinelle 84030	Tutta la Sezione	26 Novembre 2024,	Ins. Anna Pandolfo	2 docenti+1 collaboratore
	Totale alunni 21	orario antimeridiano		



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- PARCO DEI MULINI San Bambini di 8 Febbraio Ins. Anna 2 docenti + 1
Pietro al Tanagro (Sa), Via Mulini 8 4 e 5 anni 2025, Pandolfo collaboratore

Totale orario
alunni 17 antimeridiano

- CERRETA COGNOLE ,Corso Bambini di 23 Maggio Ins. Anna 2 docenti + 1 doc.
Vittorio Emanuele III, 102, 84033 4 e 5 anni 2025, Pandolfo sostegno
Montesano sulla Marcellana (Sa)

Totale intera giornata
alunni 17

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO DI SANT'ARSENIO

DESTINAZIONE	CLASSI	TEMPI	REFERENTE	N. ACCOMPAGNAT
--------------	--------	-------	-----------	----------------

- Visita guidata presso il Museo Classi 2 ° Ins. Curcio 4 docenti
Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, Via 1A - 2 A Quadrimestre Elena
Pietrarsa, snc, 80146 Napoli (Na) e Turtle
Point, Via Nuovo Macello 16, 80055
Portici (NA)
Totale Intera giornata
alunni
47

- Parco dei dinosauri , Loc. Casone Classe 2 ° Ins. Angela 2 docenti
Caprara , Anzi (PZ) 3° A Quadrimestre Ippolito
Totale Intera giornata
alunni
26

- Strambosco presso Oasi Classe 32 ° Ins. Angela 2 docenti



Vivinatura Lagosele-S.Cecilis loc. TorrettaA
Eboli(Sa)

Quadrimestre Ippolito

Totale Intera giornata
alunni
26

• Parco dei mulini a San Pietro al
Tanagro (terzo incontro del progetto
sull'archeologia)

Classe 32 °
A

Ins. Angela
Quadrimestre Ippolito

2 docenti + 1
sostegno

Totale Orario
alunni antimeridiano
26

• Scavi archeologici di Pompei e
Vietri sul Mare(visita del borgo e di una
fabbrica di ceramiche locali)

Classi 2 °
4A - 5A -Quadrimestre
5B

Ins.
Mastrangelo
Rosanna
Intera giornata

6 docenti

Totale
alunni
61

• Casa Museo "Joe Petrosino",Largo
G. Petrosino,6,84034 Padula(Sa)

Classi 1 °
5A-5B

Ins.
Mastrangelo
Rosanna
Quadrimestre

4 docenti

Totale Orario
alunni antimeridiano
40

• Camera dei deputati e tour delle
piazze di Roma

Classi 2 °
5A-5B

Ins.
Mastrangelo
Rosanna
Quadrimestre

4 docenti

Totale Intera giornata
alunni
40



- Paestum finale regionale per gli alunni classificati ai giochi matematici

Classi 2 °
4A- 5A- 5B

Ins. Blasi
Innocenza
- Rappresentazione teatrale presso Teatro Comunale "M.Scarpetta" Via Cappuccini,84036 Sala Consilina(Sa)

Tutte le classi
2 °
Quadrimestre

Ins. Mastrangelo
Rosanna

12 docenti + 3 sostegno

Totale alunni
Orario antimeridiano
134

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO DI SAN PIETRO AL TANAGRO

- | DESTINAZIONE | CLASSI | TEMPI | REFERENTE | N. ACCOMPAGNATORI |
|---|---|--|--------------------------------------|-------------------|
| <p>Spettacolo teatrale in occasione del Natale al Teatro "M.Scarpetta" Via Cappuccini, 84036 Sala Consilina(Sa)</p> | <p>Classi 1^a, 1^o
2^a, 3^a, 4^a, 5^a</p> | <p>Quadrimestre
Orario antimeridiano</p> | <p>Ins. Napoleone
Lucia</p> | <p>7 docenti</p> |
| <p>Certosa di Padula e Battistero di San Giovanni in Fonte Via S.Giovanni 1,84034 Loc. Fonti ,Padula (Sa)</p> | <p>Classi 1^a, 2 °
2^a, 3^a, 4^a, 5^a</p> | <p>Quadrimestre
Orario antimeridiano</p> | <p>Ins. Sciaraffia
Antonella</p> | <p>7 docenti</p> |
| <p>Parco dei Mulini San Pietro al</p> | <p>Classi 1^a, 2 °</p> | | <p>Ins. Costa</p> | <p>12</p> |



Tanagro (Sa), Via Mulini 2^a, 3^a, 4^a, Quadrimestre Rossella Docenti
5^a Orario
Totale antimeridiano
alunni
68

• Paestum finale regionale per gli Classi 4^a, 2^o Ins. Blasi
alunni classificati ai giochi matematici 5^a Quadrimestre Innocenza

• Viaggio d'istruzione ad Ercolano Classi 1^a, 2^o Ins. Somma 12 docenti
e presso il Museo Nazionale 2^a, 3^a, 4^a, Quadrimestre Rosanna
Ferroviario di Pietrarsa, Via 5^a
Pietrarsa, snc, 80146 Napoli (Na) Intera giornata
Totale
alunni
68

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi I A e I B

DESTINAZIONE	CLASSI	NUM. ALUNNI	TEMPI	REFERENTE	NUM. ACCOMPAGNATORI
· Rappresentazione teatrale in lingua inglese “Sherlock Holmes” presso Teatro Comunale “M.Scarpetta” Via Cappuccini,84036 Sala Consilina(Sa)	I A	20	5	Prof.ssa Del Negro Maria Prof.ssa	4 DOCENTI E 2 DOCENTI DI SOSTEGNO
	I B	18	Dicembre 2024,		
	TOT. ALUNNI		orario scolastico:		



	38		9.00-13.15	Criscuolo Ilaria	
Teatro in occasione della Giornata della Memoria presso Teatro Comunale “M.Scarpetta” Via Cappuccini,84036 Sala Consilina(Sa)	I A	20	29 Gennaio 2025, orario scolastico: 9.00-13.15	Prof.ssa Del Negro Maria Prof.ssa Criscuolo Ilaria	4 DOCENTI E 2 DOCENTI DI SOSTEGNO
	I B	18			
	TOT. ALUNNI 38				
Cinema o teatro in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo presso Cinema Adriano di Calandriello Srl , Via Roma 21 , 84036 Sala Consilina (Sa)	I A	20	Febbraio 2025, orario scolastico: 9.00-13.15	Prof.ssa Del Negro Maria Prof.ssa Criscuolo Ilaria	4 DOCENTI E 2 DOCENTI DI SOSTEGNO
	I B	18			
	TOT. ALUNNI 38				
Casa Museo “Joe Petrosino”,Largo G. Petrosino,6,84034 Padula(Sa) e Battistero di San Giovanni in Fonte Via S.Giovanni 1,84034 Loc. Fonti ,Padula (Sa)	I A	20	Marzo 2025 intera giornata: 8.30 - 18.00	Prof.ssa Del Negro Maria Prof.ssa Criscuolo Ilaria	4 DOCENTI E 2 DOCENTI DI SOSTEGNO
	I B	18			
	TOT. ALUNNI 38				
Teatro itinerante “L’Eneide” presso le Grotte di Castelvita,Piazzale Zonzi,84020 e visita al Parco Archeologico di Paestum,Via Magna Graecia,919,84047 Capaccio Paestum (Sa)	I A	20	Aprile 2025, intera giornata : 8.30 - 18.00	Prof.ssa Del Negro Maria Prof.ssa Criscuolo Ilaria	4 DOCENTI E 2 DOCENTI DI SOSTEGNO
	I B	18			
	TOT. ALUNNI 38				



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Visita guidata presso il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa,Via Pietrarsa,snc,80146 Napoli(Na) e visita guidata di Portici (Na) , degli Scavi di Ercolano,80056 (Na) e del Parco Archeologico di Pompei (Na)	I A	20	Maggio 2025, intera giornata : 8.30 - 18.00	Prof.ssa Del Negro Maria Prof.ssa Criscuolo Ilaria	4 DOCENTI E 2 DOCENTI DI SOSTEGNO
	I B	18			
	TOT. ALUNNI 38				

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi II A e II B

DESTINAZIONE	CLASSI	NUM. ALUNNI	TEMPI	REFERENTE	NUM. ACCOMPAGNATORI
· Rappresentazione teatrale in lingua inglese “Sherlock Holmes” presso Teatro Comunale “M.Scarpetta” Via Cappuccini,84036 Sala Consilina(Sa)	II A	22	5 Dicembre 2024, orario scolastico: 9.00-13.15	Prof.ssa Di Benedetto Maria Luisa Prof. Salvioli Luigi	4 DOCENTI
	II B	26			
	TOT. ALUNNI 48				
· Teatro in occasione della Giornata della Memoria presso Teatro Comunale “M.Scarpetta” Via Cappuccini,84036 Sala Consilina(Sa)	II A	22	29 Gennaio 2025, orario scolastico: 9.00-13.15	Prof.ssa Di Benedetto Maria Luisa Prof.	4 DOCENTI
	II B	26			
	TOT. ALUNNI 48				



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

				Salvioli Luigi	
· Cinema o teatro in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo presso Cinema Adriano di Calandriello Srl , Via Roma 21 , 84036 Sala Consilina (Sa)	II A	22	Febbraio 2025, orario scolastico: 9.00-13.15	Prof.ssa Di Benedetto	4 DOCENTI
	II B	26		Maria Luisa	
	TOT. ALUNNI 48			Prof. Salvioli Luigi	
· Casa Museo “Joe Petrosino”,Largo G. Petrosino,6,84034 Padula(Sa) e Battistero di San Giovanni in Fonte Via S.Giovanni 1,84034 Loc. Fonti ,Padula (Sa)	II A	22	Marzo 2025 intera giornata: 8.30 -18.00	Prof.ssa Di Benedetto	4 DOCENTI
	II B	26		Maria Luisa	
	TOT. ALUNNI 48			Prof. Salvioli Luigi	
· Rappresentazione de “L'Inferno di Dante” presso il Decumano Sommerso di Napoli,Via Tribunali,Piazzetta Pietrasanta 17/19,Napoli(Na)	II A	22	Aprile 2025, intera giornata : 8.30 - 18.00	Prof.ssa Di Benedetto	4 DOCENTI
	II B	26		Maria Luisa	
	TOT. ALUNNI 48			Prof. Salvioli Luigi	
· Partecipazione a Concorsi , Rassegne Musicali ;	II A	8	Aprile 2025, Prove : orario	Prof. D'Avino	DOCENTI DI STRUMENTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

· Eventi ed attività organizzate dall'Orchestra Territoriale Verticale Junior (Polo Confalonieri di Campagna) presso Liceo Musicale “T.Confalonieri” di Campagna (Sa) ed esibizione presso il Next , Via Cafasso 21,84047 Cafasso,borgo Nuovo a Capaccio Paestum (Sa)	TOT. ALUNNI 8		pomeridiano (15.00-17.00); <u>Maggio 2025,</u> Esibizione: intera giornata (da definire). <u>Si precisa che gli spostamenti verso i luoghi di prove ed eventi saranno a carico delle famiglie degli alunni coinvolti</u>	Alfonso	MUSICALE
· Visita guidata di Sperlonga (Lt) e Gaeta (Lt) : La Montagna Spaccata e la Grotta del turco ; Abbazia di Montecassino,03043 Cassino (Fr)	II A	22	Maggio 2025, intera giornata : 8.30 – 18.00	Prof.ssa Di Benedetto Maria Luisa Prof. Salvioli Luigi	4 DOCENTI
	II B	26			
	TOT. ALUNNI 48				
· Visita guidata presso il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa,Via Pietrarsa,snc,80146 Napoli(Na) e visita guidata di Portici (Na) , degli Scavi di Ercolano,80056 (Na) e del Parco Archeologico di Pompei (Na)	II A	22	Maggio 2025, intera giornata : 8.30 – 18.00	Prof.ssa Di Benedetto Maria Luisa Prof. Salvioli	4 DOCENTI
	II B	26			
	TOT. ALUNNI 48				



			Luigi	
--	--	--	-------	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe III A

DESTINAZIONE	CLASSE	NUM. ALUNNI	TEMPI	REFERENTE	NUM. ACCOMPAGNATORI
· Rappresentazione teatrale in lingua inglese “Sherlock Holmes” presso Teatro Comunale “M.Scarpetta” Via Cappuccini,84036 Sala Consilina(Sa)	III A	24	5 Dicembre 2024, orario scolastico: 9.00-13.15	Prof.ssa Scardino Annalisa	2 DOCENTI
	TOT. ALUNNI 24				
· Teatro in occasione della Giornata della Memoria presso Teatro Comunale “M.Scarpetta” Via Cappuccini,84036 Sala Consilina(Sa)	III A	24	29 Gennaio 2025, orario scolastico: 9.00-13.15	Prof.ssa Scardino Annalisa	2 DOCENTI
	TOT. ALUNNI 24				
· Cinema o teatro in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo presso Cinema Adriano di Calandriello Srl , Via Roma 21 , 84036 Sala Consilina (Sa)	III A	24	Febbraio 2025, orario scolastico: 9.00-13.15	Prof.ssa Scardino Annalisa	2 DOCENTI
	TOT. ALUNNI 24				



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

<p>· Viaggio d'Istruzione:Lazio,Umbria e Marche (Viaggio tra musica,storia e natura).</p> <p>- I Giorno: Partenza da Sant'Arsenio, Visita al Museo degli strumenti musicali a Roma,Piazza di S. Croce in Gerusalemme 9/a,00185 Roma (Rm) (mattina); Cascate delle Marmore (pranzo e pomeriggio);</p> <p>Arrivo ad Assisi per pernottamento.</p> <p>- II Giorno: Visita a Perugia e Gubbio (mattina), visita ad Assisi pomeriggio e pernottamento;</p> <p>- III Giorno: Fabriano-Museo della Carta e della Filigrana,Largo Fratelli Spacca,2,60044 Fabriano (An), Grotte di Frasassi, Recanati, Sant'Arsenio</p>	III A	24	Aprile 2025	Prof. D'Avino Alfonso	2 DOCENTI
	TOT. ALUNNI 24				
<p>· Partecipazione a Concorsi , Rassegne Musicali ;</p> <p>· Eventi ed attività organizzate dall'Orchestra Territoriale Verticale Junior (Polo Confalonieri di Campagna) presso Liceo Musicale "T.Confalonieri" di Campagna</p>	III A	19	Aprile 2025 ,	Prof. D'Avino Alfonso	DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE
	TOT. ALUNNI 19		Prove : orario pomeridiano (15.00-17.00); Maggio 2025 , Esibizione: intera giornata		



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

(Sa) ed esibizione presso il Next , Via Cafasso 21,84047 Cafasso,borgo Nuovo a Capaccio Paestum (Sa)			(da definire). <u>Si precisa che gli spostamenti verso i luoghi di prove ed eventi saranno a carico delle famiglie degli alunni coinvolti</u>		
· Visita guidata presso il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa,Via Pietrarsa,snc,80146 Napoli(Na) e visita guidata di Portici (Na) , degli Scavi di Ercolano,80056 (Na) e del Parco Archeologico di Pompei (Na)	III A	24	Maggio 2025, intera giornata : 8.30 – 18.00	Prof.ssa Scardino Annalisa	2 DOCENTI
	TOT. ALUNNI 24				



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025



● “ALLA SCOPERTA DEGLI STRUMENTI MUSICALI” ORIENTAMENTO MUSICALE PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA PLESSI DI SANT’ARSENIO E SAN PIETRO AL TANAGRO-resp. D'Avino Alfonso-Scuola Secondaria di I grado

IL PROGETTO DI ORIENTAMENTO MUSICALE “ALLA SCOPERTA DEGLI STRUMENTI MUSICALI” E’ VOLTO A FAVORIRE LA CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI MUSICALI PRESENTI NEL NOSTRO ORGANICO (PIANOFORTE-VIOLINO-CHITARRA E FLAUTO) AL FINE DI AVVICINARE I BAMBINI AL MONDO DELLA MUSICA ATTRAVERSO LA PRATICA STRUMENTALE E RENDERLI CONSAPEVOLI DELLA SCELTA DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI MUSICALI PRESENTI NEL NOSTRO ISTITUTO (FLAUTO T.,VIOLINO,CHITARRA E PIANOFORTE);CONOSCENZA DEL FUNZIONAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALI PRESENTE NEL NOSTRO ISTITUTO E ISCRIZIONE A TALE PERCORSO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● UN "SACCO" BELLO – INNO DELL'I.O.C. DI SANT'ARSENIO-responsabile D'Avino Alfonso-Scuola Secondaria di I grado

ESECUZIONE, IN CONTESTI PERFORMATIVI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, DELL'INNO DELL'ISTITUTO "A. SACCO", DAL TITOLO "UN SACCO BELLO", COMPOSTO NEL 2009



DAL PROF. ALFONSO D'AVINO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALL'ISTITUTO SCOLASTICO MEDIANTE L'ATTIVITA' PERFORMATIVA E LA MEDITAZIONE SUL TESTO DELL'INNO; - MOSTRARE AGLI STAKEHOLDERS E ALLA POTENZIALE UTENZA GLI EFFETTI DI ATTIVITA' DIDATTICHE LABORATORIALI-MUSICALI INNOVATIVE E LA VARIETA' DEGLI SBOCCHI PROFESSIONALI DERIVANTI DALLA FREQUENZA DEL NOSTRO ISTITUTO. ESITI DELLE PERFORMANCE - MONITORAGGIO DELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● ESIBIZIONI DEGLI ALUNNI DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE-responsabile D'Avino Alfonso-Scuola Secondaria di I grado

PROMUOVERE, IN DIVERSI PERIODI DELL'ANNO SCOLASTICO, OCCASIONI DI ESIBIZIONI DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE, MEDIANTE SAGGI DI CLASSE, DI MUSICA D'INSIEME ED ORCHESTRA, NONCHE' LA PARTECIPAZIONE A RASSEGNE E CONCORSI MUSICALI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

EVIDENZIARE IL VALORE DIDATTICO DELLA PERFORMANCE AL FINE DI CREARE STIMOLI PER LO STUDIO ED OCCASIONI PER RAFFORZARE, MEDIANTE LE ESIBIZIONI IN PUBBLICO, IL CONTROLLO DELLE EMOZIONI E LO SVILUPPO DELLA PERSONALITA'.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● PROGETTO "ORCHESTRE VERTICALI JUNIOR



TERRITORIALE" In abbinamento con il Liceo Musicale "Confalonieri" di Campagna-resp. D'Avino Alfonso-Scuola Secondaria di I grado

IL PROGETTO "ORCHESTRE VERTICALI JUNIOR TERRITORIALE " INDETTO NELL' A.S. 2020/2021 DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE IN SEGUITO ALLA DEFINIZIONE DEGLI ABBINAMENTI TRA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE E I LICEI MUSICALI, NASCE COME INIZIATIVA PER PROMUOVERE LA CONTINUITÀ IN USCITA PER GLI ALUNNI DI STRUMENTO MUSICALE E SI PROPONE DI CREARE GRUPPI ORCHESTRALI MISTI, VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI ESTERNI, FORMATI DA ALUNNI SELEZIONATI DELLA NOSTRA SCUOLA SECONDARIA A STRUMENTO, DI ALTRE SCUOLE IN RETE E DEL LICEO MUSICALE "CONFALONIERI" DI CAMPAGNA. IL PROGETTO PREVEDE, COME PERCORSO DI ORIENTAMENTO, L'ACCORDO DEL POLO DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI E LA COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO , AL FINE DI ORGANIZZARE EVENTI MUSICALI. L'I.C. DI SANT'ARSENIO, COME PREVISTO DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, E' ABBINATO AL LICEO MUSICALE "T.CONFALONIERI" DI CAMPAGNA. TRA LE FINALITA' SI INTENDE: - PROMUOVERE E VALORIZZARE LA CONTINUITA' IN USCITA PER LO STUDIO DELLO STRUMENTO MUSICALE; 2 - VALORIZZARE LE ECCELLENZE DEL NOSTRO ISTITUTO ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON GLI ALUNNI DEI CORSI SUPERIORI; - POTENZIARE L'ATTIVITA' DI MUSICA D'INSIEME ATTRAVERSO LA PRATICA STRUMENTALE E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ESTERNI; - PROMUOVERE PERCORSI DI ORIENTAMENTO INTESI COME VALORE EDUCATIVO DI CRESCITA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Promuovere e potenziare la continuità in uscita per lo studio dello strumento musicale; 2. Valorizzare le eccellenze del nostro Istituto attraverso la collaborazione con alunni di corsi superiori; 3. Potenziare l'attività di musica di insieme attraverso la pratica strumentale e la realizzazione di eventi esterni programmati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

- Beni e servizi



AULE DI STRUMENTO MUSICALE E ATTREZZATURE MUSICALI. GLI SPOSTAMENTI VERSO I LUOGHI DI PROVE ED

EVENTI SARANNO A CARICO DELLE FAMIGLIE.

● Azione 1 - Progetto PNRR di cui al D.M. 170/2022 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P 20152 dal titolo 'UNA SCUOLA FUORICLASSE'

I progetti di “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 65 del 2023 e, nell’ambito della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, Missione 4, Componente 1, del PNRR, prevede la seguente linea d'intervento: Linea di Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i ci-cli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digi-tali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di n. 6 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con particolare riferimento a Coding, Robotica, Visori e Droni. Ciascun percorso avrà la durata di 30 ore. È previsto l'impiego di esperti e di tutor interni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Sala conferenze



Aula generica

● Progetto PNRR di cui al DM 66/2023 - “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” – Codice progetto M4C112-1-2023-1222-P-42549 (ex Istituto Comprensivo)

Il progetto prevede la realizzazione di n. 3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale da 25 ore, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Nell'ambito della linea A, il progetto prevede la realizzazione di n. 5 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con particolare riferimento a Coding, Pensiero computazionale. Ciascun percorso avrà la durata di 25 ore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Sala conferenze
	Aula generica

● Progetto PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche- D.M.65/2023 (Ex Istituto d'istruzione superiore)

I progetti di "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche", finanziato dall'Unione europea – Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65 del 2023 e, nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", Missione 4, Componente 1, del PNRR, prevedono la seguente linea d'intervento: Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura



imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Il progetto autorizzato prevede la realizzazione di n. 3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale da 30 ore, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto PNRR : Nuove competenze e nuovi linguaggi- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e



multilinguistiche-D.M.65/2023 (I ciclo)

I progetti di “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 65 del 2023 e, nell’ambito della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, Missione 4, Componente 1, del PNRR, prevedono la seguente linea d’intervento: Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Il progetto autorizzato prevede la realizzazione di n. 3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale da 25 ore, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Sala conferenze
	Aula generica

● "Scuola Viva II annualità" PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 per I Ciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● Progetto PNRR "SOCIALITA' E APPRENDIMENTI" (D.M. 19/2024) - Identificativo progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-49574 Scuola Sec. I Grado

Impegno dell'Istituzione scolastica: "garantire il raggiungimento di milestone e target della linea di investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", così come indicati nel progetto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica: Attività: Percorsi di mentoring e orientamento; Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; Attività: Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto PNRR di cui al DM 66/2023 - “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” – Codice progetto M4C112-1-2023-1222-P-38329 (ex Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado)

Il progetto prevede la realizzazione di n. 3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale da 30 ore, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica: Attività: Percorsi di mentoring e orientamento; Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Attività: Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto "Servizio di Psicologia Scolastica" – Regione Campania

Adesione dell'Istituto scolastico al Servizio di psicologia scolastica di cui al decreto n. 662 del 19/07/2024 (pubblicato sul BURC n. 52 del 22/07/2024); con decreto n. 662 del 19/07/2024 (pubblicato sul BURC n. 52 del 22/07/2024) la Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie della Regione Campania ha approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte degli Istituti scolastici statali del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'attivazione e il potenziamento del Servizio di psicologia scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Il servizio di psicologia scolastica offrirà agli studenti e alle famiglie l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'Istituto. Obiettivo primario sarà quello di ascoltare, far fronte e prevenire situazioni di disagio esperite all'interno del contesto familiare, sociale e relazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Psicologo

Aule

Aula generica

● Progetto di riqualificazione/miglioramento degli ambienti scolastici - Ufficio tecnico-Responsabile Sica Renato

L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. L'Ufficio Tecnico è preposto alle attività dell'azienda e a tutti i laboratori e strumentazioni tecniche di tutta l'istituzione scolastica. Dalle scelte autonome organizzative dell'Istituto, l'Ufficio Tecnico diviene una risorsa per lo sviluppo qualitativo delle competenze organizzative della scuola, soprattutto raccordandosi con tutte le strutture previste per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi. L'Ufficio Tecnico deve provvedere all'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. L'esigenza di manutenzione e adeguamento continuo delle risorse tecniche e degli spazi necessari all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto avrà come perno centrale l'Ufficio Tecnico che svilupperà una progettazione organizzativa facendo sua la rilevazione delle necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e dall'individuazione di categorie di beni e di servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto e le possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.



Risultati attesi

Riammodernamento e/o creazione di nuovi ambienti di apprendimento adeguati e innovativi, in grado di porre al centro la pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e dell'apprendimento attivo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Odontotecnico
	Scienze
	Laboratorio di cucina
	Sala ristorante
	Laboratorio di robotica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Aule	Magna
	Sala conferenze
	Aula generica

● Erasmus KA1 - CODICE ATTIVITA': 2023-1-IT02-KA121-SCH-000141630

Il progetto ERASMUS KA1 è inerente la mobilità internazionale per l'attività didattica e di formazione del personale docente e discente. Esso si inserisce nella strategia di innovazione delle scuole consorziate come azione di propulsione verso il cambiamento. Infatti dall'analisi del PTOF e del Piano di autovalutazione e miglioramento dell'istituto emergono alcune criticità comuni che necessitano di un intervento realmente incisivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Gli esiti specifici che si intendono raggiungere attraverso il progetto sono: la creazione di ambienti di apprendimento motivanti e interattivi, rispondenti alle necessità formative degli alunni; il miglioramento del livello di conoscenza, competenza e partecipazione dei giovani; l'incremento delle capacità comunicative e collaborative tra i docenti e nei confronti degli



studenti; il potenziamento della professionalità degli insegnanti per superare la frammentazione disciplinare; la promozione di capacità di ricerca laboratoriale, progettazione e realizzazione di prodotti da parte degli studenti attraverso l'uso delle competenze tecnologiche in loro possesso; la promozione della comunicazione digitale come fattore di qualità del servizio; il perfezionamento e la diffusione della metodologia CLIL; la promozione della comunicazione digitale come fattore di qualità del servizio; il potenziamento della padronanza delle TIC; l'acquisizione di maggiori competenze in merito alla didattica inclusiva, in particolare in relazione agli studenti con bisogni educativi speciali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Programma "Scuola Viva II annualità" PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 per I Ciclo

Il progetto Scuola Viva persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione della scuola che diventa portavoce della comunità locale, mettendo in atto esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione scuola, territorio, imprese e cittadini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato sono individuati gli obiettivi e le priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale, sviluppando negli studenti soprattutto la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Risultati attesi

Investire nell'istruzione, nella formazione professionale e tecnica per le competenze e l'apprendimento permanente. Intervenire a sostegno degli studenti con particolare fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Portare avanti attività integrative, incluse quelle sportive. Mettere in atto azioni di orientamento, continuità e sostegno alla scelta dei percorsi formativi. Realizzare azioni e strumenti dove i saperi siano costruiti in spazi collaborativi, flessibili e dinamici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Progetto Certificazioni Professionali: TEST CENTER AGE0001 PER CERTIFICAZIONI ICDL

Le competenze digitali sono diventate sempre più centrali in ambito lavorativo, soprattutto in questo periodo in cui si sta affermando il modello dello smart working, ma non solo: usare in maniera consapevole gli strumenti digitali e le loro applicazioni è una premessa indispensabile all'affermarsi della cittadinanza digitale. L'Istituto scolastico è sede di Test Center ICDL, Risorse umane/Organigramma Test Center: N. 1 Responsabile Test Center, N. 2 Esaminatori. Laboratorio informatico: necessità di potenziamento dotazioni tecnologiche esistenti. Regolamento per l'attività di Test Center ICDL. Attività di esame per interni ed esterni. Partner: AICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Consentire e favorire agli alunni interni il conseguimento della patente ICDL nonché le ulteriori certificazioni previste nella convenzione con AICA; -Acquisire competenze per il mondo del lavoro. -Favorire le certificazioni al personale docente e non docente in servizio nell'Istituto scolastico. -Consentire la certificazione degli studenti delle scuole associate, inclusi ex-studenti e promuovere iniziative di formazione . -Offrire ai privati esterni la possibilità di prepararsi al conseguimento della certificazione (offrendo quindi un servizio al territorio). Esistono al momento otto percorsi di certificazione ICDL studiati per rispondere alle esigenze della Scuola, dell'Università e del mondo del lavoro. Ognuno di essi si compone di diversi moduli. Ogni percorso attesta il livello di competenze e abilità informatiche conseguite e permette di ottenere il relativo certificato: ICDL Essentials, ICDL Prime, ICDL Base, ICDL Standard, ICDL Office Expert, ICDL Profile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

- **Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (PCTO) all'estero – PON FSE - Titolo: "FUORICLASSE" –**
-



Codice: 10.6.6B-FSEPON-CA-2024-60

Avviso pubblico MIM prot. n. 25532 del 23.02.2024 Destinazione: Irlanda. Destinatari: N. 60 alunni Alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Tecnico Economico (ITE) e dell'Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (IPSEO) e 8 Docenti Tutor/Accompagnatori suddivisi in 4 gruppi di 15 studenti ciascuno: Fuoriclasse 1 Fuoriclasse 2 Fuoriclasse 3 Fuoriclasse 4 Periodo: novembre - dicembre 2024 Attività: percorsi formativi di lingua straniera e PCTO formativi nelle lingue straniere (inglese) per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi e per sviluppare percorsi formativi specifici di mobilità all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione di almeno un punto, percentuale la sospensione dei giudizi degli alunni nelle classi seconde IPSEOA e nelle terze e quarte ITE. Progressivo aumento della media dei voti riportati per le fasce di livello basso. Incentivazione eccellenze. Ridurre di 7/8 punti percentuale la criticità evidenziata nelle prove standardizzate di una classe

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio nel triennio e aumento degli studenti che conseguono agli scrutini finali una media delle valutazioni tra 6 e 6,3. Aumento nel triennio degli studenti con voto tra 80 e 100 all'esame di Stato (IPSEOA). Implementazione del sistema di orientamento interno per le classi seconde della secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze in Italiano, Matematica e Inglese degli alunni, relativamente alla varianza tra classi e alla scuola secondaria di I grado. Per inglese intervenire sul listening.

Traguardo

Riportare nella media regionale degli istituti professionali e tecnici e con ESCS simile gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano, matematica e inglese per la classe quinta e rispettivamente per la classe seconda (italiano e matematica)



nonché per le classi del secondo ciclo che sostengono la prova invalsi di inglese.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e sociali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Tutor e Accompagnatori interni; Struttura ospitante estera

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Sala conferenze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SALUTE E AMBIENTE- ATTIVITÀ CULTURALI – POESIA, TEATRO e CINEMA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei mutamenti politici, ideologici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ambientale. La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di emergenze tra cui anche quella di tipo educativo.

L'investimento di energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione di rispetto per l'ambiente naturale.

Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscano la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta. Per questo la progettualità in tema di educazione ambientale costituisce un segmento significativo dell'offerta formativa, nonché un interessante osservatorio della relazione attiva della scuola dell'autonomia con il territorio: i percorsi progettuali dovranno pertanto essere caratterizzati da un profondo radicamento territoriale per l'integrazione fra istituzioni, enti e associazioni solidalmente impegnati a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e della responsabilità verso il patrimonio ambientale. Vanno pertanto valorizzati progetti e azioni che mirano alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione di qualsiasi forma di dipendenza.

ATTIVITÀ CULTURALI – POESIA, TEATRO e CINEMA

Fornire in modo graduale e operativo gli strumenti per analizzare e comprendere la ricchezza e la profondità di un testo poetico, comprendere gli aspetti fondamentali del linguaggio teatrale e del passaggio dal testo scritto alla rappresentazione, conoscere le caratteristiche del linguaggio cinematografico e delle tecniche con cui si realizzano film o audiovisivi, significa sviluppare competenze comunicative, espressive e critiche. Attraverso le attività laboratoriali di poesia, teatro e cinema gli studenti avranno la possibilità di comunicare i propri sentimenti e le proprie idee, con la conseguente ricaduta positiva sul piano dello sviluppo della personalità e delle competenze in tutti i altri campi di apprendimento. La Scuola, attraverso un Piano delle Attività Culturali (a cura dei Docenti con incarico di Funzione Strumentale e Referente di Educazione civica), potrà potenziare le attività inerenti la poesia, il teatro e il cinema, utilizzando tutti gli strumenti e le risorse che si renderanno disponibili.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con nota del 20 luglio il ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'avviso finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si è dotato di attrezzature basilari per la trasformazione digitale per la didattica allo scopo di migliorarne la qualità in classe e di utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali
formativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo di digitalizzazione nel nostro istituto ha previsto come obiettivo l'accrescimento, la diffusione, l'accesso e l'uso dell'informazione nella scuola coinvolgendo docenti e discenti allo scopo di creare la "generazione digitale".

Le aule del nostro istituto sono state modulate con modalità cablata o wireless prevedendo la possibilità di connettere in rete soprattutto i laboratori, di dotare tutte le aule di nuove LIM e proiettori interattivi e sviluppare metodologie innovative per la didattica e la trasformazione degli spazi di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: R.E. Start for FUTURE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto R.E. START for FUTURE mira alla costituzione di una Rete Aperta di scuole per la realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti.

I due percorsi sperimentali riguarderanno i seguenti ambiti d'intervento:

- imprenditorialità digitale;
- pensiero computazionale, coding e robotica educativa, intelligenza artificiale.

La progettualità della nostra rete si muoverà nella direzione di quanto sopra e per questo si adopererà per mettere a disposizione tutti i contenuti autoprodotti, condivisi e resi disponibili grazie ad accordi ad-hoc.

Grazie all'utilizzo di metodologie innovative e di risorse e di strumenti tecnologici, le scuole realizzeranno un e-book e un portale, con annessa piattaforma e metteranno a disposizione di tutte le altre istituzioni scolastiche interessate un repository di learning object, newsletter, faq, canali di help desk, wiki, podcast, strumenti di e-learning e mobile learning.

Il supporto e l'accompagnamento dei docenti o della comunità di pratica che si intende mettere in piedi ha come forte motivazione quella di creare un gruppo di docenti affiatato, di favorire l'inserimento dei nuovi arrivati e di produrre materiale significativo e spendibile alla fine del progetto utilizzandolo nella didattica quotidiana.

Approfondimento



Attraverso le seguenti azioni, di seguito indicate, l'istituzione scolastica concretizza il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.

Digi Class (Scuola Secondaria di II grado)

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto prevede il potenziamento e la riconfigurazione di aule attraverso la creazione di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Esse si incontreranno con la fantasia e il fare, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a risorse digitali, dispositivi hardware e software di apprendimenti trasversali che garantiscano flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative, grazie ad aule ibride.

"Sacco Innovative Labs" (Scuola Secondaria di II grado)

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Il progetto mira a fornire agli studenti competenze spendibili direttamente nel mercato del lavoro sia locale che nazionale ed internazionale.

Si vuole attivare un processo virtuoso tra il mondo imprenditoriale e la scuola dove si acquisiscono le competenze tecnico-sperimentali necessarie a promuovere l'innovazione di processo e di prodotto di cui l'economia necessita. Attraverso i laboratori innovativi, si intende formare nuove figure professionali con competenze digitali specifiche orientate a rispondere alla domanda territoriale e non, sperimentando soluzioni innovative grazie a strumenti tecnologici e a una didattica laboratoriale e metacognitiva, in coerenza con il profilo di uscita dello studente dall'indirizzo di studio. I giovani così formati saranno liberi di rimanere nel proprio territorio o di migrare ovunque desiderano.



Super class (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado)

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto prevede il potenziamento e la riconfigurazione di aule attraverso l'implementazione dell'infrastruttura tecnologica delle stesse utilizzando anche un modello ibrido. Saranno realizzati spazi innovativi e modulari, ambienti dove creatività e tecnologia si fondono per dar vita a luoghi del fare dove tradizione e futuro diventano un unicum e dove gli allievi potranno apprendere facendo attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative senza sacrificare la loro fantasia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SANT'ARSENIO CAP. - SAAA87101A

S. PIETRO AL TANAGRO CAP. - SAAA87104D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSEOA A.SACCO SANT'ARSENIO - SARH02101R

IPSEOA SACCO SERALE - SARH021505

ITE A.SACCO SANT'ARSENIO - SATD02101V

Criteri di valutazione comuni

Lo Statuto degli studenti e delle studentesse nella scuola secondaria prevede, tra i diritti dello studente quello ad 'ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento'.

I criteri metodologici individuati ed utilizzati nelle Programmazioni delle singole discipline sono i seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad imparare.

- Cercare di realizzare percorsi in forma di laboratorio

Pertanto verranno attuate strategie didattiche che mirano a:

- Stimolare un approccio positivo alla disciplina suscitando interesse ed accrescendo la motivazione allo studio;



- Rimuovere atteggiamenti di rifiuto causati da difficoltà e da insuccessi incontrati;
- Facilitare il processo di apprendimento della disciplina, aiutare l'alunno ad impostare, nel biennio e via via consolidare nel triennio, un valido metodo di studio basato sull'impegno costante;

Saranno privilegiate le seguenti strategie di insegnamento-apprendimento:

- dialogo,
- problem solving,
- cooperative learning,
- meta cognitivo.

Verranno effettuati i seguenti tipi di verifiche:

- Diagnostica
- Formativa
- Sommativa

Particolare attenzione verrà dedicata alla valutazione per competenze con i conseguenti compiti di realtà. Infatti gli strumenti necessari al mondo della complessità sono le competenze, parola chiave ormai ricorrente in ambito formativo. Esse sono descritte come la 'comprovata capacità' di utilizzare, in molteplici situazioni di vita, un insieme di conoscenze ed abilità acquisite negli ambienti di apprendimento formali e informali.

Attraverso lo sviluppo di competenze e lo svolgimento dei compiti di realtà, si realizza pienamente 'quell'imparare ad imparare' che è alla base dell'apprendimento permanente e una delle mete fondanti della nostra istituzione scolastica.

Nel percorso di valutazione il nostro istituto tiene in grande considerazione lo sviluppo di prove parallele che, finalizzate al successo del percorso formativo degli studenti, si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo del docente.

Le prove comuni per classe parallele hanno lo scopo di promuovere un'effettiva condivisione degli obiettivi disciplinari e favorire una maggiore collaborazione fra i docenti delle varie discipline.

A seguito delle riunioni dei dipartimenti e tenuto conto delle opinioni espresse dei docenti, per esigenze di omogeneità fra tutti gli ambiti disciplinari si indicano i seguenti criteri:

- le prove(almeno due annuali) devono essere seguite per tutte le classi, dalla prima alla quinta
- devono essere concordate le date per la somministrazione che dovrà avvenire



in giorni diversi a seconda delle discipline oggetto della prove

- gli studenti devono essere responsabilizzati sull'importanza delle stesse
- le prove devono essere a carattere oggettivo
- i contenuti delle prove devono afferire ad obiettivi minimi
- i risultati delle prove costituiscono oggetto di valutazione degli studenti e oggetto di confronto, recupero, miglioramento nell'ottica di quanto previsto da questo PTOF, dal RAV, e dal Piano di miglioramento d'Istituto.

Per quanto attiene la valutazione sommativa, dopo una prima fase di valutazione iniziale, primo quadrimestre, i Consigli di classe si predispongono alla responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, gli obiettivi dell'azione di recupero e/o di potenziamento utili al successo formativo.

Il Collegio Docenti delibera che gli studenti "sono tenuti alla frequenza" degli interventi di recupero e a sottoporsi alle verifiche, secondo il calendario predisposto dall'Istituzione scolastica.

Nel caso in cui la famiglia non intenda avvalersi di tale iniziativa ne dà comunicazione formale alla scuola.

Per le insufficienze registrate nello scrutinio finale, il Consiglio di classe propone lo studio personale e in alternativa interventi di recupero, dandone comunicazione alle famiglie.

Gli interventi di recupero, che seguono lo scrutinio finale, le verifiche finali e lo scrutinio integrativo dovranno aver termine entro la fine dell'anno scolastico di riferimento e, improrogabilmente, entro la data di inizio dell'anno scolastico successivo.

I corsi di recupero sono rivolti a gruppi di alunni di classi parallele, omogenei per carenze ed hanno:

- o Durata media: 15 ore;
- o Di norma, non devono essere frequentati da meno di 12 alunni.

Modalità di verifica del recupero:

- prove "oggettive e documentabili" stabilite dai docenti della disciplina in oggetto e sottoposte al Consiglio di Classe;
- Definizione puntuale di prova: scritta o scritto-grafica;
- Definizione dei contenuti e obiettivi da verificare;
- Indicazione della durata delle prove;
- Griglia e criteri di valutazione utilizzati;

La scelta dei corsi di recupero da attivare viene fatta tenendo presente:

- Le discipline con maggior numero di ore di insegnamento curricolare, escluse le discipline laboratoriali, per le quali sono da prevedersi attività integrative (P.O.N.,



progetti vari

ecc.);

- le disponibilità economiche, ovvero tenuto conto delle ore finanziabili con il Fondo d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

La griglia di valutazione della condotta tiene conto dei seguenti indicatori:

VOTO 5

- a. Manifesta comportamenti riprovevoli, che violano la dignità ed il rispetto della persona e che si configurano come ipotesi di reato.
- b. Viola di continuo i regolamenti. Nei suoi confronti sono stati adottati provvedimenti disciplinari (allontanamento dalla scuola o sanzione alternativa).
- c. Utilizza in modo improprio il cellulare o altri dispositivi elettronici all'interno della scuola, al fine di produrre e/o diffondere immagini e filmati lesivi della dignità della persona o della privacy.
- d. Utilizza in maniera trascurata ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.



- e. Frequenta in modo discontinuo ed irregolare, rendendosi responsabile di ripetute assenze e/o ritardi ingiustificati o comunque giustificati con grande ritardo.
- f. Non dimostra alcun interesse al dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
- g. Non rispetta le consegne e gli impegni assunti. E' sistematicamente privo del materiale scolastico.

VOTO 6

- a. Manifesta comportamenti irrispettosi e di disturbo nei confronti dei Docenti, dei compagni, del Personale ATA anche a seguito di provvedimenti disciplinari
- b. Viola spesso i regolamenti compreso il divieto di fumo e l'uso improprio del cellulare e di altri dispositivi elettronici, nei suoi confronti sono stati adottati provvedimenti disciplinari.
- c. Non è spesso responsabile nei confronti dei beni della scuola.
- d. Si rende responsabile di assenze e/o ritardi strategici, che giustifica in ritardo.
- e. Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo. A volte è fonte di disturbo durante le lezioni.
- f. E' negligente nell'assolvimento degli obblighi di studio. Partecipa in modo passivo alle lezioni. Solo saltuariamente rispetta le consegne e gli impegni assunti.
- g. Molto spesso è sprovvisto del materiale scolastico.

VOTO 7

- a. Manifesta comportamenti non del tutto rispettosi nei confronti del Personale della scuola, dei compagni e dei beni della scuola
- b. Talvolta non rispetta i regolamenti. Nei suoi confronti sono stati adottati provvedimenti disciplinari.
- c. Si rende responsabile di assenze e ritardi e non giustifica regolarmente.
- d. Partecipa al discorso educativo solo se sollecitato.
- e. Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica.
- f. Molte volte non rispetta le consegne e gli impegni e non è munito del materiale scolastico.

VOTO 8

- a. Manifesta comportamenti quasi sempre rispettosi nei confronti del Personale della scuola, dei compagni e dei beni della scuola.
- b. Generalmente rispetta i regolamenti, ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
- c. Frequenta abbastanza con regolarità le lezioni e le altre attività didattiche.
- d. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente



collabora alla vita scolastica.

e. Nella maggior parte dei casi rispetta le consegne e gli impegni assunti.

Solitamente è munito del
materiale scolastico.

VOTO 9

a. Manifesta comportamento corretto, responsabile e collaborativo con il
Personale della scuola e con i

compagni. Utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola.

b. Rispetta i regolamenti e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.

c. Frequenta con assiduità le lezioni e, nel caso di assenze o ritardi, giustifica con
tempestività.

d. Segue con interesse le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica.

e. Puntuale nel rispetto delle scadenze e delle consegne, è sempre munito del
materiale scolastico.

VOTO 10

a. Manifesta comportamento corretto, attivo e altamente collaborativo con tutte
le componenti della

scuola, distinguendosi per senso di responsabilità ed affidabilità.

b. Rispetta i regolamenti e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.

c. Frequenta con assiduità le lezioni e, nel caso di assenze o ritardi, giustifica con
regolarità.

d. Partecipa in modo costante e attivo al dialogo educativo con contributi
personali, svolgendo un ruolo
propositivo all'interno della classe.

e. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente
alla vita scolastica.

f. Assolve alle consegne e agli impegni assunti in modo puntuale e costante. È
sempre munito del
materiale scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale deve tener conto delle risultanze dalle prove effettuate ed
opportunamente integrate dalle valutazioni relative alla partecipazione e al
metodo di studio.



Si mira ad una valutazione che si traduce in un giudizio complessivo dello studente, che tiene conto, oltre che degli esiti delle verifiche, del percorso di apprendimento degli studenti.

Nei confronti degli alunni per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. Le insufficienze registrate dovranno essere colmate entro il 31 agosto dello stesso anno scolastico.

Entro la stessa data e comunque non oltre quella di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe procederà all'integrazione dello scrutinio finale, previo verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione con superamento totale o parziale delle insufficienze o di non ammissione alla frequenza della classe successiva.

I Consigli di classe e i singoli docenti valuteranno l'opportunità di istituire corsi di recupero in classe al fine di colmare le insufficienze riscontrate nelle valutazioni periodiche, differenziando il lavoro individuale oppure proponendo specifici corsi da tenersi in orario extracurricolare.

Gli interventi proposti avranno una specifica e contestuale valutazione dalla quale dovrà emergere inequivocabilmente se siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati e se l'insufficienza sia stata colmata. L'esito concorrerà alla valutazione finale in sede di scrutinio.

Si è avvertita l'esigenza di integrare le linee generali della valutazione appena esposte con criteri più specifici, individuati e precedentemente approvati nel corso dei collegi dei docenti e di seguito elencati:

- Ammissione alla classe successiva: il consiglio di classe deve verificare il profilo complessivo dello studente con particolare riguardo ai seguenti elementi:
- Presenza di debiti formativi e di relativo esito di appositi accertamenti predisposti dai docenti a norma delle vigenti disposizioni;
- Frequenza assidua e partecipazione dell'alunno alla vita della scuola, elementi positivi per la valutazione favorevole del profitto;
- Numero elevato di assenze e ritardi, che incide negativamente sul giudizio complessivo;
- Comportamento inteso come interesse e partecipazione;
- Eventuale frequenza dei corsi di recupero;
- Crescita culturale e rendimento scolastico in relazione agli obiettivi didattici e formativi;
- Capacità e attitudini;



- Riflessione sul percorso di insegnamento-apprendimento degli studenti;
- Competenze necessarie per affrontare il programma di studio dell'anno successivo.
- Sospensione del giudizio.

Non ammissione alla classe successiva.

Il consiglio di classe decide di non promuovere alla classe successiva facendo riferimento ai seguenti criteri:

- o Giudizio di insufficienza, relativo alla totalità o quasi delle discipline, che comporta una valutazione di impossibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e didattici nell'a.s. successivo;
- o Uno o più giudizi di gravemente insufficiente o assolutamente insufficiente in una o più discipline causati da rifiuto ingiustificato, non occasionale e reiterato nel corso dell'anno.

Assegnazione dei voti.

Il voto proposto dal docente e dal consiglio di classe rappresenta il giudizio dell'intero consiglio sulla diligenza e il profitto raggiunti dall'alunno. Il giudizio è indispensabile premessa e motivazione del voto. È esclusa l'accettazione delle sole proposte di voto per semplice lettura dei risultati, dati per acquisiti; è da escludere anche la proposta di voto, risultato di semplice calcolo di media matematica. L'unica media matematica dei voti è quella successiva allo scrutinio per determinare il punteggio del credito scolastico in vista dell'esame di stato.

VALUTAZIONE ASSENZE ALUNNI

In base a quanto deliberato nel Collegio dei docenti del 02 settembre 2018, a norma del D.P.R. 15/03/2010 N.87, il limite max. di assenze (salvo le deroghe riconosciute come da schema sotto) è il seguente:

Orario settimanale Classi Limite max. di assenze

33 ore Prime - IPSEOA 273 ore

32 ore Seconde, Terze, Quarte, Quinte IPSEOA 264 ore

32 ore Prime, Seconde, Terze, Quarte, Quinte ITE 264 ore

DEROGHE DEFINITE AL LIMITE MAX DI ASSENZE (c.m. N. 20/2011)

- Presenza di assenze per terapie e/o cure programmate e documentate;
- Donazioni di sangue;
- Presenza di assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti, etc.)
- Presenza di assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni.
- Presenza di assenze per situazioni di grave disagio sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, ecc.).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

Per quanto attiene all'ammissione dei candidati esterni, sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Criteri attribuzione credito triennio:

Per dare agli studenti pari opportunità di valutazione e per tenere nella giusta considerazione il lavoro svolto da ognuno, la tabella di attribuzione del credito tiene conto, a secondo del livello raggiunto in merito ad assiduità, comportamento, impegno e partecipazione, di indicatori che vanno da un minimo di 0,30 ad un massimo di 0,40,tenendo nella giusta considerazione la media dei voti e la condotta.

Tra le novità, quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018. Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

- chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto;
- chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

I consigli di classe svolgono tempestivamente e, comunque, non più tardi degli



scrutini intermedi, la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascuno studente verbalizzandone l'esito.

L'esito dell'operazione di conversione del credito sarà comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.ARSENIO "M.R.GORGA PICA" - SAMM87101E

Criteri di valutazione comuni

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Allegato



Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.ARSenio CAP. - SAEE87101G

S.PIETRO AL TANAGRO CAP.P.P. - SAEE87104P

Criteri di valutazione comuni

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI I Ciclo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano per l'Inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione degli allievi che manifestano un bisogno educativo speciale, chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento giungendo all'elaborazione condivisa del presente documento.

La nostra scuola si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Si propone di: □ Analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di Inclusione scolastica dell'Istituto; □ Articolare la progettazione nel rispetto dell'identità dell'Istituto e della specificità del territorio; □ Innalzare il livello di successo scolastico; □ Integrare l'azione educativa e didattica della scuola con quella delle istituzioni e associazioni locali; □ Offrire agli alunni un servizio scolastico capace di rispondere ai loro specifici bisogni speciali; □ Documentare obiettivi e percorsi di apprendimento; □ Dare un'adequata e corretta informazione alle famiglie; □ Definire le modalità di una giusta valutazione dei risultati. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: -disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); -disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003); -alunni con svantaggio (socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale; disagio comportamentale - relazionale).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni

Famiglie

Funzioni strumentali / coordinamento

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: - conoscenza dell'alunno; - conoscenza del contesto scolastico; - conoscenza del contesto territoriale. Per orientare il lavoro di tutti i docenti il PEI deve rispondere ai requisiti di: fattibilità, fruibilità, flessibilità. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: I soggetti coinvolti nella progettazione individualizzata sono: - il Dirigente scolastico; - il Consiglio di classe; - il GLO; - il docente di sostegno; - i genitori; - un responsabile ASL o un suo delegato; - psicologo o psicopedagogo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Coordinamento gruppo H e rapporti con gli organi territoriali competenti • Disagio scolastico e DSA • Referente BES • Attività relative al G.L.I (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) Operatività di riferimento AREA 4 – RAV 3.3 Inclusione e differenziazione - Psicologa - Coordinatori di classe e simili - Docenti con specifica formazione - . Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni, in particolare, riguarderanno la lettura, la condivisione delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo degli studenti. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli studenti, per favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale per l'inclusività avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta



da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune, stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme agli insegnanti di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità sia per gli altri alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi più distesi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto dà una notevole importanza all'accoglienza: così per i futuri alunni potranno essere realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. I ragazzi accompagnati dai propri genitori saranno sempre accolti dal personale scolastico ed, in particolare, anche di domenica in occasione dell'open day, per poter visitare il nostro Istituto. Valutate quindi le disabilità e gli altri bisogni educativi speciali presenti, la scuola provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il



nostro PAI si integra con il concetto di "continuità" per sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale per rendere consapevoli le persone della efficacia delle proprie scelte. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si allega PI (Secondaria di II grado).

Si allega il Piano per l'Inclusione per l'A.S. 2024-25-Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Allegato:

PI 2022-25(Sec. di II grado) e PI 2024-25 (Infanzia, Primaria e Sec. di I grado).pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO A.S. 2024/2025 ORGANIGRAMMA (del 09-12-2024)

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E REFERENTI PLESSI

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico e Referente ITE: Prof. Biagio De Luca:

Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico e Referente Scuola Secondaria di I Grado:

Prof.ssa Maria Luisa Di Benedetto

Referente IPSEOA e Odontotecnico: Prof. Pasquale Masullo

TEAM INDIRIZZO ODONTOTECNICO:

Docenti: Masullo, Giachetta, Vissicchio.

Referente per IPSEOA Corso Serale: Prof. Giuseppe Caminiti

TEAM INDIRIZZO IPSEOA SERALE:

Docenti: Caminiti, Saviano, Mariniello Generosa, Girardi.

(Criteri: Ai referenti già individuati si affiancano: Parità di genere; Docenti sulle classi degli indirizzi interessati; Docenti in relazione alle specificità degli indirizzi)

Referente Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria – Coordinatrice Plesso Scuola Primaria

Sant'Arsenio: Ins. Rosanna Mastrangelo

Coordinatrice plesso Scuola dell'infanzia Sant'Arsenio: Ins. Raniera Rina Crecco

Coordinatrice plesso Scuola dell'Infanzia San Pietro: Ins. Anna Pandolfo

Coordinatrice plesso Scuola Primaria San Pietro: Ins. Lucia Napoleone

COORDINATORI DI CLASSE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

CLASSE 1 A: Del Negro Maria



CLASSE 2 A: Di Benedetto Maria Luisa

CLASSE 3 A: Scardino Annalisa

CLASSE 1 B: Criscuolo Ilaria

CLASSE 2 B: Salvioli Luigi

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO COORDINATORI ITE

CLASSE COORDINATORI 1A Santarsiere Francesca

2A Collazzo Maria Carmela (Santarsiere Francesca per Consiglio 11.11.2024)

3A Ciurlia Picci Anna

4A D'Avino Anna

5A D'Alvano Michelina

5AR D'Alvano Michelina

1B Santarsiere Francesca

2B Soldovieri Francesca

3B Itro Giuseppina

4B Viglione Brunella

3D Reina Pasquale

4D Caminiti Giuseppe

5D Coiro Margherita

COORDINATORI IPSEOA

CLASSE

COORDINATORI

1A Giachetta Emanuela

2A De Vita Lorenzina



3A Giliberti Cosimo

4A Dimare Angelina

5A Mercurio Maria Pia

1B Galzerano Dante

2B Reina Pasquale

3B Benvenga Vincenzo

4B Sacco Luigina

5B Guida Annarita

3C Trezza Giovanna

4C Di Lorenzo Simonetta

5C Peduto Domenico

5D Sacco Antonietta Amalia

COORDINATORI ODONTOTECNICO

CLASSE

COORDINATORI

1F Odont.

Innamorato Francesca

2F Odont.

Scala Pietro

COORDINATORI CORSO SERALE IPSEOA

CLASSE

COORDINATORI

Mariniello Generosa ,Bruno Francesco



REFERENTI, RESPONSABILI, COMMISSIONI DI LAVORO

I CICLO

REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA: Del Negro Maria, Blasi Innocenza

COMMISSIONE INVALSI: Salvioli Luigi, D'Elia Anna Lucia, Napoleone Lucia

COMMISSIONE ORARIO (costituita dai referenti di plesso): Di Benedetto Maria Luisa, Mastrange-lo Rosanna, Napoleone Lucia, Crecco Raniera Rina, Pandolfo Anna

COMMISSIONE DIGITALE: Avagliano Lucia, Forlano Ornella Lucia, Romano Antonietta

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO: Salvioli Luigi, Del Negro Maria

COORDINATORE STRUMENTO MUSICALE: D'Avino Alfonso

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DOCENTI RESPONSABILI LABORATORIO

Individuati seguito di Avviso interno

Laboratorio di Chimica – Fisica – Scienze Integrate

Gioscia Teresa

Laboratorio di Sala Bar

Borreca Raffaele

Laboratorio di Cucina

Benvenga Vincenzo

Laboratorio A (Informatica)

Sica Renato

Individuato docente di materia

Laboratorio B (Lingue)

Venosa Concetta Anna



Laboratorio C (Diritto – Economia Aziendale)

Mariniello Antonietta

Individuato docente di materia

Laboratorio STEAM

Reina Pasquale

Individuato docente di materia

Bar didattico

Nessuna disponibilità pervenuta

Laboratorio di Scienze naturali

Amabile Nicla

Laboratorio Odontotecnico

Vissicchio Alfredo

Biblioteca

Giachetta Emanuela

DISPONIBILITA' INCARICHI AGGIUNTIVI A CARICO DEL F.I.S. Individuate a seguito di Avviso interno;

Utilizzo Griglia precedente anno scolastico fornita dal prof. De Luca

Referente Educazione Civica

Sacco Antonietta Amalia

Referente INVALSI – ITE

Soldovieri Francesca

Referente INVALSI IPSEOA - ODONTOTECNICO

De Rienzo Lucilla

Referente Valutazione ITE



Nessuna disponibilità pervenuta

Referente valutazione IPSEOA – ODONTOTECNICO

Trezza Nicola

Referente Visite guidate viaggi di istruzione ITE

Flora Teresa

Referente Visite guidate viaggi di istruzione IPSEOA - ODONTOTECNICO

Caminiti Giuseppe Salvatore

Referente Sportello psicologico - ITE

Collazzo Maria Carmela

Referente Sportello psicologico – IPSEOA - ODONTOTECNICO

Giachetta Emanuela

Referente Trinity

D'Avino Anna

REFERENTE LEGALITA'-DISPERSIONE SCOLASTICA (Avviso interno prot. n. 9412 dell'8.11.2024);
Mercurio Mariapia

REFERENTE DI ISTITUTO PER LA CONSULTA STUDENTESCA (prot. 9235 del 4.11.2024): Prof.ssa Coiro
Margherita

REFERENTE HACCP (Avviso interno prot. n. 8112 dell'11.10.2024) Prof. Benvenga Vincenzo

REFERENTE SITO WEB (Avviso interno prot. n. 8043 del 9.10.2024) Prof. Reina Pasquale

DIPARTIMENTI E COORDINATORI DIPARTIMENTI (Dati rilevati dai verbali dei Dipartimenti del
5.09.2024):

Discipline giuridico-economiche ed economiche aziendali – Prof. Nicola Trezza;

Scienze matematiche applicate, Informatica e Laboratorio – Prof. Pasquale Reina;

Dipartimento Scienze per ITE, IPSEOA, ODONTOTECNICO – Prof. Ruggero Pancaro;



Lettere e Religione – Prof.ssa Michelina D'Alvano;

Scienze motorie – Prof. Massimo Caporale;

Dipartimento Inclusione – Prof. Michele Freda; Lingue straniere – D'Avino Anna

Gruppo di coordinamento dei Dipartimenti (costituito da tutti i Coordinatori)

Coordinatori di Educazione civica:

DOCENTE

CLASSE

ISTITUTO

Boccagna Eleonora

3B

3D

ITE

Bosco Concetta

3A

4

ITE

Caggiano Antonio

1A

5A RIM

ITE

De Vita Lorenzina

1A

1B



2A

2B

IPSEOA

2F

ODONTOTECNICO

Innamorato Francesca

1B

2B

ITE

1F

ODONTOTECNICO

Mariniello Antonietta

3A

3B

4B

IPSEOA

Morena Giuseppe

5B

5C

IPSEOA

Rufrano Maria

5 AFM

ITE



Sacco Antonietta Amalia

2A

ITE

5D

IPSEOA

Trezza Giovanna

3C

IPSEOA

4D

ITE

Trezza Nicola

4A

4C

5A

IPSEOA

Viglione Brunella

4B

5D

ITE

Docente di DTA

3S

IPSEOA Serale

Docente di DTA



4S

IPSEOA Serale

COMMISSIONE ORIENTAMENTO Composizione: Referente Infanzia e Primaria, Referente Secondaria di I Grado, N. 2 FF.SS. ITE e N. 2 FF.SS. IPSEOA, Referente ODONTOTECNICO

COMMISSIONE PFI (costituita a seguito di Comunicazione interna prot. n. 7779 del 3.10.2024):

Coordinatrice: Prof.ssa Gioscia Teresa; Componenti: Dimare Angelina, Santarsiere Francesca, Benvenga Vincenzo.

TUTOR DOCENTI NEOIMMESSI

Per la scuola secondaria di II grado:

Prof.ssa Ciurlia Picci Anna docente di Matematica A047 Tutor Prof.ssa Soldovieri Francesca;

Prof. Galzerano Dante docente di Matematica A026 Tutor Prof.ssa Sacco Luigina.

Docente Referente dell'Ufficio Tecnico per la riorganizzazione degli spazi e l'innovazione (L'Ufficio Tecnico avrà il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente di tutti gli edifici scolastici che fanno parte dell'IOC "A. Sacco" di Sant'Arzenio): (Avviso interno prot. N. 10381 del 27.11.2024): Prof. Sica Renato.

Docente Referente per la Progettazione e l'organizzazione didattica Scuola Secondaria di II Grado (Avviso interno prot. N. 10596 del 2.12.2024): Prof.ssa Santarsiere Francesca.

Docente Referente per i Profili Social dell'Istituto: Facebook, Instagram

(Avviso interno prot. N. 10596 del 2.12.2024): Prof.ssa Dimare Angelina.

Docente Referente "Sportello Placement" con l'obiettivo di creare un "ponte" tra gli Studenti e le Aziende del territorio ai fini lavorativi (Avviso interno prot. N. 10596 del 2.12.2024): Prof.ssa Santarsiere Francesca.

DA INDIVIDUARE mediante Avviso interno: Animatore digitale.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Area 1 – Gestione PTOF, RAV, PdM – I CICLO - Docente Avagliano Lucia



Area 2 – Formazione e digitalizzazione – I e II CICLO - Docente D'Avino Alfonso

Area 3 – Inclusione – I CICLO - Docente Scardino Annalisa

Area 1 – Gestione PTOF, RAV, PdM, Formazione – Docenti D'Alvano Michelina per ITE e Giachetta Emanuela per IPSEOA;

Area 2 – Inclusione – Docente Freda Michele per ITE-IPSEOA-ODONTOTECNICO fino al 28.10.2024 a seguito di dimissioni; Segue avviso interno prot. n. 9409 dell'8.11.2024;

Disponibilità Docente Azzato Rosanna dall'11.11.2024.

Area 3 – Orientamento e Continuità – Docente De Rienzo Lucilla e Benvenga Vincenzo per IPSEOA;

Sacco Antonietta e Mariniello Antonietta per ITE.

NIV FF.SS., Referenti INVALSI I e II Ciclo, Referente Valutazione II Ciclo, Referente Infanzia e Primaria, Referente Scuola Secondaria I Grado.

GRUPPO per PdM: FF.SS., Referenti INVALSI I e II Ciclo, Referente Valutazione II Ciclo, Referente Infanzia e Primaria, Referente Scuola Secondaria I Grado.

TEAM DIGITALE costituita da F.S. Digitalizzazione, Referente sito web, Animatore digitale

ORGANIGRAMMA PCTO (Referenti di indirizzo: Avviso interno prot. n. 9067 del 30.10.2024)

N. 1 Referenti Indirizzo ITE (Docente su classe ITE): Prof.ssa Brunella Viglione;

N. 1 Referenti Indirizzo IPSEOA (Docente su classe IPSEOA): Prof. Vincenzo Benvenga. TUTORS DI CLASSE

(dai Consigli di classe di novembre)

TEST CENTER ICDL

(Avviso interno prot. 8331 del 16.10.2024)

N. 1 Responsabile: Prof. Reina Pasquale;

N. 2 Esaminatori: Prof. Reina Pasquale e Prof. Sica Renato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS si occupa dei rapporti con gli uffici di segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e nella organizzazione delle attività didattiche in caso di sciopero; segnala alla dirigenza situazione che coinvolgano la sicurezza del plesso; cura la registrazione degli avvisi e delle variazioni di orario; autorizza permessi di entrata posticipata e uscita anticipata; gestisce problemi di carattere disciplinare.	2
Funzione strumentale	F.S. 1 GESTIONE PTOF, RAV, PDM : AVAGLIANO LUCIA (Sec. di I grado) • Coordinamento delle attività del PTOF e del PDM derivante dalla revisione del RAV • Progettazione e coordinamento delle attività per l'elaborazione del PTOF triennale (L. 107/2015) • Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum d'istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa • Analizza le normative in particolare, quelle finalizzate alla valutazione, alla realizzazione dell'autonomia scolastica, all'ampliamento e potenziamento dell'Offerta formativa anche attraverso proposte di aggiornamento degli insegnanti • Coordina le	7



riunioni delle FF.SS, funzionali all'attuazione del PTOF • Cura l'aggiornamento del PTOF sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro; • Promuove la progettazione curricolare e coordina i progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa (PTOF); • Si coordina con i referenti ASL e partecipa alle riunioni del CTS; • Elabora modulistica standard relativa alla presentazione, al monitoraggio in itinere e finale di progetti, iniziative e altre informazioni necessarie all'organizzazione scolastica.

F.S. 2 FORMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE : D'AVINO ALFONSO (I e II CICLO) Figura cruciale per l'evoluzione della didattica al servizio dell'aggiornamento , in grado di fare da ponte tra il corpo insegnante ,gli studenti, le evoluzioni tecnologiche, potenzialmente in grado di rilanciare il sistema scolastico.

F.S. 3 INCLUSIONE: SCARDINO ANNALISA (Sec. di I grado) • Individua gli studenti a rischio, tramite i coordinatori di classe ed i relativi interventi di recupero documentando con apposita modulistica • Cura i progetti finalizzati all'inserimento dei nuovi alunni e le iniziative contro la dispersione scolastica. • Coordinamento e supporto alle attività per il sostegno, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES • Coordinamento gruppo G.L.I. e gestione rapporti con ASL e altre agenzie del territorio • Predisposizione e diffusione della modulistica riguardante gli alunni disabili e successiva archiviazione • Monitoraggio dell'inserimento degli alunni e verifica della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno ai fini di un corretto inserimento dei



singoli allievi • Elaborazione del P.A.I. • Collabora sistematicamente con il Ds, le altre FF.SS. ed i referenti d'area F.S. 1 GESTIONE PTOF, RAV, PDM : D'ALVANO MICHELINA , GIACHETTA EMANUELA (Sec. di II grado) • Coordinamento delle attività del PTOF e del PDM derivante dalla revisione del RAV • Progettazione e coordinamento delle attività per l'elaborazione del PTOF triennale (L. 107/2015) • Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum d'istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa • Analizza le normative in particolare, quelle finalizzate alla valutazione, alla realizzazione dell'autonomia scolastica, all'ampliamento e potenziamento dell'Offerta formativa anche attraverso proposte di aggiornamento degli insegnanti • Coordina le riunioni delle FF.SS, funzionali all'attuazione del PTOF • Cura l'aggiornamento del PTOF sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro; • Promuove la progettazione curricolare e coordina i progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa (PTOF); • Si coordina con i referenti ASL e partecipa alle riunioni del CTS; • Elabora modulistica standard relativa alla presentazione, al monitoraggio in itinere e finale di progetti, iniziative e altre informazioni necessarie all'organizzazione scolastica. F.S. 2 INCLUSIONE: AZZATO ROSANNA (Sec. di II grado) • Individua gli studenti a rischio, tramite i coordinatori di classe ed i relativi interventi di recupero documentando con apposita modulistica • Cura i progetti finalizzati all'inserimento dei nuovi alunni e le iniziative contro la dispersione scolastica. • Coordinamento e supporto alle attività per il



sostegno, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES • Coordinamento gruppo G.L.I. e gestione rapporti con ASL e altre agenzie del territorio • Predisposizione e diffusione della modulistica riguardante gli alunni disabili e successiva archiviazione • Monitoraggio dell'inserimento degli alunni e verifica della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno ai fini di un corretto inserimento dei singoli allievi • Elaborazione del P.A.I. • Collabora sistematicamente con il Ds, le altre FF.SS. ed i referenti d'area. F.S. 3 ORIENTAMENTO E CONTINUITA': BENVENGA VINCENZO, DE RIENZO LUCILLA, SACCO ANTONIETTA AMALIA E MARINIELLO ANTONIETTA (Sec. di II grado). • Organizza il calendario degli incontri e delle visite presso l'istituto ai fini dell'orientamento in entrata e presso le Università per l'orientamento in uscita • Organizza il calendario degli incontri di orientamento in itinere, per il passaggio degli studenti dal primo al secondo biennio • Promuove e coordina il coinvolgimento dei docenti dell'istituto nelle attività di orientamento in entrata • Organizza attività tese alla valorizzazione delle eccellenze • Coordinamento delle azioni di recupero • Compila la modulistica per il monitoraggio degli esiti delle prove parallele • Organizza la somministrazione del questionario di gradimento agli studenti • Monitoraggio alunni a distanza • Predisposizione, somministrazione del questionario di gradimento alunni e successivo monitoraggio • Collabora sistematicamente con il Ds, le altre FF.SS. ed i referenti d'area



Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE: coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI CREATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

REFERENTE TEAM DIGITALE REINA PASQUALE -
FUNZIONI: Supporta l'animatore digitale e
accompagna adeguatamente l'innovazione

3



didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffusione di pratiche politiche legate all'innovazione didattica.

Coordinatore
dell'educazione civica

COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA SACCO ANTONIETTA AMALIA (Sec. di II grado) , DEL NEGRO MARIA (Sec. di I grado), BLASI INNOCENZA (Primaria)- FUNZIONI: Il coordinatore non realizza alcuna dipendenza gerarchica, bensì di supporto orizzontale, che significa mettere in comunicazione, congiungere, interfacciare i punti della trama sociale, professionale in cui è inserito. La sua funzione consiste: □ nell'instaurare un clima di raccordo cooperativo nei settori della progettazione, dell'organizzazione (quadro orario, allestimento ambienti di apprendimento, collegamenti con enti estranei alla Scuola), del monitoraggio delle U.D.A. che dovranno essere in linea con le tematiche scelte per il curriculum e funzionali alle competenze da far conseguire, e agli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello normativo; □ nel connettere gli apprendimenti formali, con i non formali e informali, mirando all'obiettivo di una formazione integrale della persona che si avvalga alla stessa maniera dell'esperienza della quotidianità scolastica, degli apprendimenti acquisiti in ambienti non scolastici e del dibattito culturale e civile circostante.

3

REFERENTE INVALSI

IL REFERENTE INVALSI: DE RIENZO LUCILLA SOLDOVIERI FRANCESCA (Sec. di II grado) , SALVIOLI LUIGI (Sec. di I grado), D'ELIA ANNA LUCIA, NAPOLEONE LUCIA (Primaria) FUNZIONI:
• Cura le comunicazioni con l'INVALSI e

5



aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV • Organizza la somministrazione delle prove e cura la rendicontazione alle funzioni interessate • Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la F.S.1 e con i Dipartimenti interessati al fine di verificare l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati • Legge ed interpreta correttamente i risultati raggiunti.

REFERENTI VIAGGI DI ISTRUZIONE

I REFERENTI VIAGGI DI ISTRUZIONE SONO:
FLORA TERESA, CAMINITI GIUSEPPE SALVATORE
FUNZIONI: • Organizza e coordina i viaggi di istruzione e le visite guidate sulla base delle programmazioni e delle proposte emerse nei consigli di classe, ratificate in collegio docenti e successivamente approvate in consiglio di istituto • Si concerta con la commissione studenti stimolandola a raccogliere proposte largamente condivise • Si coordina con i referenti ASL per l'organizzazione delle visite aziendali • Tiene i contatti con le agenzie aggiudicatrici delle gare inerenti le attività programmate • Coordina gli orari di viaggio con le esigenze di controllo degli organi preposti alla sicurezza stradale, al fine ottimizzare i tempi in partenza • Al termine dell'anno scolastico relaziona sull'attività complessivamente svolta e sui risultati conseguiti

2

REFERENTI PCTO

FIGURE DI COORDINAMENTO PCTO: BENVENGA VINCENZO, VIGLIONE BRUNELLA • Progetta i percorsi di alternanza sia relativamente alle ore d'aula sia per quanto concerne l'attività di stage •

2



Progetta i percorsi relativi alla simulazione d'impresa e/o li coordina con il percorso P.C.T.O.

- Svolge i colloqui con gli studenti ai fini dell'ottimizzazione dei percorsi P.C.T.O. •
- Promuove i rapporti con Enti e soggetti istituzionali, culturali e sociali del territorio, ivi comprese le aziende e i soggetti ospitanti, attraverso la stipula di convenzioni, accordi e protocolli di intesa •
- Collabora con il tutor ANPAL •
- Programma visite aziendali •
- Contatta i soggetti ospitanti e, al fine di organizzare le visite, collabora con il referente viaggi di istruzione •
- Coordina le attività dei docenti impegnati nelle attività di alternanza •
- Predispose la documentazione relativa ai differenti percorsi •
- Predispose e compila la documentazione finalizzata al monitoraggio delle ore complessivamente svolte da ciascuno studente e rese disponibili dai docenti referenti •
- Organizza l'incontro annuale per gli alunni delle classi terze e le rispettive famiglie per presentare le finalità e le modalità organizzative del percorso triennale di P.C.T.O. •
- Organizza gli incontri con le classi quarte e quinte per presentare le attività di P.C.T.O. programmate per l'anno in corso •
- Collabora con la segreteria didattica ai fini della rendicontazione P.C.T.O. •
- Al termine dell'anno scolastico relaziona sull'attività complessivamente svolta e sui risultati conseguiti.

REFERENTE SPORTELLO
D'ASCOLTO
PSICOLOGICO

FIGURE DI COORDINAMENTO SPORTELLO
D'ASCOLTO PSICOLOGICO: DOTT.SSA DE VITA
MARIANNA COLLAZZO MARIA CARMELA,
GIACHETTA EMANUELA Attua incontri con
insegnanti, genitori, alunni e psicologo; effettua

2



	<p>un'attenta analisi della domanda rispetto ad una difficoltà motivata individuata nel contesto scolastico; stimola il confronto tra scuola e famiglia per garantire il benessere degli alunni.</p>	
RESPONSABILE CORSO SERALE	<p>CAMINITI GIUSEPPE SALVATORE Collabora con il vicario e con il DS per problemi riguardanti la gestione dei corsi serali dell'istituto; provvede al controllo delle relazioni dei docenti, delle programmazioni individuali e ne verifica la coerenza rispetto agli obiettivi didattici dell'istituto; collabora nella predisposizioni di circolari ed ordini di servizio.</p>	1
Gruppo di lavoro orientamento e continuità	<p>Composizione: Referente Infanzia e Primaria (Mastrangelo Rosanna), Referente Secondaria di I Grado(Di Benedetto Maria Luisa), N. 2 FF.SS. ITE (Mariniello Antonietta,Sacco Antonietta Amalia)e N. 2 FF.SS. IPSEO A (De Rienzo Lucilla,Benvenga Vincenzo), Referente ODONTOTECNICO(Masullo Pasquale). • Organizza il calendario degli incontri e delle visite presso l'istituto ai fini dell'orientamento in entrata e presso le Università per l'orientamento in uscita. • Organizza il calendario degli incontri di orientamento in itinere, per il passaggio degli studenti dal primo al secondo biennio. • Promuove e coordina il coinvolgimento dei docenti dell'istituto nelle attività di orientamento in entrata. • Organizza attività tese alla valorizzazione delle eccellenze. • Coordina le azioni di recupero. • Compila la modulistica per il monitoraggio degli esiti delle prove parallele. • In collaborazione con i referenti invalsi, organizza la somministrazione del questionario di gradimento agli studenti. • In collaborazione con</p>	7



	<p>i referenti invalsi, predisporre e, somministra il questionario di gradimento alunni e successivo monitoraggio. • Collabora sistematicamente con il Ds, le altre FF.SS. ed i referenti d'area.</p>	
Referente per la formazione e l'aggiornamento	<p>D'AVINO ALFONSO • Rilevare i bisogni formativi dei docenti interni. • Coadiuvare il Dirigente e le funzioni strumentali area 1, nell'elaborazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa. • Tenere le relazioni con i relatori, occupandosi, dell'organizzazione dei corsi e delle giornate formative. • Predisporre e curare la pubblicazione del calendario dei corsi e degli eventi relativi alla formazione dei docenti. • Predisporre gli elenchi dei corsisti e tutta la modulistica relativa alle iscrizioni ai corsi, alle presenze (fogli firma) e al loro ritiro. • Coadiuvare il Dirigente scolastico nell'organizzazione dei seminari residenziali. • Creare un archivio per le locandine degli eventi e corsi svolti, nonché del relativo materiale. • Creare una mailing list dei corsisti e dei referenti della formazione a cui inviare avvisi di corsi ed eventi. • Collaborare con il referente del sito web al fine di inserire la documentazione prodotta nel banner istituzionale dell'istituto dedicato alla formazione. • Comunicare il calendario dei corsi e degli eventi alla segreteria e al personale ATA, accertandosi che vi sia la necessaria copertura dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici, ove necessario.</p>	1
Referente sito web	<p>REINA PASQUALE • Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati,</p>	1



pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. • Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. • Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti. • Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. • Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. • Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola. • Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti.

Referente per la
comunicazione

Referente profili social dell'I.O.C. : Dimare Angelina • raccoglie e soddisfa le richieste d'informazioni, dati, materiali sull'attività dell'Istituzione scolastica e sul settore di riferimento. • redige e diffonde comunicati stampa, articoli, interviste agli organi di comunicazione interni ed esterni. • organizza e gestisce operativamente manifestazioni culturali e conferenze stampa. • aggiorna costantemente l'elenco cronologico di tutte le attività realizzate dall'Istituzione scolastica o nelle quali è coinvolta. • predispone e aggiorna il calendario degli eventi

Referente per la
Progettazione e
l'organizzazione didattica
Scuola Secondaria di II
Grado

Santarsiere Francesca: coordina le attività di progettazione e l'organizzazione didattica dei tre indirizzi della Scuola Secondaria di II grado.



Referente dell'Ufficio Tecnico per la riorganizzazione degli spazi e l'innovazione	Sica Renato: L'Ufficio Tecnico avrà il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente di tutti gli edifici scolastici che fanno parte dell'IOC "A. Sacco" di Sant'Arsenio.	1
Referente "Sportello Placement"	Santarsiere Francesca: il Referente ha l'obiettivo di creare un "ponte" tra gli Studenti e le Aziende del territorio ai fini lavorativi.	1
TEST CENTER ICDL	N. 1 Responsabile: Prof. Reina Pasquale; N. 2 Esaminatori: Prof. Reina Pasquale e Prof. Sica Renato	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegna discipline letterarie nella Scuola Secondaria di secondo grado -Alfabetizzazione in lingua italiana per stranieri attraverso un progetto specifico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	9
A045 - SCIENZE	Ore utilizzate per supplenze fino a dieci giorni,	5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ECONOMICO-AZIENDALI	supporto nell'attività didattica, supporto nell'organizzazione e gestione del plesso IPSEOA Impiegato in attività di:	
---------------------	--	--

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE		
----------------	--	--

GIURIDICO-ECONOMICHE		
----------------------	--	--

Ore utilizzate per sostituzione docenti assenti, progetti specifici inerenti la disciplina, supporto organizzativo e gestionale plesso ITE
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

4

A047 - SCIENZE		
----------------	--	--

MATEMATICHE		
-------------	--	--

APPLICATE		
-----------	--	--

Ore utilizzate per recupero, potenziamento e insegnamento; partecipazione alle Olimpiadi di matematica e ad altri concorsi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A048 - EX SCIENZE		
-------------------	--	--

MOTORIE E SPORTIVE		
--------------------	--	--

NEGLI ISTITUTI DI		
-------------------	--	--

ISTRUZIONE		
------------	--	--

Supporto nell'organizzazione e gestione plesso ITE, supporto alle attività svolte in palestra
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Organizzazione

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Ore utilizzate per effettuare sostituzioni di
docenti assenti per i primi dieci giorni, supporto
in laboratorio
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Ore utilizzate per realizzare progetti: PET,
TRINITY, KET, sostituzione dei docenti assenti
fino a dieci giorni
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DOTT.SSA ADELE CORONATO Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Il DSGA svolge compiti relativi alla materia finanziaria e patrimoniale e all'attività negoziale in conformità al D.l. n. 44/2001.

Ufficio protocollo

Sig.ra Anna Genovese Tenuta del registro protocollo; Smistamento posta; Corrispondenza con l'esterno; Circolari e comunicazioni; Gestione posta elettronica

Ufficio per la didattica

LUCIA MARMO , FIORENZO VALLETTA -Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alla scuola; - Trasferimenti alunni e certificati; - Compilazione registri scrutini ed esami, compilazione registri, diploma e consegna; -Tenuta fascicoli personali alunni; -Compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni; - Gestione domande di borse di studio e contributi libri di testo; -Elezioni organi collegiali; -Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

MICHELA PIRRONE, LUCREZIA PALLADINO Redige e aggiorna la



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

scheda finanziaria dei progetti; -Firma gli ordini contabili; -
Stipula i contratti di lavoro; - E' responsabile della tenuta della
contabilità e degli adempimenti fiscali; - Cura e tiene i verbali dei
revisori dei conti; - Elabora programma annuale, conto
consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso; -
Stipula contratti di acquisto di beni e servizi; - Liquidazione fatture,
mandati di pagamenti; - Gestisce materiale di facile consumo.

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online Monitoraggio assenze con messaggistica News
letter Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 027 'SCUOLE RETE VALLO' PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE DOCENTE CON L'I.S.I.S 'CORBINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO PER TIROCINI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ TOR VERGATA DI ROMA PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE ANPAL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE STRATEGIA NAZIONALE PER L'AREA INTERNA VALLO DI DIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI FORMAZIONE ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto promotore

Approfondimento:

Il dipartimento di Scienze economiche e statistiche si impegna ad accogliere gli allievi del soggetto promotore per motivi di formazione sulla base di un progetto formativo e di orientamento concordato di anno in anno per tre anni.



Denominazione della rete: **BOOK IN PROGRESS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IL PROGETTO MIRA ALLA REALIZZAZIONE DI MATERIALI DIDATTICI SOSTITUTIVI DEI LIBRI DI TESTO, SCRITTI DAI DOCENTI DELLA RETE NAZIONALE PER GLI ISTITUTI DI PRIMO E SECONDO GRADO. TALE INIZIATIVA MIGLIORA SIGNIFICATIVAMENTE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI E, CONTEMPORANEAMENTE, FORNISCE UNA RISPOSTA CONCRETA AI PROBLEMI ECONOMICI DELLE FAMIGLIE E DEL CARO LIBRI. IL PROGETTO È CARATTERIZZATO DA UN COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA COMPONENTE DOCENTE NAZIONALE NELLA CREAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI E DA UN NUOVO MODELLO METODOLOGICO DIDATTICO CHE COINVOLGE ATTIVAMENTE GLI STUDENTI NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO. I MATERIALI SONO STRUTTURATI IN MAPPE VIRTUALI, VIDEOLEZIONI CREATE DAI DOCENTI, VIDEO, ELEMENTI DI REALTÀ AUMENTATA E TANTO ALTRO CHE AGEVOLA L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI CON DIDATTICA INCLUSIVA. IL PROGETTO AIUTA A COMBATTERE ALTRESÌ LA DISPERSIONE SCOLASTICA.



Denominazione della rete: ERASMUS PLUS KA1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Coordinatore di consorzio

Approfondimento:

Convenzione Per un Progetto multi beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+1 Settore Istruzione Scolastica Attività KA1 Mobilità per l'apprendimento individuale

Il consorzio si compone in partenza di due istituti come sopra riportati. L'idea è di lavorare come rete aperta di scuole, in linea con gli scopi del presente progetto, con l'idea di utilizzare strumenti digitali per favorire l'interscambio e l'allargamento a istituti che abbiano interesse a sviluppare best practices, per una maggiore inclusione e per la crescita personale e professionale anche con l'ausilio di strumenti innovativi. Si vuole favorire la cooperazione e la mobilità virtuale e la mobilità mista attraverso gli strumenti digitali disponibili al momento che includono la condivisione di contenuti e best practices. Si vuole instaurare un rapporto e una condivisione in presenza e on-line di strumenti educativi che favoriscano tutte le opportunità che il programma prevede a tal fine.

Si vuole favorire l'ingresso nel consorzio di istituti ad oggi senza alcun programma di inclusione e interscambio di esperienze con terzi, stimolandone l'aggiornamento di procedure e lo sviluppo di



strumenti, anche digitali, per implementare best practices. L'inclusione ha come scopo finale il garantire condizioni di equiparazione e condivisione di contenuti, esperienze e sviluppo per una cittadinanza maggiormente attiva e partecipe. Si vuole favorire anche lo spin-off di future iniziative che replichino best practices condivise, da parte di istituti che nell'arco del tempo subentrino nella rete. Si vuole promuovere un comportamento comune indirizzato alla sostenibilità ambientale con comportamenti responsabili, che favoriscano una consapevolezza duratura della necessità di salvaguardare dell'ambiente circostante con l'uso di mezzi di trasporto e best practices il più possibile eco-sostenibili, anche per le generazioni future. Si vuole partire da studenti con aspirazioni a poter costruire un futuro comune, con l'idea che in un mondo globalizzato le problematiche sono comuni a tutti, nella stessa scuola, nello stesso paese, in tutto il mondo. Si vuole favorire il dibattito costruttivo, da parte degli studenti, con provenienza da esperienze culturali e indirizzi didattici diversi dai propri. Lo scopo è aiutare gli studenti a maturare una capacità di affrontare il mondo del lavoro con maggiori capacità di resilienza. Si è scelto di lavorare con questo tipo di organizzazione/istituti perché si abbracciano tutte le fasce di età e si ha pertanto la possibilità di costruire un percorso completo, dall'infanzia fino alla maggiore età. In tal modo l'esperienza e le best practices, maturate in un contesto formativo puntuale, potrebbero essere riutilizzate anche dagli studenti delle altre fasce di età. I bisogni più importanti, a nostro avviso, sono la preparazione preliminare degli studenti, con pillole di usi, costumi, cultura, mobilità sostenibile, compreso un vademecum e una guida preliminare per favorire una inclusione il più possibile celere e proficua. La conoscenza preliminare è fondamentale per una pronta inclusione e lo sviluppo comune. non sentirsi soli ma parte di qualcosa di più grande. La sfida più grande è rendere partecipe il discente nel più breve tempo possibile, per la sua e per la comune crescita. Un target è produrre supporto preventivo ed in itinere con monitoraggio e tutoraggio continuo. Utile in questo caso, per un giusto ed efficace processo di apprendimento, interscambio e crescita reciproca, sarà l'utilizzo di app e piattaforme adatte all'uso nella scuola, da utilizzarsi prima, durante e soprattutto dopo il periodo di mobilità del progetto, perché la nostra rete vuole essere uno strumento continuativo di miglioramento per se e per gli studenti, creando motivi di stimolo agli stessi, per future attività inclusive similari e favorendo allo stesso tempo il concetto di partecipazione attiva per una società migliore ed inclusiva. La nostra rete vuole stimolare e vuole fornire adeguati strumenti di informazione, compresi i punti di contatto, per la gestione di circostanze eccezionali e tutoraggio continuo.

Un nostro target auspicabile, è integrare, nel consorzio, anche scuole italiane di aree con minoranze linguistiche, al fine di favorire una valorizzazione di un patrimonio culturale che talvolta è soggetto a restringersi e che invece è motivo di arricchimento per la diversità che costituisce il valore di una società che si evolve, cresce e include.



Denominazione della rete: CAMBIAMO INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Cambio Insieme" avente codice CUP B93D21005430002.



Il progetto si articola nei due interventi seguenti:

- a) intervento 1 - implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation;
- b) intervento 2 - coinvolgimento dei Docenti e degli Alunni degli istituti partecipanti.

L'intervento 1 percorre due direzioni:

la prima relativa ad aree di coworking digitale con:

- a) Attivazione di aree pubbliche per la promozione di collaborative innovation (codesign e coworking) e partecipazione;
- b) Attivazione di aree pubbliche per la promozione di open data lab;
- c) Aree Pubbliche interessate da interventi per il WI-FI con accesso gratuito tramite l'adesione al progetto wifi.italia.it;

la seconda relativa alla implementazione e realizzazione ad ambienti sulle nuove tecnologie si basa sui seguenti temi:

- a) Coding e Robotica;
- b) Making, Sensoristica e Stampa 3D;
- c) Digital storytelling, creatività digitale e multimedialità;
- d) Realtà aumentata, realtà virtuale, didattica immersiva.

L'intervento 2:

- a) creazione in co-progettazione di metodologie/modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale;
- b) trasferimento di metodologie/modelli didattici ai docenti appartenenti agli istituti di riferimento;
- c) inserimento delle metodologie/modelli didattici nei percorsi formativi/curricolari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.



Denominazione della rete: RESTART FOR FUTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete

Approfondimento:

Il progetto, che vede l'Istituto Sacco come ente capofila, insieme alle scuole partner, Istituto Marco Tullio Cicerone di Sala Consilina(SA), Istituto Comprensivo di Teggiano (SA), I.P.S.I.A. "Renzo Frau" di Sarnano (MC), Istituto Omnicomprensivo "G.N. D'Agnillo" di Agnone (IS), I.I.S.S. "Leonardo Da Vinci" di Cassano delle Murge (BA). Esso mira alla costituzione di una Rete Aperta di scuole per la realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti.

I due percorsi sperimentali riguarderanno i seguenti ambiti d'intervento:

- imprenditorialità digitale;
- pensiero computazionale, coding e robotica educativa, intelligenza artificiale.

La progettualità della nostra rete si muoverà nella direzione di quanto sopra e per questo si



adopererà per mettere a disposizione tutti i contenuti autoprodotti, condivisi e resi disponibili grazie ad accordi ad-hoc. Grazie all'utilizzo di metodologie innovative e di risorse e di strumenti tecnologici, le scuole realizzeranno un e-book e un portale, con annessa piattaforma e metteranno a disposizione di tutte le altre istituzioni scolastiche interessate un repository di learning object, newsletter, faq, canali di help desk, wiki, podcast, strumenti di e-learning e mobile learning.

Il supporto e l'accompagnamento dei docenti o della comunità di pratica che si intende mettere in piedi ha come forte motivazione quella di creare un gruppo di docenti affiatato, di favorire l'inserimento dei nuovi arrivati e di produrre materiale significativo e spendibile alla fine del progetto utilizzandolo nella didattica quotidiana. Lo strumento principe di supporto, accompagnamento e mutual learning è il web con tutte le sue potenzialità. Ma non si vuole limitare a questo, una piattaforma web dedicata non può essere solo contenitore di dati, ma strumento vivo di condivisione di esperienze e crescita per tutti gli attori della scuola, che sia di pensiero computazionale, coding, didattica laboratoriale, debate, imprenditorialità digitale e cittadinanza attiva. Il dirigente che supporta e coordina processi, stimola e informa, anche tramite social media, le famiglie riguardo i risultati ottenuti in termini di soddisfazione, motivazione e coinvolgimento degli studenti.

Il docente che si forma sui metodi, progetta i contenuti, anche secondo protocolli e fornisce input come "allenatore" degli studenti. Gli studenti, che si formano, utilizzano, provano, simulano, visualizzano concetti e conducono lavori di gruppo. La famiglia che riceve feedback su sviluppi, anche comportamentali, dello studente. Il digitale e il web aiutano a creare e misurare il progresso con contenuti, quali registrazioni video e audio, misurando ad esempio nel debate il progresso, in un percorso che aiuta, gli studenti a confrontarsi, crescere e divenire cittadino attivo. I docenti sono una figura centrale nell'ecosistema scolastico, per il loro ruolo sia di trasmissione di valori e saperi e sia di contributo alla crescita personale e culturale degli studenti quindi, è importante che i docenti possano formarsi e aggiornarsi. Sarà utile la formazione dei docenti con corsi iniziali per favorire l'integrazione degli stessi nel progetto anche con attività di lesson learning e con aggiornamenti in ottica di mutual learning, ossia apprendimento continuativo da parte di ciascun docente. Lo scambio di buone pratiche fra i docenti ha il fine di condividere il patrimonio di conoscenza con tutto il corpo docente delle scuole e avverrà:

- off-line, ovvero tramite la condivisione di contenuti precedentemente prodotti e resi disponibili sulla piattaforma in apposita sezione, per un utilizzo al bisogno
- e in-real time per tramite di seminari web preorganizzati e schedulati.

Il progetto, quindi, svilupperà metodologie didattiche innovative che debbono avere ampia diffusione per un'efficace condivisione dei risultati e delle best practices maturate. Ci si adopererà



per la diffusione e la valorizzazione di idee innovative sui seguenti temi: impresa digitale, robotica, coding, didattiche collaborative e costruttive, rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze, rafforzamento delle competenze di base, progressione degli apprendimenti, compiti di realtà e apprendimento efficace, imparare ad imparare per un apprendimento permanente. In relazione alla propagazione dell'innovazione e disseminazione dei risultati dello stesso a livello locale, nel rispetto dei principi del PNSD, si coinvolgeranno anche Enti territoriali come le Comunità Montane attraverso la stipula di protocolli d'intesa ad hoc. Le modalità di lavoro si fonderanno sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare target comuni. Le attività all'interno della rete saranno suddivise il più possibile tra i membri in modo equo e trasparente anche al fine di favorire l'upgrade delle capacità di tutti i membri e, di conseguenza, riuscire a raggiungere e realizzare tutti gli obiettivi del progetto proposto.

Il progetto risulta concluso, ma la rete aperta e pronta alla collaborazione per la realizzazione di futuri progetti e formazione di docenti e studenti

Denominazione della rete: Accordo del Polo dei Licei musicali e delle scuole secondarie di I grado con percorso ad indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ORCHESTRA VERTICALE JUNIOR TERRITORIALE.

TALE RETE INDETTA NELL'A.S. 2020/21 E RINNOVATA DURANTE L'A.S. 2023-24

PREVEDE, COME PERCORSO DI ORIENTAMENTO, L'ACCORDO DEL POLO DEI LICEI MUSICALI E

COREUTICI E LA COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO (E DI

UN'ORCHESTRA VERTICALE JUNIOR TERRITORIALE), AL FINE DI ORGANIZZARE EVENTI MUSICALI

ESTERNI ORGANIZZATI.

L'I.O.C. DI SANT'ARSENIO, COME PREVISTO DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, E' ABBINATO AL LICEO MUSICALE "T.CONFALONIERI" DI CAMPAGNA.

FINALITA':

PROMUOVERE E VALORIZZARE LA CONTINUITA' IN USCITA PER LO STUDIO DELLO

STRUMENTO MUSICALE; VALORIZZARE LE ECCELLENZE DEL NOSTRO ISTITUTO ATTRAVERSO LA

COLLAORAZIONE CON GLI ALUNNI DEI CORSI SUPERIORI; POTENZIARE L'ATTIVITA' DI MUSICA

D'INSIEME ATTRAVERSO LA PRATICA STRUMENTALE E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ESTERNI

PROGRAMMATI; PROMUOVERE PERCORSI DI ORIENTAMENTO INTESI COME VALORE EDUCATIVO DI

CRESCITA, VALORIZZAZIONE E MATURAZIONE DELLE PROPRIE PECULIARITA'.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

L'attività formativa mira alla valorizzazione degli stili di apprendimento degli studenti in un'ottica di progressione delle eccellenze, di un miglioramento del loro percorso anche in relazione all'implementazione di una didattica motivante e che attivi il processo di identificazione degli stessi con le relative intelligenze di ciascuno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Il percorso dopo aver messo in evidenza i fattori essenziali che qualificano una competenza, guida in forma operativa a progettare unità di apprendimento disciplinari ed interdisciplinari, aiutando a



costruire rubriche, predisporre situazioni-problema da cui far scaturire percorsi didattici ed educativi che permettano di strutturare e consolidare conoscenze, promuovere apprendimenti complessi, elaborare strumenti tra cui compiti autentici, atti a rilevare, valutare, certificare le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'attività ha le seguenti finalità: - promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; - rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziali, in ingresso, in servizio); - rafforzare culture e competenze digitali trasversali, computazionali e di cittadinanza digitale; - promuovere l'educazione ai media in un'ottica di approccio critico consapevole e attivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **COMPETENZA DI LINGUA STRANIERA**

La comunicazione in lingua straniera richiede anche abilità come la mediazione e la comprensione interculturale. Nel nostro Istituto sono presenti molti alunni stranieri. Da questo scaturisce la certezza di poter raggiungere per ogni individuo un livello di sicurezza che dipenda dall'esperienza sociale e culturale di ciascuno e dalla capacità di parlare, ascoltare, leggere e scrivere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

L'obiettivo di questo percorso è l'educazione alle differenze, accogliendole come eterogeneità e creando condizioni che facciano spazio alla richiesta della differenza. Esso si propone l'attivazione di processi empatici, di rispetto, solidarietà e inclusione positiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il punto di partenza del percorso di formazione è favorire la funzione formativa della valutazione attraverso l'analisi dei processi interni, la restituzione di informazioni e la promozione di pratiche didattiche orientate alla lettura ed interpretazione dei feedback, al fine di regolare le azioni successive e di attivare processi di miglioramento.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE SCUOLA E LAVORO

Il percorso si propone di favorire la progettazione di attività di apprendimento, tese a sviluppare negli alunni competenze di cittadinanza attiva con particolare attenzione agli studenti stranieri. Esso privilegia l'uso di strategie adeguate sia per personalizzare i percorsi di apprendimento che per coinvolgere tutti gli studenti in un'ottica quanto più possibile inclusiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: R.E. Start For Future

Il progetto R.E. START for FUTURE mira alla costituzione di una Rete Aperta di scuole per la realizzazione di percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti. I due percorsi sperimentali riguarderanno i seguenti ambiti d'intervento: imprenditorialità digitale; pensiero computazionale, coding e robotica educativa, intelligenza artificiale. La progettualità della nostra rete si muoverà nella direzione di quanto sopra e per questo si adopererà per mettere a disposizione tutti i contenuti autoprodotti, condivisi e resi disponibili grazie ad accordi ad-hoc. Grazie all'utilizzo di metodologie innovative e di risorse e di strumenti tecnologici, le scuole realizzeranno un e-book e un portale, con annessa piattaforma e metteranno a disposizione di tutte le altre istituzioni scolastiche interessate un repository di learning object, newsletter, faq, canali di help desk, wiki, podcast, strumenti di e-learning e mobile learning. Il supporto e l'accompagnamento dei docenti o della comunità di pratica che si intende mettere in piedi ha come forte motivazione quella di creare un gruppo di docenti affiatato, di favorire l'inserimento dei nuovi arrivati e di produrre materiale significativo e spendibile alla fine del progetto utilizzandolo nella didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti e discenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”

L'Oggetto del presente accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 “Orientamento attivo scuola-università” proposti per l'a.s. 2022-2023 e promossi dall'Ateneo/Istituzione AFAM. Tipologia di corsi di orientamento Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo/Istituzione AFAM al MUR, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di: a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Destinatari

Docenti e discenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO STEM

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative, documentando la loro attività anche attraverso piattaforme dedicate.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Promozione di azioni di formazione per il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche per promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. La nostra istituzione scolastica prevede la realizzazione delle seguenti azioni rivolte agli studenti da realizzarsi nel triennio 2024/27 * percorsi di orientamento e formazione * percorsi di tutoraggio; * percorsi di lingua. È inoltre prevista la costituzione di un gruppo di lavoro di coordinamento delle attività. Per quanto riguarda il personale docente si darà seguito allo sviluppo di poli formativi territoriali che vedranno il coinvolgimento di diverse istituzioni scolastiche, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado al fine di promuovere l'adozione di curricula di competenze digitali in tutte le scuole della rete. Si darà impulso dunque alla costituzione di laboratori di formazione sul campo anche in collegamento con l'investimento Scuola 4.0; alla crescita di comunità di pratiche di innovazione didattica e digitale, attraverso l'attivazione di percorsi di formazione diffusa e intergenerazionale per docenti, studenti, adulti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE AGGIORNAMENTO A.S. 2024/25

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. In particolar modo si evidenzia la necessità di formarsi per: - Realizzare un Curricolo Verticale di Istituto che preveda l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche laboratoriali, con modalità di verifica e valutazione oggettive e coerenti e che garantisca la PIENA INCLUSIONE di alunni con bisogni speciali; -Bisogni Educativi Speciali (DSA, ...) - Prevedere interventi di EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO. Si propone che la formazione possa individuare interventi delle seguenti tipologie: □ corsi organizzati dall'Istituzione scolastica, sulla base del PdM. □ corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione; □ corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF e per l'attuazione del Piano di Miglioramento; □ interventi formativi derivanti dall'attuazione del P.N.R.R. (D.M.66); □ interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e derivanti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Singola Scuola e Agenzie esterne

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

PERSONALE DOCENTE e A.T.A.

AGGIORNAMENTO A.S. 2024/25 E TRIENNIO 2025/2028

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede: all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale



nell'amministrazione"; all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo.

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università, e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività, di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 2915 dell'15/09/2016 – Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente e al personale ATA.

VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. 8516 del 21/10/2024.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (Ex art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

**SI ADOTTA IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO
PER L'A.S. 2024-25 E TRIENNIO 2025/2028**



Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

In particolar modo si evidenzia la necessità di formarsi per:

- Realizzare un Curricolo Verticale di Istituto che preveda l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche laboratoriali, con modalità di verifica e valutazione oggettive e coerenti e che garantisca la PIENA INCLUSIONE di alunni con bisogni speciali;
- Prevedere interventi di EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO.

Per il PERSONALE A.T.A. (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici) si prevedono interventi di formazione finalizzati all'implementazione di competenze digitali ed in materia di privacy.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Si propone che la formazione possa individuare interventi delle seguenti tipologie:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni,



autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF e per l'attuazione del Piano di Miglioramento;

- interventi formativi derivanti dall'attuazione del P.N.R.R. (D.M.66);
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e derivanti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Come da Atto di indirizzo prot. 8516 del 21/10/2024, il Dirigente Scolastico auspica il potenziamento del sistema della governance della formazione in servizio, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di: "a. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica; b. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; c. favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi". La formazione rappresenta la leva principale per la valorizzazione del personale della Scuola e dovrà focalizzarsi su azioni formative sia per il personale docente che ATA.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- attività formative a livello di Istituzione scolastica;
- attività formative a livello di rete di scuole, compresa la rete di ambito;
- attività formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- attività promosse da Enti di formazione.

In relazione alla Prevenzione e Sicurezza, il Piano di formazione dovrà prevedere:

- Formazione obbligatoria sicurezza (artt. 36-37 D. Lgs. 81/2008 - Accordo Stato Regioni del 21.12.2011) [La formazione dei lavoratori in materia di sicurezza è obbligatoria; l'obbligo di fornire un'adeguata formazione ai lavoratori ricade sul datore di lavoro con conseguenti sanzioni in caso di inottemperanza; per contro, il lavoratore ha l'obbligo di partecipare alla formazione];
- Formazione/informazione annuale a tutto il personale scolastico (a cura di RSPP e Medico Competente);
- Formazione/aggiornamento per addetti al Primo Soccorso;



- Formazione/aggiornamento Addetti antincendio (con Verifica idoneità tecnica);
- Corso per preposti;
- Formazione BLSD e PBLSD, a seguito dell'assegnazione dei defibrillatori ai plessi scolastici destinatari: tutto il personale docente e ATA; Studenti ultimo anno Scuola Secondaria di II Grado;
- Formazione stress lavoro correlato;
- Formazione privacy e sicurezza informatica.

La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo.

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della Scuola.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online, in presenza e alla formazione interna.

Il Referente della Formazione provvederà a fornire ai docenti informazioni sulla formazione nel territorio o online, sia gratuita che a pagamento (con utilizzo Carta Docente).

Ai fini della circolazione delle informazioni e della condivisione delle esperienze, i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore e inseribile nel fascicolo personale, oltre che in apposita sezione della piattaforma S.O.F.I.A.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA

IL COORDINAMENTO DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

IL PROPRIO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

IL PROPRIO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
------------------------------	---



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE

Descrizione dell'attività di
formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

I CONTRATTI, LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO- CONTABILI E I CONTROLLI

Descrizione dell'attività di
formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA FUNZIONALITÀ E LA SICUREZZA DEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IL PROPRIO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IL SUPPORTO TECNICO NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con diverso grado di disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Prevenzione e sicurezza nella scuola

Descrizione dell'attività di
formazione

Prevenzione e sicurezza nella scuola

Destinatari

DSGA; Docenti; Personale collaboratore scolastico; Personale tecnico.

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE A.T.A. AGGIORNAMENTO A.S. 2024/25

Descrizione dell'attività di
formazione

Per il PERSONALE A.T.A. (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici) si prevedono interventi di formazione finalizzati all'implementazione di competenze digitali ed in materia di privacy.

Destinatari

Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici